

I.C. 3 PORTICI DON PEPPE DIANA
PORTICI (NA)
Prot. 0000192 del 12/01/2026
IV-1 (Uscita)



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

I.C. Portici 3 «Don Pepe Diana»

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6751** del **23/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 128*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 121** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 128** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 141** Moduli di orientamento formativo
- 145** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 190** Attività previste in relazione al PNSD
- 198** Valutazione degli apprendimenti
- 206** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 214** Aspetti generali
- 216** Modello organizzativo
- 238** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 246** Reti e Convenzioni attivate
- 260** Piano di formazione del personale docente
- 268** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Portici 3 opera in un contesto socio-economico e culturale caratterizzato da un livello ESCS basso o medio-basso. Questa condizione, seppur complessa, offre alla scuola l'opportunità di svolgere un ruolo centrale nel promuovere l'inclusione e l'equità educativa. La stabilità del corpo docente, la collaborazione tra insegnanti e famiglie e la partecipazione a progetti PNRR, STEM e laboratori di tipo esperienziale rappresentano elementi di forza che consentono di ridurre le disparità di partenza e di valorizzare i talenti di ciascun alunno. La scuola è inoltre riconosciuta nel territorio come presidio educativo e culturale, capace di attivare reti con enti locali e associazioni per sostenere il successo formativo e il benessere degli studenti.

Vincoli:

La scuola registra una presenza significativa di alunni con disabilità certificata pari circa il 10% rispetto al numero totale degli alunni, soprattutto nella scuola primaria: ciò richiede un costante impegno organizzativo e didattico per garantire percorsi di apprendimento inclusivi e personalizzati. La variabilità dei livelli ESCS tra le classi può influire sull'omogeneità dei risultati e sull'efficacia delle strategie di intervento. Inoltre, alcune famiglie mostrano un basso livello di partecipazione alla vita scolastica e difficoltà nel sostenere i percorsi formativi dei figli, soprattutto in presenza di fragilità socio-economiche. Permangono, infine, vincoli legati alla necessità di potenziare il supporto psicopedagogico, le risorse strumentali e l'organico di sostegno per rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali e per ridurre eventuali disuguaglianze di partenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola rappresenta un punto di riferimento per il territorio e svolge un ruolo centrale di presidio



educativo e culturale. Negli ultimi anni si sono rafforzate le collaborazioni con enti locali, associazioni, servizi sociali e realtà culturali, generando nuove opportunità di inclusione, cittadinanza attiva e partecipazione e consolidando il senso di comunità e corresponsabilità educativa.

Il capitale sociale dell'istituto, fondato su reti e legami consolidati, costituisce una risorsa strategica per sviluppare progetti educativi condivisi, laboratori interdisciplinari e iniziative culturali. Il territorio offre inoltre una vasta rete di realtà della società civile -- associazioni culturali, terzo settore, volontariato e società sportive -- che arricchiscono l'offerta formativa. Tra queste: le Cooperative Sociali Seme di Pace e Bambù, il Lion's Club distretto Miglio d'Oro, Tell's Italy, Società Asse 4, il Museo di Pietrarsa, l'Istituto Zooprofilattico, il Dipartimento di Agraria della Federico II, il Centro Tartarughe Marine della Fondazione Dohrn, La Fabbrica del Divertimento, Libera, la Biblioteca comunale, le Parrocchie, associazioni sportive, Protezione civile, Croce Rossa, ASL NA3 e Forze dell'Ordine.

La conoscenza profonda del territorio consente alla scuola di progettare interventi mirati ai bisogni degli studenti, promuovendo inclusione, pari opportunità e riduzione delle disuguaglianze, valorizzando le potenzialità di ognuno.

Vincoli:

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo Portici 3 presenta alcune criticità socio-economiche. Il tasso di disoccupazione nella provincia di Napoli, pari al 17,7%, indica che molte famiglie possono trovarsi in difficoltà economica, limitando l'accesso degli alunni a risorse educative e attività integrative. Inoltre, il basso tasso di immigrazione (4,7%) segnala una popolazione prevalentemente locale, con una minore esposizione alla diversità culturale e linguistica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto può contare su un patrimonio strutturale e tecnologico molto ampio e variegato, distribuito su due edifici entrambi dotati di misure per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche, garantendo accessibilità e inclusione. La presenza di 29 aule-laboratorio collegate a internet e di laboratori specialistici (coding e robotica, arte, scientifico, psicomotorio, lingue) favorisce un'offerta formativa articolata, interdisciplinare e innovativa. Le dotazioni tecnologiche, numerose e diversificate, consentono attività didattiche laboratoriali e percorsi personalizzati. Gli spazi sportivi e la biblioteca arricchiscono ulteriormente le possibilità educative.



Le risorse economiche, derivanti da finanziamenti statali, europei e da un piccolo contributo volontario delle famiglie, hanno permesso negli anni di ampliare dotazioni e laboratori, sostenendo una didattica moderna, per ambienti di apprendimento e in linea con le Indicazioni Nazionali. Nel complesso, la qualità e la varietà degli spazi e delle attrezzature rappresentano un punto di forza che incide in maniera positiva sulla progettazione didattica, sulla motivazione degli studenti e sul miglioramento dell'offerta formativa.

Vincoli:

L'ampia dotazione tecnologica richiede aggiornamenti continui, assistenza tecnica e investimenti costanti.

Inoltre, la scuola dipende in parte da finanziamenti, soggetti a variabilità, che possono rendere meno prevedibile la pianificazione a lungo termine degli investimenti.

La complessità organizzativa nel programmare l'utilizzo di laboratori e attrezzature, spesso condivisi, può generare difficoltà nella gestione dei tempi e nella fruibilità ottimale degli spazi.

Risorse professionali

Opportunità:

Dall'analisi relativa alle caratteristiche degli insegnanti, si evince che nell'Istituto si registra una forte stabilità del personale docente: ciò consente una programmazione didattica in termini di continuità.

Le percentuali del personale formato sull'inclusione e la presenza di figure espressamente dedicate ad essa sono in linea con i parametri di riferimento ed evidenziano una particolare attenzione rispetto a questo importante aspetto della didattica.

Dall'analisi relativa alle caratteristiche degli insegnanti si evince che c'è un'alta percentuale di loro in servizio da più di 5 anni nell'istituto: nella scuola dell'infanzia circa il 77%, 70% nella primaria e circa il 62% nella secondaria di primo grado.

Vincoli:



L'età dei docenti e dei collaboratori scolastici è piuttosto elevata.

Relativamente alla situazione del personale ATA:

- si evidenzia un numero insufficiente di collaboratori scolastici;
- si conferma il grande carico di lavoro assegnato agli assistenti amministrativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8BP001
Indirizzo	VIA S. CRISTOFARO 56/BIS PORTICI 80055 PORTICI
Telefono	0812137412
Email	NAIC8BP001@istruzione.it
Pec	naic8bp001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoportici3.edu.it

Plessi

PORTICI I.C. 3 - VIA LAGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8BP01T
Indirizzo	VIA SCALEA PORTICI 80058 PORTICI

PORTICI I.C. 3 - DE SANTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8BP02V
Indirizzo	VIA S.CRISTOFARO 56 BIS PORTICI 80055 PORTICI



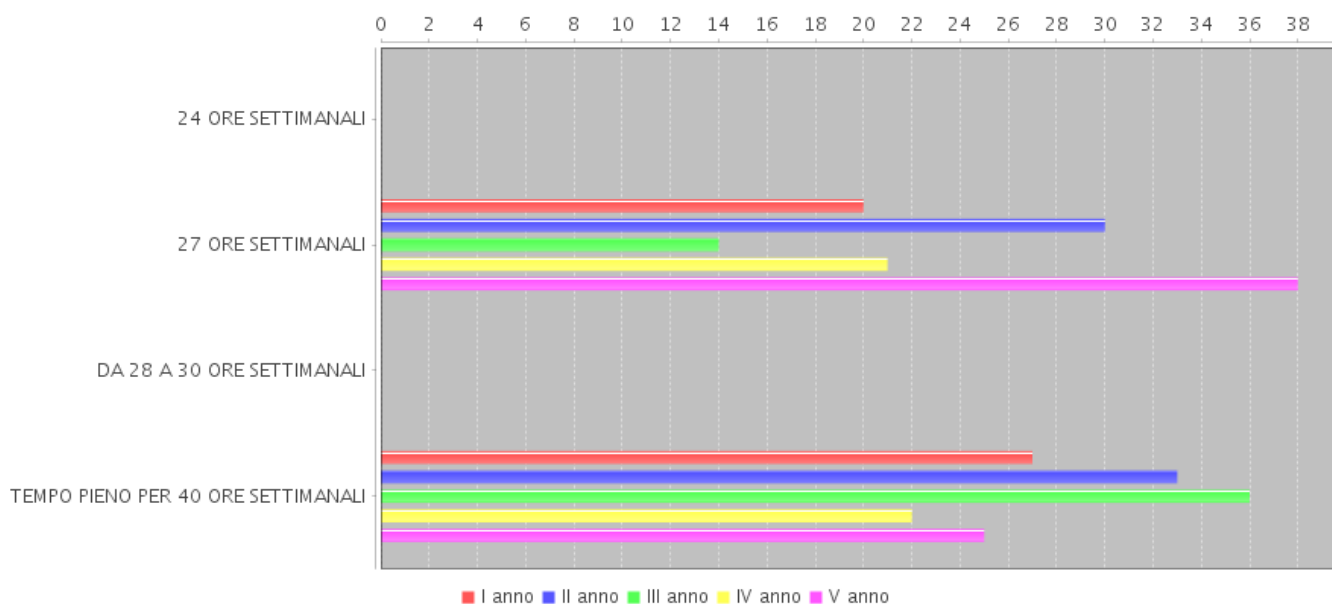
PORTICI I.C. 3 - INA CASA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8BP013
Indirizzo	VIA SCALEA PORTICI 80055 PORTICI
Numero Classi	7
Totale Alunni	104

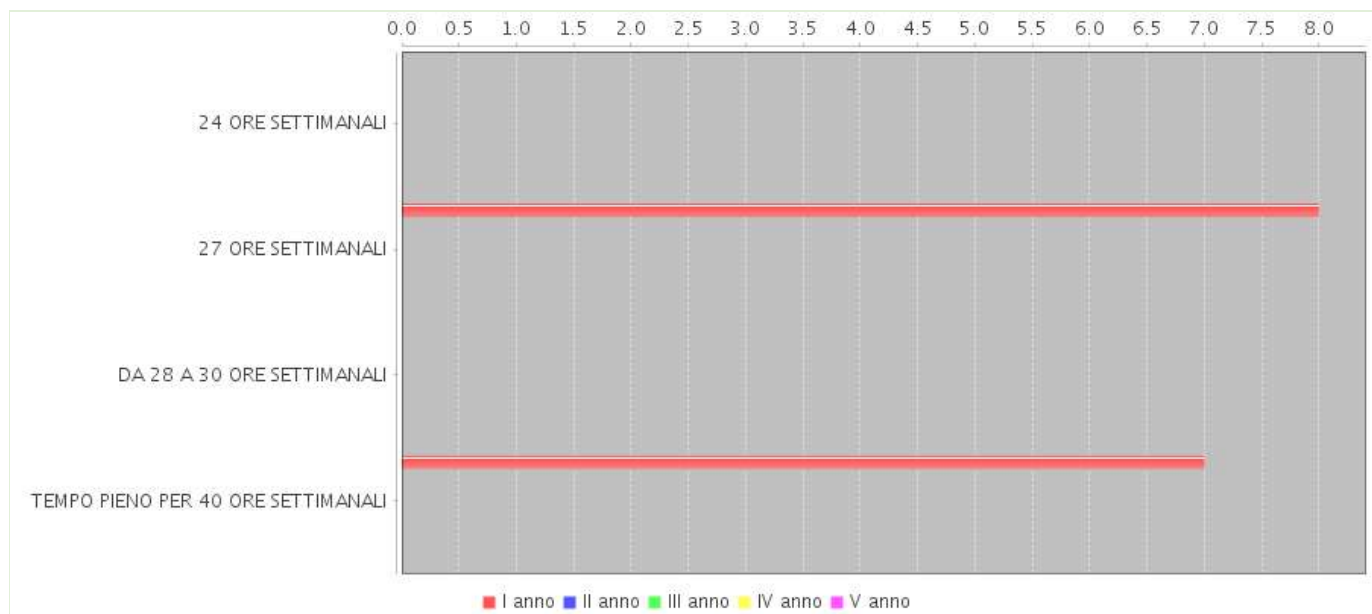
PORTICI I.C. 3 - DE SANCTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8BP024
Indirizzo	VIA S.CRISTOFARO 56 PORTICI 80055 PORTICI
Numero Classi	15
Totale Alunni	266

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8BP012
Indirizzo	VIA S. CRISTOFARO 56/BIS PORTICI 80055 PORTICI
Numero Classi	12
Totale Alunni	225

Approfondimento

Già dell'anno 2023/2024 la Scuola dell'Infanzia della sede ha sperimentato una didattica per ambienti di apprendimento, che include un ambiente psicomotorio, linguistico-espressivo, grafico-pittorico, gioco libero, montessoriano e esplorativo-immersivo; mentre nella scuola dell'Infanzia del plesso si adotta una metodologia didattica a classi aperte e secondo l'approccio "outdoor education".

La Scuola Primaria già da tempo ha realizzato una didattica per ambienti di apprendimento divisi in: espressivo-linguistico e logico-matematico e, dall'anno 2024/2025, è stata rimodulata secondo le caratteristiche della DADAlógica in cui gli spazi scolastici si trasformano in luoghi stimolanti e



funzionali, dove ogni ambiente è pensato per ottimizzare l'apprendimento e valorizzare l'autonomia degli studenti.

Nello stesso anno 2024/2025 anche la Scuola Secondaria di Primo Grado ha avviato un'organizzazione didattica per ambienti di apprendimento. Tale didattica prevede un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire "tematici": ogni aula viene assegnata a uno o più docenti della stessa disciplina, o per "gruppi di discipline", con gli alunni che si muovono di aula in aula mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio d'ora.

Durante lo stesso anno, è stata effettuata per i docenti di tutti i segmenti, la formazione DADA; pertanto l'Istituto è in attesa di certificazione.

Nell'a.s. 2024/2025 si è registrato un avvicendamento di DSGA: attualmente svolge il ruolo la Dott.ssa Cristina Capasso.

Nell'a.s. 2025/2026 la Prof.ssa Nunzia Borrelli è subentrata quale Dirigente Scolastico dell'Istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Giardino strutturato per la psicomotricità	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	143
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	22

Approfondimento



All'interno della ricognizione, non abbiamo ritenuto opportuno associare le aule ai laboratori perché dall'anno 2024/25 l'Istituto è riuscito a creare una serie di ambienti di apprendimento laboratoriali in tutti i segmenti scolastici di cui si compone, secondo il modello DADA.

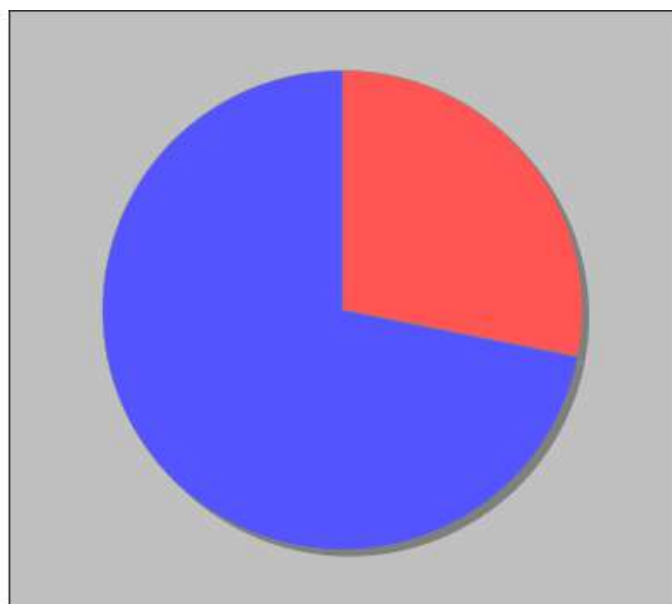


Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	22

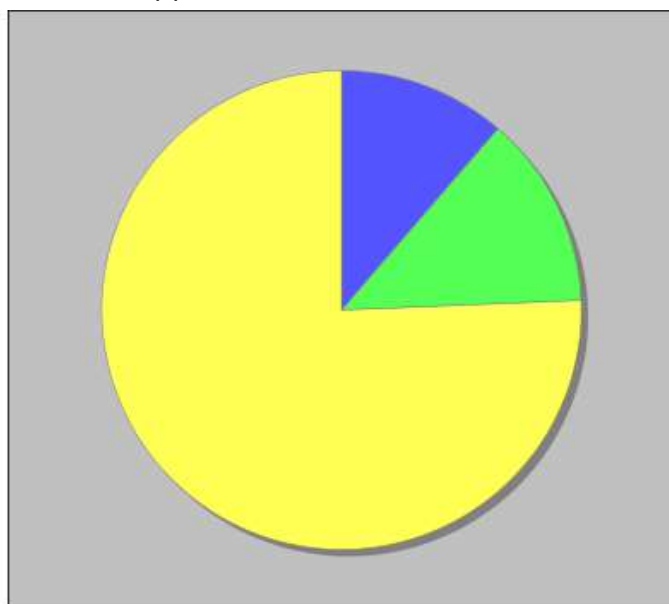
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 87

Approfondimento

La stabilità di un elevato numero di docenti rende possibile un'efficace programmazione didattica in termini di continuità.

Il Collegio dei Docenti è formato, tra Scuola Secondaria di I grado, Scuola Primaria e dell'Infanzia, da circa 140 unità; il clima interno è improntato alla collegialità piena ed alla leadership diffusi; non



manca la disponibilità allo sviluppo professionale, che si esprime con richiesta di aggiornamenti utili e innovativi, così come si evince dal piano annuale di formazione e aggiornamento.

Il contingente dei collaboratori scolastici è costituito da un numero elevato di personale a tempo determinato, mentre gli assistenti amministrativi sono tutti titolari dell'Istituto.

D.S. e D.S.G.A. sono entrambe titolari dell'Istituto.



Aspetti generali

VISION e MISSION

La nostra VISION è quella di creare un ambiente in cui ogni studente si senta valorizzato e supportato, in cui gli insegnanti crescano professionalmente in un clima di collaborazione e innovazione, e dove la scuola lavori in sinergia con le famiglie e con il territorio per far fiorire talenti e opportunità.

In tale ottica, le finalità formative saranno declinate a seconda dei soggetti ai quali sono rivolte: alunni, docenti, genitori, territorio.

ALUNNI

Le attività predisposte saranno programmate per perseguire le seguenti finalità:

- Educare a:
 - una convivenza democratica nel rispetto dei valori e dei principi della Costituzione;
 - una cultura ecologica finalizzata al rispetto e alla tutela dell'ambiente inteso come bene comune;
 - comportamenti corretti in relazione alla salute ed alla sicurezza.
- Garantire:
 - il diritto, costituzionalmente sancito, ad un apprendimento libero, continuo e personalizzato;
 - il successo formativo di ciascuno;
 - l'acquisizione degli strumenti cognitivi per continuare ad apprendere per tutta la vita;
 - il raggiungimento delle competenze del I ciclo.
- Valorizzare:
 - la conoscenza e il rispetto di se stessi e dell'altro/a;
 - la libertà, la consapevolezza e la responsabilità delle proprie idee e azioni;
 - i talenti individuali coltivando le diverse inclinazioni;
 - il senso di appartenenza ad una comunità;
 - la diversità come risorsa per sé e per il gruppo.



DOCENTI

Le attività dei docenti avranno la finalità di:

- Promuovere:
 - un clima interno improntato alla coesione;
 - la ricerca educativa quale elemento portante di una progettualità formativa efficace, efficiente ed innovativa;
 - occasioni di sviluppo professionale continuo;
 - maggiore interazione e cooperazione fra docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado sia interni, sia esterni a garanzia di una concreta continuità educativa.
- Valorizzare:
 - il rapporto interattivo con i colleghi e la collaborazione in attività e progetti comuni;
 - le competenze individuali per ottimizzare le risorse interne.

TERRITORIO

Le attività progettate per il territorio avranno come finalità:

- Favorire ed ottimizzare:
 - integrazione e cooperazione sempre più efficaci con le famiglie e con la comunità sociale nel processo formativo dell'alunno/alunna;
 - informazione e formazione dei genitori su problematiche emergenti;
 - coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica valorizzandone eventuali competenze specifiche;
 - interazione e cooperazione attraverso una progettualità efficace ed efficiente con gli Enti presenti sul territorio e con le scuole di vario ordine.

La nostra MISSION quotidiana è trasformare questa vision in realtà tangibile. Quindi ci impegniamo a garantire un'istruzione di qualità che combini innovazione didattica e rispetto delle tradizioni, a favorire la crescita continua dei docenti, a coinvolgere le famiglie come partner attivi e a collaborare con il territorio per creare un ambiente educativo ricco e connesso alle nostre radici culturali.

Al fine di rendere l'Istituto capace di garantire l'implementazione di tale mission e l'attuazione delle finalità prefissate, l'Istituto, ha individuato come priorità strategiche:



- Potenziare le competenze di base
- Innalzare i livelli di rendimento degli studenti nei diversi ordini di scuola.

Le scelte strategiche rispondono all'esigenza di rafforzare:

- la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento;
- l'equità e il miglioramento degli esiti;
- la coerenza tra progettazione, didattica e valutazione.

Pertanto, è stato elaborato un piano di miglioramento articolato in tre percorsi integrati che nel loro insieme delineano una strategia organica e coerente con le priorità definite dal RAV, orientata alla crescita delle competenze chiave, all'innalzamento progressivo dei livelli di apprendimento e alla costruzione di un ambiente educativo inclusivo, capace di valorizzare il potenziale di ogni studente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze di base correlate ai campi di esperienza: "I discorsi e le parole"; "La conoscenza del mondo"; "Il se' e l' altro"; "Immagini, suoni e colori". In particolare si ambisce ad un corretto sviluppo della competenza digitale.

Traguardo

Al termine del triennio, sulla base dei risultati dell'anno scolastico 2024/25, almeno il 50% dei bambini cinquenni raggiungerà il livello più alto previsto nel documento valutativo della scuola dell'infanzia.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare nella Scuola Secondaria di I grado la concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumento, entro il triennio, nella Scuola Secondaria di I grado pari al 10% in italiano e all'8% in matematica della concentrazione degli alunni collocati nei livelli 3 - 4 - 5 .



Priorità

Aumentare, nel triennio, nella Scuola Primaria la concentrazione di studenti nelle categorie di rendimento più alte attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumento nella Scuola Primaria pari al 10% della concentrazione degli alunni collocati nelle categorie 3 - 4 - 5 .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di base nella scuola dell'infanzia**

Percorso volto a potenziare le competenze di base nei campi di esperienza "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo", "Il sé e l'altro" e "Immagini, suoni e colori", con particolare attenzione allo sviluppo della competenza digitale. Le attività promuovono autonomia, espressività, capacità relazionali e abilità logico-matematiche, utilizzando metodologie attive, laboratori interdisciplinari e strumenti digitali.

Tutte le attività sono progettate e realizzate attraverso il confronto e la condivisione tra i docenti delle intersezioni di entrambi i plessi, al fine di favorire un approccio educativo unitario e inclusivo. I laboratori saranno potenziati e ampliati in orario pomeridiano, offrendo maggiori opportunità di espressione creativa, rielaborazione emotiva e consolidamento delle competenze socio-relazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare le competenze di base correlate ai campi di esperienza: "I discorsi e le parole"; "La conoscenza del mondo"; "Il se' e l' altro"; "Immagini, suoni e colori". In particolare si ambisce ad un corretto sviluppo della competenza digitale.



Traguardo

Al termine del triennio, sulla base dei risultati dell'anno scolastico 2024/25, almeno il 50% dei bambini cinquenni raggiungerà il livello più alto previsto nel documento valutativo della scuola dell'infanzia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare il confronto tra docenti di intersezione.

Prevedere attività trasversali per intersezione su obiettivi condivisi.

Sperimentare una didattica per unità di apprendimento all'interno dei diversi ambienti di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare metodologie innovative e/o basate su attività laboratoriali; progettare e organizzare attività stimolanti, sicure e diversificate, che favoriscano l'esplorazione, la scoperta, la collaborazione e l'autonomia dei bambini.

Sperimentare maggiori attività per lo sviluppo delle competenze digitali all'interno dell'ambiente predisposto.



○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, promuovendo il rispetto dei diversi stili cognitivi e differenziando metodologie, strumenti e strategie didattiche, attraverso un impegno condiviso e coordinato dell'intero sistema scolastico.

○ **Continuita' e orientamento**

Progettare azioni di miglioramento per la continuita' a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado attraverso incontri periodici, laboratori didattici e momenti di confronto con alunni e famiglie finalizzati alla diminuzione della variabilita' tra le classi e aumento della variabilita' dentro le classi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la crescita professionale del personale docente attraverso percorsi formativi e aggiornamento su progettazione e valutazione per competenze e sugli ambienti di apprendimento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere nel processo educativo-formativo le associazioni, gli enti e le agenzie educative presenti sul territorio. Incoraggiare le famiglie ad una partecipazione attiva per valorizzare e contribuire al miglioramento del processo scolastico.



Attività prevista nel percorso: Laboratori di linguaggio e narrazione digitale

Descrizione dell'attività	Attività di storytelling tradizionale e digitale, role playing e produzione di racconti individuali e di gruppo, con utilizzo di tablet e applicazioni per digital storytelling.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Risultati attesi	Miglioramento delle capacità espressive e comunicative. Incremento dell'autonomia nell'organizzazione delle idee. Sviluppo della competenza digitale di base.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di esplorazione e conoscenza del mondo

Descrizione dell'attività



Attività di osservazione, esperimenti semplici, giochi di classificazione e problem solving, anche con supporto di strumenti digitali interattivi, per sviluppare capacità scientifiche, logico-matematiche e di orientamento nello spazio-tempo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Risultati attesi

Acquisizione di concetti base di logica, matematica e scienze.

Sviluppo di capacità di osservazione, ragionamento e collaborazione.

Incremento della curiosità e della capacità di esplorazione autonoma.

Attività prevista nel percorso: Laboratori artistico-musicali e socio-emotivi

Descrizione dell'attività

Attività di pittura, manipolazione, musica, movimento, circle time e giochi cooperativi, integrate con strumenti digitali per la



	produzione di immagini, suoni e animazioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Risultati attesi	Miglioramento dell'autonomia e della capacità di autoregolazione. Sviluppo delle competenze artistiche e creative. Rafforzamento della consapevolezza emotiva, relazionale e della collaborazione.

● **Percorso n° 2: Italiano e matematica: competenze in crescita**

Sulla base dei risultati ottenuti dagli studenti delle classi V della scuola primaria e delle classi III della scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2024/2025, l'Istituto individua come priorità strategica il potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica, ritenute essenziali per garantire pari opportunità di successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Il percorso di miglioramento prevede un insieme di azioni integrate finalizzate a sostenere apprendimenti solidi, progressivi e trasversali:

- Rafforzamento della progettazione didattica per competenze, con particolare attenzione ai nuclei fondanti delle discipline:



Italiano : comprensione del testo, produzione scritta, ampliamento e uso consapevole del lessico, strategie di studio.

Matematica : calcolo scritto e mentale, problem solving, comprensione e utilizzo dei linguaggi matematici, ragionamento logico.

- Monitoraggio sistematico e condiviso degli esiti , attraverso l'analisi delle verifiche quadrimestrali e di prove strutturate comuni, per rilevare tempestivamente i livelli di apprendimento, individuare fragilità e attivare interventi personalizzati di recupero, consolidamento o potenziamento.

- Realizzazione di percorsi mirati , quali laboratori disciplinari, tutoring tra pari e attività basate su metodologie attive, per migliorare la comprensione e produzione testuale, le abilità di calcolo, la risoluzione di problemi e l'uso di strategie metacognitive.

- Sviluppo delle funzioni esecutive (memoria di lavoro, attenzione, pianificazione, flessibilità cognitiva), riconosciute come prerequisiti chiave per l'apprendimento efficace di Italiano e Matematica. Le attività verteranno su esercizi di potenziamento cognitivo, strategie autoregulative e routine operative strutturate.

L'obiettivo complessivo è favorire una crescita progressiva e sostenuta delle competenze linguistiche e logico-matematiche, promuovendo autonomia, motivazione e consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare nella Scuola Secondaria di I grado la concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.



Traguardo

Aumento, entro il triennio, nella Scuola Secondaria di I grado pari al 10% in italiano e all'8% in matematica della concentrazione degli alunni collocati nei livelli 3 - 4 - 5 .

Priorità

Aumentare, nel triennio, nella Scuola Primaria la concentrazione di studenti nelle categorie di rendimento più alte attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumento nella Scuola Primaria pari al 10% della concentrazione degli alunni collocati nelle categorie 3 - 4 - 5 .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introdurre prove comuni per classi parallele in italiano e matematica, almeno una per quadrimestre.

Avviare un monitoraggio sistematico degli esiti delle prove comuni e delle prove INVALSI con analisi dei dati e riflessione didattica.

Costruire e adottare rubriche valutative condivise per le principali tipologie di verifica.



Sperimentazione di almeno due compiti di realta'/autentici per discipline affini.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare metodologie innovative e/o basate su attivita' laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, promuovendo il rispetto dei diversi stili cognitivi e differenziando metodologie, strumenti e strategie didattiche, attraverso un impegno condiviso e coordinato dell'intero sistema scolastico.

○ **Continuita' e orientamento**

Progettare azioni di miglioramento per la continuita' a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado attraverso incontri periodici, laboratori didattici e momenti di confronto con alunni e famiglie finalizzati alla diminuzione della variabilita' tra le classi e aumento della variabilita' dentro le classi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la crescita professionale del personale docente attraverso percorsi formativi e aggiornamento su progettazione e valutazione per competenze e sugli ambienti di apprendimento.

Promuovere la formazione dei docenti sulla progettazione di compiti autentici e



reali.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere nel processo educativo-formativo le associazioni, gli enti e le agenzie educative presenti sul territorio. Incoraggiare le famiglie ad una partecipazione attiva per valorizzare e contribuire al miglioramento del processo scolastico.

Attività prevista nel percorso: Olimpiadi di matematica

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di matematica, organizzate in forma individuale e a squadre tra classi parallele. Le prove comprendono esercizi di logica, problemi da risolvere e attività di calcolo, che richiedono attenzione, precisione e confronto tra diversi metodi di lavoro. La dimensione sia competitiva sia collaborativa delle gare, offre agli studenti l'occasione di mettere in pratica le proprie abilità matematiche, confrontarsi con i pari e lavorare insieme in un contesto stimolante e strutturato.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Risultati attesi

Rafforzamento delle capacità di analisi e di risoluzione di problemi attraverso strategie matematiche efficaci.

Maggiore accuratezza nel ragionamento e nella formulazione di soluzioni, con attenzione alla correttezza dei passaggi e delle argomentazioni.

Sviluppo di una migliore comprensione dei metodi matematici e delle diverse modalità di affrontare un problema.

Consolidamento della comunicazione matematica e del confronto tra procedure e idee.

Attività prevista nel percorso: Staffetta di scrittura

Descrizione dell'attività

L'attività consiste in un percorso di scrittura collaborativa, in cui gli studenti costruiscono testi a più mani, passando idealmente il "testimone" da una classe all'altra. Ogni gruppo contribuisce alla stesura del testo, integrando contenuti, arricchendo il lessico e curando la coerenza e coesione del racconto complessivo. La metodologia promuove la creatività, l'attenzione alle regole grammaticali e sintattiche e la capacità di organizzare e strutturare idee in modo logico e progressivo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Miglioramento della capacità di scrittura collaborativa e della gestione di un progetto comune.

Consolidamento delle competenze grammaticali, sintattiche e lessicali.

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di strutturare testi coerenti, coesi e articolati.

Potenziamento della creatività e della capacità di integrare idee diverse in un unico elaborato.

Attività prevista nel percorso: Staffetta di lettura

Descrizione dell'attività

L'attività consiste in un percorso di lettura collaborativa in cui gli studenti più grandi leggono ai compagni più piccoli, alternando momenti di ascolto, discussione e sintesi dei contenuti. Progettata per classi seconde e terze della scuola primaria e prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, la staffetta di lettura favorisce la fluidità e la correttezza nella lettura ad alta voce, stimola la comprensione dei testi e promuove l'abitudine alla lettura condivisa. L'iniziativa crea inoltre un'esperienza di apprendimento intergenerazionale, consolidando il legame tra alunni di diverse classi e favorendo la collaborazione e l'empatia.

Tempistica prevista per la

5/2026



dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze di base correlate ai campi di esperienza: "I discorsi e le parole"; "La conoscenza del mondo"; "Il se' e l' altro"; "Immagini, suoni e colori". In particolare si ambisce ad un corretto sviluppo della competenza digitale.

Traguardo

Al termine del triennio, sulla base dei risultati dell'anno scolastico 2024/25, almeno il 50% dei bambini cinquenni raggiungerà il livello più alto previsto nel documento valutativo della scuola dell'infanzia.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare nella Scuola Secondaria di I grado la concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumento, entro il triennio, nella Scuola Secondaria di I grado pari al 10% in italiano e all'8% in matematica della concentrazione degli alunni collocati nei livelli 3 - 4 - 5 .

Priorità

Aumentare, nel triennio, nella Scuola Primaria la concentrazione di studenti nelle categorie di rendimento più alte attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo



Aumento nella Scuola Primaria pari al 10% della concentrazione degli alunni collocati nelle categorie 3 - 4 - 5 .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introdurre prove comuni per classi parallele in italiano e matematica, almeno una per quadrimestre.

Avviare un monitoraggio sistematico degli esiti delle prove comuni e delle prove INVALSI con analisi dei dati e riflessione didattica.

Costruire e adottare rubriche valutative condivise per le principali tipologie di verifica.

Sperimentazione di almeno due compiti di realta'/autentici per discipline affini.

Incrementare il confronto tra docenti di intersezione.

Prevedere attività trasversali per intersezione su obiettivi condivisi.



Sperimentare una didattica per unità di apprendimento all'interno dei diversi ambienti di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare metodologie innovative e/o basate su attività laboratoriali; progettare e organizzare attività stimolanti, sicure e diversificate, che favoriscano l'esplorazione, la scoperta, la collaborazione e l'autonomia dei bambini.

Sperimentare maggiori attività per lo sviluppo delle competenze digitali all'interno dell'ambiente predisposto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, promuovendo il rispetto dei diversi stili cognitivi e differenziando metodologie, strumenti e strategie didattiche, attraverso un impegno condiviso e coordinato dell'intero sistema scolastico.

○ **Continuità e orientamento**

Progettare azioni di miglioramento per la continuità a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado attraverso incontri periodici, laboratori didattici e momenti di confronto con alunni e famiglie finalizzati alla diminuzione della variabilità tra le classi e aumento della variabilità dentro le classi.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la crescita professionale del personale docente attraverso percorsi formativi e aggiornamento su progettazione e valutazione per competenze e sugli ambienti di apprendimento.

Promuovere la formazione dei docenti sulla progettazione di compiti autentici e reali.

Attività prevista nel percorso: Costruzione di gruppi di lavoro e uso di strumenti digitali

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la costituzione di gruppi di docenti che, utilizzando strumenti digitali come Google Moduli, Excel e piattaforme INVALSI, progettano prove comuni e rubriche e raccolgono dati in modo sistematico. L'iniziativa favorisce la collaborazione professionale, l'organizzazione condivisa e l'uso efficace delle tecnologie per supportare la valutazione e il monitoraggio dell'apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	



Miglioramento della progettazione e della gestione delle prove comuni.

Consolidamento delle competenze digitali per l'analisi e la raccolta sistematica dei dati.

Rafforzamento della collaborazione tra docenti e della coerenza nelle pratiche valutative.

Maggiore capacità di utilizzare i dati per monitorare l'andamento degli studenti e orientare le scelte didattiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla valutazione per competenze e sulla progettazione dei compiti di realtà

Descrizione dell'attività

L'attività consiste in sessioni di formazione rivolte ai docenti, svolte internamente o con esperti esterni, finalizzate ad approfondire la valutazione per competenze e la progettazione di compiti di realtà. L'iniziativa mira a fornire strumenti metodologici e pratici per sviluppare percorsi didattici significativi e coerenti con le competenze chiave degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze dei docenti nella



progettazione di compiti autentici e valutazione per competenze.

Adozione di strumenti e metodologie innovative per la didattica e la valutazione.

Rafforzamento della capacità di allineare obiettivi di apprendimento, attività didattiche e criteri di valutazione.

Consolidamento della cultura professionale condivisa e della riflessione tra docenti sulle pratiche educative.

Attività prevista nel percorso: Mettiamoci alla prova

Descrizione dell'attività

Realizzazione sistematica, puntuale e comune di almeno un compito di realtà/autentico, progettato dai docenti per singola disciplina o per discipline affini. Sperimentazione di prove comuni per le principali discipline per entrambi gli ordini di scuola. I docenti progettano, somministrano e valutano compiti e prove comuni, confrontandosi sulle strategie didattiche e sui criteri di osservazione, promuovendo una riflessione condivisa sulle pratiche di valutazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze dei docenti nella progettazione e valutazione di compiti di realtà, sia disciplinari sia multidisciplinari.

Miglioramento della capacità di osservare e valutare l'applicazione delle competenze in contesti concreti.

Rafforzamento della collaborazione tra docenti e della condivisione di pratiche didattiche efficaci.

Incremento della qualità della valutazione, con maggiore coerenza tra obiettivi, attività e criteri di osservazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

INNOVAZIONE METODOLOGICA: L'Istituto adotta metodologie didattiche innovative e promuove la condivisione di buone pratiche e l'apprendimento peer-to-peer tra docenti; investe in strumenti, tecnologie e software per la didattica.

FORMAZIONE PREGRESSE: a.s. 2022/2023: Infanzia — dimensione relazionale; Secondaria I grado — educazione di genere; Primaria — uso dotazioni STEM. A.s. 2023/2024: interventi sistemici su metodologie e strumenti STEM nel curriculum verticale.

PROPOSTA EDUCATIVA (dall' a.s. 2024/2025): Offerta educativa innovativa e integrata per infanzia, primaria e secondaria, orientata a un apprendimento dinamico, motivante e inclusivo.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Modello organizzativo centrato su spazi flessibili che favoriscono personalizzazione, lavoro di gruppo, autonomia, interdisciplinarietà e uso consapevole delle tecnologie digitali.

DIDATTICA LABORATORIALE E STEM: Percorsi curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo di competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche; attività pratiche, progettuali ed esperienziali finalizzate al problem solving.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO E CERTIFICAZIONI: Percorsi di lingua finalizzati al conseguimento di certificazioni internazionali per primaria e secondaria, a supporto di mobilità e inclusione.

RUOLO TERRITORIALE E FORMAZIONE DOCENTI — L'I.C. Portici 3 "don Peppe Diana" promuove l'innovazione didattica sul territorio e garantisce la formazione continua del personale.

RETI E COLLABORAZIONI con soggetti del terzo settore, enti pubblici e forze dell'ordine (tra cui Cooperative Sociali Seme di Pace e Bambù, Lion's Club distretto Miglio d'Oro, Tell's Italy, Società Asse 4, Libera, ASL NA3), per la realizzazione di laboratori interdisciplinari e iniziative educative condivise al fine di rafforzare inclusione, cittadinanza attiva e corresponsabilità educativa.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto intende continuare la propria azione di promozione delle didattiche innovative e di cura degli aspetti emozionali e relazionali dell'azione educativa, accompagnati da interventi strutturali degli spazi e degli arredi.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel triennio 2025/2028 l'intero Collegio dei Docenti e personale ATA sarà coinvolto in attività di formazione professionale che puntano anche ad iniziative fortemente collegate ad aspetti di innovazione ormai ritenuti imprescindibili, come l'uso consapevole ed etico dell'Intelligenza Artificiale.

Allegato:

timbro_Piano di Formazione 2025-2028 con allegato-signed.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto ha avviato un processo di



riorganizzazione dell'offerta formativa orientato all'adozione della didattica per **ambienti di apprendimento**, supportato dall'utilizzo di strumenti didattici innovativi e da un approccio educativo centrato sul benessere dell'intera comunità scolastica .

In questa prospettiva, gli spazi di apprendimento vengono ripensati come ambienti flessibili, inclusivi e funzionali, capaci di favorire metodologie attive, cooperative e laboratoriali, nonché una più efficace integrazione tra apprendimenti formali e non formali, valorizzando esperienze, competenze e risorse del territorio.

A sostegno di tale processo di innovazione è stata avviata una prima azione di formazione sul modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), che ha coinvolto tutti i docenti dei tre ordini di scuola — infanzia, primaria e secondaria di primo grado — e che proseguirà in modo strutturato nel tempo, con l'obiettivo di giungere al conseguimento della certificazione di "Scuola DADA".

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Percorso finalizzato al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base attraverso interventi personalizzati, metodologie attive, uso di strumenti innovativi e organizzazione flessibile degli ambienti di apprendimento, per garantire inclusione, benessere e successo formativo di tutti gli studenti.

Finalità

- Garantire il successo formativo di tutti gli alunni
- Promuovere inclusione, motivazione e benessere
- Ridurre le difficoltà di apprendimento e prevenire la dispersione

Obiettivi



- Recuperare le competenze di base
- Consolidare e potenziare gli apprendimenti
- Sviluppare autonomia, metodo di studio e consapevolezza

Azioni

- Lavoro per gruppi di livello e gruppi flessibili
- Interventi individualizzati e tutoring tra pari
- Uso di metodologie attive e cooperative
- Utilizzo di strumenti didattici innovativi e ambienti di apprendimento flessibili (modello DADA)

Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti
- Aumento della motivazione e dell'autostima
- Rafforzamento delle competenze trasversali
- Maggiore successo scolastico e inclusione

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)



- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto promuove un modello di scuola aperta al territorio, basato su reti di collaborazione con enti locali, associazioni, servizi sociali e realtà culturali e sportive, al fine di rafforzare inclusione, cittadinanza attiva e corresponsabilità educativa.

Le attività previste comprendono:

Comunicazione integrata con famiglie e territorio tramite sito istituzionale, eventi pubblici e incontri partecipativi.

Partecipazione a reti territoriali per la co-progettazione di percorsi su legalità, affettività, socio-relazionali, salute, ambiente, cittadinanza e prevenzione del disagio.

Collaborazioni formalizzate con soggetti del terzo settore, enti pubblici e forze dell'ordine (tra cui Cooperative Sociali Semi di Pace e Bambù, Lion's Club distretto Miglio d'Oro, Tell's Italy, Società Asse 4, Libera, ASL NA3), per la realizzazione di laboratori interdisciplinari e iniziative educative condivise.

Le collaborazioni formalizzate consentono alla scuola di adottare anche soluzioni innovative per gestire in modo flessibile ed inclusive le molteplici sfide educative che vengono poste ogni giorno.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progressivo ripensamento e strutturazione degli ambienti scolastici secondo il modello DADA attraverso adesione alla specifica Rete e una specifica formazione per docenti.

Utilizzo di piattaforme/applicazioni innovative e digitali coadiuvanti la didattica tradizionale tra cui, per esempio, Scratch per lo sviluppo del pensiero computazionale, Genially per la creazione di contenuti didattici interattivi, Google workspace per la didattica integrata, Wordwall per la costruzione di attività interattive e ludiche per la classe.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto ha avviato un processo di riorganizzazione dell'offerta formativa orientato all'adozione della didattica per ambienti di apprendimento, supportato dall'utilizzo di strumenti didattici innovativi e da un approccio educativo centrato sul benessere dell'intera comunità scolastica. L'adozione del modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) ha coinvolto tutti i docenti dei tre ordini di scuola — infanzia, primaria e secondaria di primo grado — e che proseguirà in modo strutturato nel tempo, con l'obiettivo di giungere al conseguimento della certificazione di "Scuola DADA".

L'Istituto, inoltre, intende aderire, nel corso dei tre anni, a concorsi ed iniziative locali, regionali e/o nazionali atte ad aumentare le competenze degli alunni dei diversi segmenti scolastici.

L'obiettivo prefissato è promuovere l'innovazione didattica e organizzativa attraverso la partecipazione sistematica a bandi nazionali ed europei emanati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, da altre Amministrazioni centrali e da enti di ricerca. Tali opportunità consentono di sperimentare e consolidare pratiche educative innovative, di rafforzare l'inclusione e di contrastare la dispersione scolastica.



La partecipazione ai bandi rappresenta uno strumento strategico per l'introduzione di metodologie didattiche attive, per il potenziamento delle competenze di base e trasversali e per l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali. Le azioni progettuali, coerenti con le priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento, favoriscono inoltre il lavoro in rete con altre istituzioni scolastiche ed enti del territorio, contribuendo allo sviluppo professionale del personale e al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Allegato:

ADESIONE RETE DADA.pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto avvia una sperimentazione orientata alla realizzazione di un modello di organizzazione didattica flessibile, fondato sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sull'innovazione metodologica e sull'uso consapevole degli spazi e dei tempi della scuola.

Le attività prevedono:

- riorganizzazione degli ambienti di apprendimento secondo il modello DADA;
- utilizzo di metodologie didattiche attive e inclusive;
- flessibilità dei gruppi classe e dei tempi di apprendimento;
- progettazione interdisciplinare e laboratoriale;
- monitoraggio e documentazione dei risultati per la diffusione delle buone pratiche.



Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Sportivi
- Orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER PROVE PARALLELE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI

○ **REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

In osservanza all'AI Act e alle linee guida MIM sull'introduzione dell' IA nella scuola, è stato redatto il regolamento che contiene le linee guida ufficiali dell'Istituto Comprensivo 3 Portici per l'adozione dell'intelligenza artificiale in ambito scolastico. Il regolamento definisce criteri rigorosi per garantire un uso etico, sicuro e trasparente della tecnologia, coinvolgendo docenti, studenti e personale amministrativo. Viene data massima priorità alla tutela della privacy e alla conformità con il GDPR, vietando esplicitamente l'inserimento di dati sensibili reali nei sistemi digitali. Il testo specifica inoltre le piattaforme autorizzate, l'obbligo di supervisione umana e l'importanza della formazione continua per prevenire rischi come il plagio o i pregiudizi algoritmici. Infine, la normativa sottolinea che la responsabilità finale delle decisioni e dei contenuti prodotti ricade sempre sulle persone fisiche, preservando il valore centrale della relazione educativa.

Allegato:

timbro_IA_ver1.4.regolamento.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: SCUOLA INNOVATIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto che qui si presenta evidenzia in modo chiaro e completo l'importanza della didattica digitale nell'ambito educativo odierno e l'urgente necessità di preparare adeguatamente il personale scolastico affinché possa affrontare le sfide e sfruttare le opportunità offerte dalla tecnologia. Ecco alcuni punti chiave che si intende sviluppare con le attività previste: 1. framework strutturato per la formazione: in coerenza con quanto presentato nei progetti a valere sul PNRR (DM65/2023 e Next generation Classrooms), si propone l'adozione di un framework ben definito per progettare e implementare percorsi formativi che si concentrino sull'acquisizione di competenze digitali secondo standard riconosciuti come il DigComp 2.2. e DigCompEdu 2. percorsi formativi sulla didattica digitale: l'Istituto riconosce che la formazione degli insegnanti è essenziale per garantire che possano adattarsi e capitalizzare le innovazioni tecnologiche nell'ambito educativo. 3. approcci pedagogici innovativi: la formazione che si intende proporre parte dall'assunto che la didattica digitale non riguarda solo l'uso di strumenti tecnologici, ma richiede anche un cambiamento nei metodi di insegnamento e apprendimento. 4. adattamento dinamico delle metodologie didattiche: il progetto mette in evidenza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'importanza non solo di acquisire competenze digitali, ma anche di saperle integrare in modo dinamico nelle pratiche didattiche esistenti, promuovendo l'apprendimento collaborativo. 5. promozione di una didattica innovativa e inclusiva: l'obiettivo finale è quello di promuovere una didattica che sia non solo all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, ma anche inclusiva e orientata al futuro, in grado di soddisfare le esigenze di tutti gli studenti. In sintesi, il progetto offre una visione completa e articolata della necessità e degli obiettivi della didattica digitale nell'istruzione contemporanea, mettendo in luce l'importanza della formazione degli insegnanti e dell'adozione di approcci innovativi per garantire la creazione e il mantenimento di un ambiente di apprendimento all'avanguardia.

Importo del finanziamento

€ 51.184,34

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0

Approfondimento progetto:

Esito rendicontazione DM 66/23

Come si può rilevare dall'immagine allegata, prelevata direttamente dalla piattaforma FUTURA, il target inizialmente previsto di 64 corsisti è stato ampiamente superato, con 164 attestati rilasciati.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



NUNZIA BORRELLI
Legale rappresentante
NAIC8BP001

PROGETTAZIONE GESTIONE INIZIATIVE COMUNICAZIONI ASSISTENZA

PROFILO

I tuoi progetti > M4C1I21-2023-1222-P-43910

SCUOLA INNOVATIVA

Avviso/decreto: M4C1I21-2023-1222 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole st..

Importo finanziato 51.184,34 €
Target 64

ATTUAZIONE PROCEDURE RENDICONTAZIONE PAGAMENTI
GESTIONE RENDICONTAZIONE RIEPILOGO EDIZIONI DICHIARAZIONI

Inoltro rendicontazione

Aggiungi: RENDICONTAZIONE INTERMEDIA RENDICONTAZIONE FINALE

Progressi rendicontazioni:

Rendicontazione finale

CANCELLA Perc. Attuale 98,39 % Stato IN LAVORAZIONE

Edizioni associate	12	Attestati	164	Min %	90 %	Importo rendicontato	50.380,80 €
--------------------	----	-----------	-----	-------	------	----------------------	-------------



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: New STEM at School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto parte dal recepimento delle Linee Guida per le discipline STEM, diffuse con nota n 4588 del 24/10/2023, che sottolineano l'importanza di procedere ad una ridefinizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, apportando un significativo intervento di modifica di metodologie e strumenti per l'apprendimento delle STEM in tutto il curriculum dell'Istituto, partendo dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria. La necessità di simile intervento prende le mosse dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi, le quali evidenziano innanzitutto che le difficoltà riscontrate negli anni precedenti nell'apprendimento della matematica non solo persistono ma sembrano acuirsi. Tali difficoltà appaiono inoltre legate non solo all'origine sociale, ma anche al genere; la riduzione di tale forbice è compito prioritario della Scuola intesa come istituzione,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

considerata la sua funzione perequativa. Sicuramente il periodo pandemico ha contribuito all'aggravarsi delle difficoltà, a causa delle interruzioni nelle attività didattiche e della transizione verso modalità di apprendimento a distanza, ma l'Istituto si deve ulteriormente impegnare per il superamento di questo gap. Questi risultati sottolineano la necessità di adottare misure mirate per affrontare le difficoltà specifiche nell'apprendimento della matematica, ridurre le differenze territoriali e sociali e promuovere l'uguaglianza di genere nell'istruzione. Potrebbe essere importante implementare interventi educativi personalizzati, strategie di supporto agli insegnanti e iniziative finalizzate a mitigare gli impatti della pandemia sull'apprendimento degli studenti. In sintesi, con il presente progetto si intendono destinare le risorse finanziarie e a migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEM, coinvolgendo sia gli studenti che i docenti, perseguendo i seguenti obiettivi: - Rafforzamento delle competenze STEM e digitali, mediante lo sviluppo di percorsi formativi laboratoriali. - Superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, attivando iniziative per stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali, con un focus sul coinvolgimento delle ragazze. - Utilizzo di metodologie didattiche innovative e condivisione di buone pratiche all'interno dell'Istituto. - Realizzazione di iniziative extrascolastiche per stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. - Utilizzo delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la formazione dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 92.123,62

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il target previsto dalla piattaforma FUTURA per il progetto, è stato, per entrambe le azioni previste, pienamente raggiunto, come dalle certificazioni target inviate.

Home PROGETTAZIONE GESTIONE INIZIATIVE COMUNICAZIONI ASSISTENZA

I tuoi progetti > M4C1I3.1-2023-1143-P-40762

New STEM at School →

Avviso/decreto: M4C1I3.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D...

ATTUAZIONE PROCEDURE RENDICONTAZIONE

GESTIONE RENDICONTAZIONE RIEPILOGO EDIZIONI CERTIFICAZIONE TARGET DICHIARAZIONI

Certificazione target Percorsi

Certificazione M4C1-16

Nome documento	Data Firma
FIRMATO-Dichiarazione_raggiungimento-target-M4C1-16-20-10-2025.pdf	20/10/2025 14:35

Certificazione M4C1-17

Nome documento	Data Firma
FIRMATO-Dichiarazione_raggiungimento-target-M4C1-17-20-10-2025.pdf	20/10/2025 14:38



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: UN FUTURO INSIEME: COLMARE I DIVARI E CONTRASTARE LA DISPERSIONE NELLA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto che qui si presenta nasce con l'obiettivo di ridurre i divari educativi e contrastare la dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado, attraverso un approccio integrato e multidisciplinare. Le azioni proposte intendono fornire supporto agli alunni più vulnerabili, rafforzando le loro competenze di base, promuovendo il benessere scolastico e facilitando un percorso di orientamento che coinvolga attivamente anche le famiglie. Al centro del progetto c'è un sistema di mentoring personalizzato, volto a creare una relazione di fiducia tra gli alunni e un mentore, con sostegno continuo - sia emotivo che accademico - favorendo una crescita personale e un rafforzamento dell'autostima. Il mentoring si accompagnerà a specifici interventi di orientamento, volti a supportare gli alunni nelle scelte future, con una particolare attenzione alla prevenzione della dispersione scolastica. Verranno attivati moduli di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, destinati a studenti che presentano difficoltà specifiche e a studenti che potranno ricoprire il ruolo di tutor, incentivando, altresì, l'apprendimento cooperativo e peer to peer. Questi percorsi saranno progettati per essere motivanti e inclusivi, allo scopo di stimolare la motivazione allo studio e ridurre il senso di frustrazione legato a lacune pregresse, accompagnando i ragazzi in un percorso di successo scolastico. Per favorire un apprendimento esperienziale, saranno organizzati laboratori co-curricolari che integreranno le materie tradizionali con attività pratiche e creative, valorizzando i talenti individuali e sviluppando competenze trasversali come il problem solving, il lavoro di squadra e il pensiero critico, elementi fondamentali per la crescita globale degli studenti. Inoltre, il progetto prevede il coinvolgimento attivo delle famiglie, considerate un elemento chiave nel processo educativo e formativo. Verranno organizzati incontri di orientamento con i genitori allo scopo di rafforzare il ruolo della famiglia nel percorso scolastico dei ragazzi e creare un ponte



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

con la scuola. Si mira a creare una comunità educativa coesa e collaborativa, in cui ogni alunno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Importo del finanziamento

€ 105.142,38

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	127.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	127.0	0

Approfondimento progetto:

Esito rendicontazione DM 19/24

Come si può osservare dall'immagine allegata, prelevata direttamente dalla piattaforma FUTURA, il target inizialmente prefissato è stato ampiamente superato: a fronte dei 127 studenti previsti, sono stati rilasciati 191 attestati e 133 studenti hanno conseguito almeno un attestato.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



NUNZIA BORRELLI
Legale rappresentante
NAIC8BP001

PROGETTAZIONE GESTIONE INIZIATIVE COMUNICAZIONI ASSISTENZA

PROFILO

I tuoi progetti > M4CIII.4-2024-1322-P-49519

UN FUTURO INSIEME: COLMARE I DIVARI E CONTRASTARE LA DISPERSIONE NELLA SCUOLA →

Avviso/decreto: M4CIII.4-2024-1322 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolasti...

Importo finanziato: 105.142,38 €
Target: 127

ATTUAZIONE	PROCEDURE	RENDICONTAZIONE	PAGAMENTI
GESTIONE RENDICONTAZIONE	RIEPILOGO EDIZIONI	CERTIFICAZIONE TARGET	DICHIARAZIONI

Certificazione target

Stato: **INOLTRO**

Target di progetto: 127 Target attestati: 101 Target studenti: invoci con almeno un attestato: 133

Descrizione*

Si è ampiamente superato il target prefissato in quanto il progetto ha ottenuto un ottimo riscontro tra la platea scolastica

Caratteri inseriti: 125/2000

Approfondimento

Il PNRR prevede una serie di interventi per accelerare il processo di transizione digitale della scuola italiana in tutte le diverse dimensioni e allinearla alle priorità dell'Unione europea. In particolare, La Missione 4 - Istruzione e ricerca, componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università, mira a rafforzare l'offerta di servizi educativi dal livello prescolare fino all'università, in linea con le priorità europee. Di seguito un'analisi delle quattro misure principali.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

La misura del PNRR "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" si realizza con le azioni previste dal D.M. 66/2023 per la transizione digitale e il potenziamento del sistema educativo. Questo decreto disciplina l'assegnazione delle risorse destinate all'istruzione e mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Utilizzando i finanziamenti del D.M. 66/2023, nel nostro Istituto, nel mese di settembre 2024 si è concluso il percorso di formazione DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento), che ha avuto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'obiettivo di supportare i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado nella transizione verso una didattica innovativa centrata su ambienti di apprendimento dinamici, flessibili e motivanti. Il corso ha fornito strumenti teorici e pratici per progettare spazi educativi ispirati ai principi DADA, promuovendo metodologie attive e partecipative.

Inoltre, sempre usufruendo dei finanziamenti del D.M. 66/2023, per l' a.s. 2024/2025 sono previsti per i docenti quattro percorsi formativi:

-Educare alla relazione nella scuola 4.0;

-Kit esperto STEM;

-Teacher Pro;

-Metodologie innovative 4.0;

e sei laboratori di formazione sul campo:

-Escape room and digital storytelling in classe;

-Tecnologie innovative nell'orientamento scolastico;

-Creatività STEM;

-Introduzione all'utilizzo di Lego Education MY XL WORLD in classe;

-Gamification; Inquiry based learnin;

tutti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

La digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche:

- investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;



- investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;
- investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026.

In riferimento alle suddette azioni il nostro Istituto ha utilizzato i fondi come di seguito riportato:

- I fondi di cui all'azione 1.4.1 sono stati utilizzati per la creazione del nuovo Sito Istituzionale www.istitutocomprensivoportici3.edu.it seguendo i template approvati dal Ministero dell'Istruzione;
- Per i fondi di cui all'azione 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali è stata presentata candidatura di finanziamento ma al momento non è stata avviata la fase di migrazione al cloud.

Il Piano Europeo di azione per l'istruzione digitale 2021-2027, denominato "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale", rappresenta uno strumento di orientamento e programmazione delle politiche per l'educazione digitale a livello europeo e di singolo Stato membro. Il Piano si articola in due priorità e 13 azioni.

Le priorità sono volte a:

1. promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale (6 azioni, che ricomprendono il Dialogo strategico con gli Stati membri, la proposta di una raccomandazione del Consiglio sull'apprendimento misto, il quadro europeo dei contenuti dell'istruzione digitale, la connettività e le attrezzature digitali per l'istruzione, i piani di trasformazione digitale per gli istituti di istruzione e formazione, l'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale nell'istruzione);

2. migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale (7 azioni, fra le quali si segnalano gli orientamenti comuni per gli insegnanti e gli educatori volti a promuovere l'alfabetizzazione digitale, l'aggiornamento del quadro europeo delle competenze digitali, l'istituzione del certificato europeo delle competenze digitali - EDSC, la proposta di una raccomandazione del Consiglio sul miglioramento dell'offerta di competenze digitali nell'istruzione e nella formazione, la raccolta transnazionale di dati sulle competenze digitali degli studenti, i tirocini "Opportunità digitali" nell'ambito dell'istruzione superiore in Erasmus+, la promozione della partecipazione delle donne alle discipline STEM, il polo europeo per l'istruzione digitale).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il Piano "Scuola 4.0" e le azioni a valere sulle risorse REACT-EU per il miglioramento della connettività delle scuole recepiscono, la raccomandazione dell'azione 4, che ha inteso incoraggiare gli Stati membri a sfruttare al massimo il sostegno dell'Unione europea per migliorare l'accesso a Internet, nonché favorire l'acquisto di tecnologie digitali, applicazioni di e-learning e piattaforme.

A Riduzione dei divari territoriali

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro.

Pertanto usufruendo delle risorse messe a disposizione del D.M.19/2024, al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica, il nostro Istituto ha attivato per l'a.s. 2024/2025 circa settanta percorsi di mentoring e orientamento, quattordici percorsi di potenziamento delle competenze di base, 8 percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo 3 Portici "don Peppe Diana" è formato da due plessi:

- § il plesso sito in via S. Cristofaro 56, che ospita scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado;
- § il plesso sito in via Scalea, che ospita scuola dell'Infanzia e Primaria.

Nella nostra istituzione scolastica, così come negli altri istituti comprensivi, il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado: è l'insieme dei processi cognitivi, relazionali e sociali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi e il progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza.

L'I.C. "Don Peppe Diana" rivede e rinnova puntualmente il proprio curricolo verticale, anche attraverso collaborazioni e reti di scuole sul territorio.

L'ultimo aggiornamento ha tenuto conto dei seguenti documenti:

- "Nuove linee guida per l'insegnamento di Educazione civica" D.M.183 del 7 settembre 2024;
- Introduzione dell'insegnamento di Educazione civica del 20 agosto 2019;
- "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018;
- Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e l'Allegato Quadro di riferimento europeo (che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) varata dal Consiglio europeo il 22 maggio 2018.

Nella nostra scuola primaria sono, inoltre, presenti 8 classi a tempo pieno che funziona su un modello orario di 40 ore settimanali, articolate in 35 ore di curricolo formativo e 5 ore di mensa. Ogni classe prevede la presenza di due docenti contitolari e la gestione unitaria del curricolo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTICI I.C. 3 - VIA LAGNO	NAAA8BP01T
PORTICI I.C. 3 - DE SANTIS	NAAA8BP02V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTICI I.C. 3 - INA CASA	NAEE8BP013
PORTICI I.C. 3 - DE SANCTIS	NAEE8BP024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3	NAMM8BP012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia "Don Pepe Diana" dall'anno scolastico 2023/24, grazie ai fondi del PNRR, le aule sono state trasformate in ambienti di apprendimento con la creazione di 6 laboratori didattici: aula montessoriana, aula grafico pittorica, aula linguistico-espressiva, aula digitale-immersiva, aula psicomotoria e infine l'aula del gioco libero.

In allegato il documento di programmazione educativo-didattica.

I nuovi finanziamenti PNRR hanno permesso di rimodulare l'organizzazione didattica grazie all'acquisto di nuovi arredi che hanno consentito la sperimentazione di una didattica per ambienti di apprendimento anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado e, parzialmente, nella scuola primaria.

Allegati:

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA MOD INFANZIA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORTICI I.C. 3 - VIA LAGNO NAAA8BP01T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORTICI I.C. 3 - DE SANTIS NAAA8BP02V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORTICI I.C. 3 - INA CASA NAEE8BP013

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORTICI I.C. 3 - DE SANCTIS NAEE8BP024

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3 NAMM8BP012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza con quanto disposto dalla legge 92/2019 e al D.M. n°183 del 7 settembre 2024 è stata concordata, nei diversi ordini di scuola, la seguente articolazione orari dell'insegnamento di Educazione civica:

Scuola dell'Infanzia: monte annuo totale di 33 ore/classe;

Scuola Primaria: monte annuo totale di 33 ore/classe;

Scuola Secondaria di I grado: monte annuo totale di 36 ore/classe .

Approfondimento

Nel nostro Istituto la Scuola dell'Infanzia funziona quasi totalmente con sezioni a tempo ordinario (40h settimanali).

Nella Scuola Primaria sono attive anche n. 8 classi a Tempo Pieno.

Così come già fatto nella scuola dell'Infanzia, il consumo del pasto a scuola nella primaria ha reso necessaria un'azione educativa più puntuale che guidasse gli/le alunni/e ed i genitori verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

I principali obiettivi perseguiti, in merito alla tematica della corretta alimentazione, sono:

Scuola dell'Infanzia

- Riflettere sulle abitudini alimentari per una crescita sana;
- Scoprire le origini degli alimenti;
- Individuare sapori e sensazioni;



- Descrivere sensazioni legate al cibo;
- Correggere eventuali errori alimentari.

Scuola Primaria

- Analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidare o attivare i correttivi necessari;
- Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari;
- Favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari;
- Riportare le abitudini del bambino alla piramide alimentare;
- Imparare ad interpretare il consumo del cibo non solo come semplice soddisfazione di un bisogno.

La riorganizzazione del tempo scuola ha comportato una rielaborazione del monte ore settimanale sia della Scuola dell'Infanzia sia della Scuola Primaria, al fine di garantire coerenza con i nuovi quadri orari e con le esigenze educative e didattiche connesse all'estensione del tempo pieno.

Il tempo scuola nella Scuola dell'Infanzia.

L'organizzazione dei tempi si sostanzia di scansioni temporali flessibili suddivise tra attività giornaliere di routine, che permettono al bambino di orientarsi nel tempo e nello spazio e di acquisire maggiore sicurezza; attività ludiche, che promuovono le relazioni e il rispetto per l'altro; attività didattiche che permettono l'esperienza e l'esplorazione di tematiche specifiche.

Il tempo scolastico inoltre è intenzionalmente organizzato per:

- Salvaguardare il benessere psico-fisico del bambino;
- Assegnare tempi adeguati alle esperienze educative;
- Alternare attività che richiedono attenzione e concentrazione logica con quelle basate maggiormente su esperienze senso percettive.

Nei nostri plessi i tempi della giornata sono così suddivisi:

Accoglienza: si svolge nelle aule di riferimento ed, attraverso la mediazione dell'insegnante, diventa momento di rassicurazione ed emozione positiva.

Gioco: è la principale metodologia didattico-educativa, in quanto favorisce rapporti attivi e creativi sia a livello cognitivo che relazionale.



Attività di routine: costituiscono una serie di momenti che si ripresentano quotidianamente e che scandiscono il ritmo garantendo al bambino sicurezza e serenità.

Merenda: è consumata a metà mattinata da tutti i bambini.

Attività laboratoriali: permettono ai bambini di approfondire le competenze e le relazioni tipiche di ciascuna fascia di età; inoltre garantiscono uno scambio di relazioni anche con le figure di riferimento e una familiarità con gli spazi della scuola.

Pranzo: è un momento di convivialità che assume una valenza didattica in quanto consente di acquisire e interiorizzare alcune regole del vivere comune e una corretta educazione alimentare.

Attività pomeridiane: permettono al bambino di socializzare ed esprimersi liberamente attraverso giochi liberi e di movimento, laboratori, canti, filastrocche, racconti.

N.B.: Le sezioni che funzionano solo in orario antimeridiano seguono la stessa organizzazione ad eccezione del pranzo e delle attività pomeridiane.

Scuola Primaria

Monte ore settimanale delle discipline con distinzione fra classi a tempo antimeridiano e a tempo pieno.

MONTE ORE SETTIMANALE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA a.s. 2025/26

CLASSI	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5
ORE	40	27	40	27	40	27	40	29	40	29
ITALIANO	9	9	9	8	7	6	7	7	7	7
MATEMATICA	8	8	7	7	7	6	7	7	7	7
SCIENZE	1	1	1	1	2	1	2	1	2	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
STORIA	2	1	2	1	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	1	2	1	2	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ED FISICA	2	1	2	2	2	2	2	2	2	2
IRC	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
L2 INGLESE	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3



Scuola Secondaria di I grado

Il monte ore settimanale della scuola secondaria di primo grado è pari a 30 ore, distribuite su cinque giorni. La ripartizione del monte ore settimanale delle singole discipline è chiaramente indicata nella presente sezione, all'interno della parte dedicata alla scuola secondaria.



Curricolo di Istituto

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Alla luce del D.M.n°183 del 7 settembre 2024 che ha aggiornato "Le linee guida per l'insegnamento dell' Educazione Civica", l'I.C. "Don Peppe Diana" ha riveduto e aggiornato il CURRICOLO ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA, integrandolo anche nel CURRICOLO VERTICALE.

Allegato:

CURRICOLO ANNUALE 25-26 ED CIVICA TUTTI GLI ORDINI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Saper rispettare e comprendere le differenze tra sé e gli altri. Promuovere giochi per condividere e collaborare nelle attività.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare regole da condividere e da rispettare in classe. Stabilire incarichi e semplici compiti all'interno della classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Predisporre giochi di società collaborativi. Attivare giochi di ruolo per conoscere varie forme di violenza e di bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività pratiche per mantenere pulita la classe e l'ambiente che ci circonda. Promuovere il rispetto dell'ambiente e la biodiversità.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti attraverso giochi e attività di gruppo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazioni di un album (fisico o digitale o entrambi) con immagini di simboli, monumenti, bandiere e stemmi della città, dell'Italia e dell'Unione Europea. L'album può includere una pagina dedicata al concetto di "Patria", con riflessioni personali su cosa significa per loro (classi quinte).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Tutti gli alunni dei tre ordini di scuola saranno impegnati, per la "Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza", in una manifestazione provinciale "STAFFETTA DEI DIRITTI" dove presenteranno canti, cartelloni, carovana dei Pacifici e flash mob.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Gioco Simon Says ,versione delle regole (classi seconde)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme principali dell'igiene personale.

Diverse classi dell'Istituto partecipano al progetto dell'ASL Napoli 3 Sud: "Spuntino in classe" merenda salutare per una corretta alimentazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali



ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori di riciclo di materiali.

Riduzione degli sprechi.

Raccolta differenziata.

Uscite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Raccolta differenziata.

Uscite sul territorio.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme di comportamenti di sicurezza in caso di emergenza.

Costruire piccoli edifici con materiale semplice (lego ,cartoncino...), simulare un "terremoto per capire quali strutture sono più resistenti (classi seconde).

Realizzazione di un diario del tempo per un mese, annotando temperature, precipitazioni e fenomeni atmosferici per poi confrontare i dati e discutere sulle eventuali anomalie rispetto agli anni precedenti (classi quinte).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni personali e collettive per mitigare l'impatto del cambiamento climatico (risparmio energetico, riduzione dell'uso della plastica).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di un mappa del quartiere, indicando i luoghi di interesse culturale e arricchendola con disegni, foto o brevi descrizioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere comportamenti quotidiani per ridurre lo spreco di risorse (chiudere i rubinetti, non sprecare cibo e acqua).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Simulazione di fare la spesa per una settimana in famiglia. Stilare una lista della spesa, calcolare il costo totale ed eventuale risparmio (classi quinte).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni più piccoli esploreranno il valore del denaro e il concetto di scambio attraverso attività ludiche che simulano il mercato. Creeranno un piccolo mercatino in cui potranno utilizzare banconote o monete riprodotte per acquistare e vendere oggetti. I più grandi confronteranno i prezzi, sviluppando così il senso critico e la capacità di fare scelte consapevoli.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere comportamenti corretti e non. Riconoscere l'importanza delle regole.

Conoscere le storie di chi ha combattuto la mafia (classi quinte).



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare gli elementi che caratterizzano una fonte affidabile (autore, data, scopo...).

Introdurre il concetto di fact checking con attività semplici e coinvolgenti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare App didattiche di scrittura e disegno.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione ai principali motori di ricerca (es. Google) come mezzo per trovare informazioni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di gruppo su piattaforme digitali (classi prime e seconde).

Usare alcune tra le più diffuse app didattiche (classi quinte).

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere buone pratiche di gestione del tempo trascorso davanti agli schermi (tablet, computer).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare alcune tra le più diffuse app didattiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il significato di identità digitale e come si costruisce online; imparare a usarla con attenzione nei contesti digitali di ogni giorno come i social, i giochi online ...

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sugli oggetti di valore che si posseggono nel mondo digitale (foto, video, password) e sulla necessità di proteggerli.

Riconoscere contenuti online pericolosi o [inappropriati](#).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali regole per una navigazione Internet sicura.

I rischi legati ad un uso prolungato dei dispositivi digitali.

Definizione e riconoscimento di bullismo e cyberbullismo e relative conseguenze (classi terze, quarte e quinte).

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità.

Costituzione e istituzione dei vari Stati Europei.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Istituzione dei vari Stati Europei oggetto di studio.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al rispetto degli altri e degli ambienti.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al benessere psicofisico.

Le dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale.

Clima e cambiamento climatico.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenibilità, clima e cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i temi e i problemi di tutela del paesaggio come patrimonio da conservare e valorizzare.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale-Agenda 2030

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e utilizzare contenuti digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare classi virtuali e produrre lavori personali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione digitale.

Tutela della privacy e relative disposizioni legislative.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificare e contrastare il Cyberbullismo.

Affrontare le tematiche della dipendenza dalla rete.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Giocare per conoscersi

Qualsiasi attività di gioco ha le sue regole: attraverso le attività ludiche i bambini e le bambine vengono guidati a superare gradualmente il loro naturale "egocentrismo" per imparare a stare in mezzo agli altri ciascuno con i propri diritti e i propri doveri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Amici della natura

Le giornate dedicate alla natura, per esempio "La giornata dell'albero", "La giornata dell'acqua" o "La giornata delle api" diventano occasione per stimolare i bambini a riflettere sull'importanza del rispetto dell'ambiente.

Quando possibile si effettua un'osservazione diretta della natura negli spazi all'aperto, per poi realizzare un piccolo manufatto o esperienza: abbracciare gli alberi, seminare dei fiorellini grazie ai quali le api possono vivere, alberelli costruiti riciclando materiali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **Ogni rifiuto al suo posto**

Nella loro routine quotidiana i bambini e le bambine sono guidate a selezionare il materiale



di cui sono fatti i rifiuti e a scegliere il contenitore adatto in cui gettarli. Ogni attività diventa perciò occasione per far capir loro che tutto ciò che buttano, se differenziato, può servire a creare cose nuove.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il	<ul style="list-style-type: none">● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

○ Una merenda sana

La Scuola dell'Infanzia partecipa al progetto dell'ASL NAPOLI 3 SUD "RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE", nato per promuovere stili di vita sani e protettivi contro le malattie croniche e prevenire il sovrappeso e l'obesità giovanile.

L'obiettivo è, in collaborazione con le famiglie, quello di diminuire il consumo di merende elaborate, contenenti troppi grassi ("merendine" preconfezionate e farcite, patatine e "snack" di vario genere) e bevande zuccherate, favorendo l'introduzione di frutta e verdura, prodotti da forno, cereali e yogurt.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE



Alla luce dei seguenti documenti: "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018; "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e l'Allegato Quadro di riferimento europeo (che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) varata dal Consiglio europeo il 22 maggio 2018; introduzione dell'insegnamento di Educazione civica del 20 agosto 2019; D.M.n°183 del 7 settembre 2024 che aggiorna "Le linee guida per l'insegnamento dell' Educazione Civica"; l'I.C. "Don Pepe Diana" ha riveduto e aggiornato il CURRICOLO VERTICALE.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2025-26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza così come ribadito dalle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente. Esse non sono direttamente riferibili ad una disciplina ma mirano allo sviluppo di: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di problem solving, valutazione del rischio, assunzione di responsabilità e propensione al lavoro di gruppo, ma soprattutto capacità di apprendere ad apprendere.

Nel nostro Istituto, per i diversi ordini di scuola, ogni anno vengono attivate e rinnovate le seguenti proposte laboratoriali volte a promuovere lo sviluppo di tali competenze.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le ore di contemporaneità dei docenti vengono utilizzate per attività di intersezione e di laboratorio. Le attività laboratoriali impegnano gruppi di età omogenea per la realizzazione di progetti specifici (ambiente, salute, ascolto e lettura, continuità) e sono riconducibili a tre tipologie:

1) grafico - pittorico - manipolativo;



2) comunicativo – espressivo;

3) psicomotorio.

Le aule, nella sede centrale, sono state trasformate in ambienti d'apprendimento con la creazione di n. 6 laboratori didattici:

- Laboratorio del gioco libero dove i bambini scelgono il gioco che maggiormente risponde ai propri bisogni; si valorizza la dimensione ludica quale strumento di interazione, socializzazione, autonomia e sviluppo dell'autostima.
- Laboratorio digitale immersivo che nasce dall'esigenza di insegnare ai bambini i nuovi linguaggi della comunicazione aiutandoli a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità.
- Laboratorio grafico-pittorico: è il luogo in cui si possono trovare tutti gli strumenti e materiali che consentono agli alunni di esprimere la propria creatività.
- Laboratorio espressivo-linguistico organizzato come una piccola biblioteca, con angolo lettura formato da tappetoni morbidi e scaffali accessibili ai bambini per la libera scelta del libro da sfogliare.
- Laboratorio montessoriano allestito con materiale strutturato formato da giochi e oggetti che permettono non solo lo sviluppo delle diverse abilità cognitive ma che consentono anche il gioco di ruolo, la capacità di immedesimarsi nell'altro, lo sviluppo dell'empatia, la capacità di fare progetti e di realizzarli.
- Laboratorio di educazione motoria pensato per raggiungere quegli obiettivi che afferiscono al campo di esperienza " il corpo e il movimento".

SCUOLA PRIMARIA

Il nostro Istituto attiva ogni anno laboratori curricolari per gli alunni riconducibili alle seguenti tipologie:

1) laboratorio linguistico - espressivo (ascolto, comunicazione, lettura produzione testi, teatro);

2) laboratorio grafico - pittorico - manipolativo;



3) laboratorio logico - matematico (attività varie di educazione al ragionamento, puzzle, memory, coding,

linguaggi e giochi criptati);

4) laboratorio lingua straniera (inglese);

5) laboratorio musicale;

6) laboratorio ludico - motorio (attività individuali e di gruppo, in armonia con la musica, con e senza piccoli attrezzi, recupero giochi tradizionali).

Queste attività hanno lo scopo di offrire opportunità di approfondimento disciplinare per realizzare il recupero e il consolidamento delle conoscenze. Gli obiettivi da raggiungere saranno sviluppati attraverso attività attraenti e stimolanti per sollecitare lo spirito di gruppo, la collaborazione ed il sostegno reciproci.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I laboratori svolti durante l'orario curricolare di 30 ore, riguarderanno la continuità, l'orientamento per informare gli alunni su percorsi formativi delle Scuole Secondarie di I grado e facilitare la scelta dei loro studi superiori. Si prevede, inoltre, un laboratorio manipolativo per l'inclusione di alunni con difficoltà di integrazione e relazione.

Completano l'arricchimento formativo l'attività coreutica, il coding, i gemellaggi stipulati con altri I.C. e il viaggio di istruzione conclusivo del percorso formativo di base finalizzati al consolidamento e all'ampliamento di conoscenze per la conquista di nuove competenze.

Dall'anno 2024/25, l'offerta formativa si arricchisce della collaborazione di uno psicologo grazie al progetto "Servizio di Psicologia Scolastica", promosso dalla Regione Campania e finanziato con i fondi FSE+ 2021-2027.

Il Servizio di Psicologia Scolastica si pone come finalità generale quella di promuovere la salute e il benessere psico-sociale all'interno delle Istituzioni scolastiche, attraverso la



realizzazione di interventi in favore sia degli studenti e delle loro famiglie, sia del personale che opera all'interno delle scuole (docente e non docenti).

Ci saranno interventi individuali o di gruppo rivolti agli studenti, ai docenti, ai genitori e al personale non docente, finalizzati a ottimizzare le prestazioni scolastiche e le relazioni umane, a sostenere il processo di formazione e crescita dello studente, a prevenire disagi, patologie e devianze e a valorizzare le responsabilità genitoriali nei percorsi formativi scolastici. Rientrano nel Servizio di Psicologia scolastica i seguenti interventi:

1. sportelli di ascolto e consulenza psicologica individuale in favore degli studenti e studentesse, nel rispetto delle vigenti normative in materia di privacy e trattamento dei dati personali;
2. consulenza e informazione nei confronti degli organi collegiali e dei docenti, con riferimento agli aspetti psicologici specifici per fascia di età degli alunni, e alle problematiche di ordine psicologico e relazionale connesse allo svolgimento dell'attività didattica e formativa;
3. formazione destinata ai docenti in tema di psicologia scolastica, volta a sostenere la gestione delle situazioni di disagio;
4. consulenza psicologica dedicata alle famiglie, volta al sostegno del ruolo genitoriale e alla mediazione nel rapporto tra scuola e famiglia;
5. supporto a individui e contesti relazionali maggiormente vulnerabili da un punto di vista psicologico, anche attraverso l'attivazione di programmi di screening, fornendo un supporto con la partecipazione e il sostegno delle diverse componenti della istituzione scolastica: studenti, docenti, famiglie;
6. supporto agli interventi di orientamento e ri-orientamento
<https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/curricolo/dettaglio/curricolo/NAIC8BP001#https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/curricolo/dettaglio/curricolo/NAIC8BP001>
nell'attuazione delle Linee Guida di cui al DM 328/2022;
7. interventi di prevenzione, anche attraverso campagne di sensibilizzazione e informazione



per l'identificazione precoce di comportamenti a rischio quali dipendenze patologiche, bullismo;

8. collaborazione con i consigli di classe e con le famiglie per il rafforzamento del sistema dell'inclusione scolastica.

Allegato:

Compito-di-realtà_-Modello valido per tutti gli ordini di scuola.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo e sono state inserite del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

Bullismo e Cyberbullismo

In piena adesione alle Linee guida per il bullismo e cyberbullismo nel 2025 che si basano sul D. Lgs. 99/2025 e sulla Legge 70/2024 recante "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo" con cui la legge 29 maggio 2017, n. 71, ha esteso il proprio ambito di intervento oltre che al contrasto al cyberbullismo anche ai fenomeni connessi al bullismo, individuando ulteriori strumenti tesi a rafforzare le azioni di carattere preventivo, l'Istituto ha adottato un Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Il nostro Istituto è da anni attivo in tal senso e ha adottato anche, a partire dall'a.s. 2022/2023, il Documento di ePolicy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo, in linea



con il progetto nazionale Generazioni Connesse.

Entrambi i documenti vengono forniti in allegato, accorpati in un unico file.

Allegato:

CodiceinternoBullismoCyberbullismo-Epolicy.pdf

Piano uscite didattiche

Il nostro Istituto considera le uscite didattiche una parte integrante e qualificante del percorso educativo e formativo degli alunni, in quanto offrono occasioni preziose per integrare e arricchire l'attività curricolare attraverso esperienze dirette, concrete e coinvolgenti sul territorio.

Tali esperienze favoriscono lo sviluppo delle competenze, della socializzazione, dell'autonomia e del senso di cittadinanza attiva, contribuendo in modo significativo alla crescita personale e culturale degli studenti.

Per l'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto ha programmato un'ampia e articolata proposta di uscite didattiche e attività formative per la Scuola Secondaria di Primo Grado e per la Scuola Primaria, attentamente calibrate sulle diverse fasce d'età e coerenti con gli obiettivi educativi e didattici dei rispettivi ordini di scuola.

Tutte le attività si svolgeranno nel rispetto del Regolamento delle uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione adottato dall'Istituto, che definisce criteri organizzativi, modalità di partecipazione, responsabilità e norme di comportamento, al fine di garantire la sicurezza degli alunni e il corretto svolgimento delle iniziative.

Allegato:

Piano uscite-Regolamento uscite visite viaggi d'istruzione.pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+ “Exchange of Excellence” 2024-1-IT02-KA122-SCH-000205112 (2024-2025)

“Exchange of Excellence” rappresenta un tassello ulteriore nel piano di internazionalizzazione sviluppato dalla scuola. Esso sarà un progetto di mobilità rivolto a:

- circa 10 unità, tra docenti e ATA, che parteciperanno ad attività di formazione sull'innovazione metodologica, gestionale e comunicativa;
- circa 16/20 discenti (mobilità breve in Spagna per alunni di classi II e III SSIG) che andranno in scuole di pari grado e tramite attività fondate su giochi matematici, linguistici e lavori di gruppo potranno migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche, nonché avere nuove opportunità socio-culturali.

Percorsi da fare:

STUDENTI

- miglioramento competenze linguistiche, logico-matematiche, sociali e civiche.

DOCENTI

- nuovi percorsi educativi su STEM, nuovi lavori di gruppo, nuove strategie di motivazione;



ATA

– nuovi tool per l'amministrazione e la comunicazione- nuove pratiche sostenibili;

– incremento lingua straniera.

SCUOLA

– realizzazione di nuove iniziative europee con progettazioni eTwinning.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New STEM at School

Approfondimento:

Il progetto "Exchange of Excellence" si inserisce nel piano di internazionalizzazione dell'istituto con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea dell'offerta formativa, promuovendo innovazione metodologica, sviluppo delle competenze e apertura interculturale.

La mobilità degli studenti e del personale favorirà il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, sociali e civiche, nonché l'introduzione di nuove pratiche didattiche e organizzative, in particolare nei settori STEM, CLIL e della didattica cooperativa.

Attraverso mobilità internazionali, job shadowing, scambi culturali, eTwinning, gemellaggi virtuali, percorsi di certificazione linguistica e collaborazione con docenti madrelingua, la scuola consoliderà reti europee stabili, migliorando la qualità dei processi educativi e contribuendo alla formazione di cittadini europei consapevoli e competenti.

○ **Attività n° 2: eTwinning - Little heroes at play**

Questo progetto è pensato per alunni piccoli (6-7 anni) con l'obiettivo di esplorare i loro cartoni animati preferiti e scoprire cosa hanno in comune con i bambini di altri Paesi.



Attraverso disegni, canzoni e semplici giochi interattivi, gli alunni si connetteranno tra loro tramite il gioco, la creatività e l'immaginazione.

Ogni attività ruoterà attorno a personaggi, storie o giochi che i bambini amano. Potranno esprimersi con compiti visivi e divertenti: disegnare scene preferite, mimare personaggi da indovinare e anche contribuire alla creazione di giochi da tavolo o digitali ispirati ai loro eroi dei cartoni.

Il progetto mira a costruire amicizie oltre i confini, sviluppare l'intelligenza emotiva e sostenere le prime competenze linguistiche e comunicative in modo coinvolgente e giocoso.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New STEM at School

Approfondimento:

Il progetto "eTwinning - Little heroes at play" promuove l'internazionalizzazione della scuola primaria attraverso attività interculturali rivolte ad alunni di 6-7 anni, basate su gioco, creatività e collaborazione con coetanei europei.

Grazie alla metodologia CLIL, a gemellaggi e scambi culturali online e a partnership con scuole estere, gli alunni sviluppano le prime competenze linguistiche, comunicative ed emotive in un contesto motivante e inclusivo.

Il progetto rafforza il senso di appartenenza alla comunità europea, favorendo l'apertura culturale e la cittadinanza attiva.

○ Attività n° 3: e Twinnig -"International book of friendship 2"

L'obiettivo del progetto è far conoscere valori e culture di diversi paesi. Gli studenti collaboreranno alla creazione di un e-book, migliorando competenze digitali, uso dell'intelligenza artificiale, scrittura e comunicazione in inglese, oltre al pensiero critico, creativo e alle abilità artistiche. Incontreranno coetanei di altri paesi con interessi comuni, scoprendone valori, cultura e lingua. Gli alunni coinvolti potranno anche scambiarsi lettere o fare visite tra scuole.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New STEM at School

Approfondimento:

Il progetto "International Book of Friendship 2" promuove l'internazionalizzazione dell'istituto attraverso la collaborazione con scuole europee nella realizzazione di un e-book condiviso. Gli studenti sviluppano competenze multilinguistiche, digitali e interculturali grazie all'uso della lingua inglese in modalità CLIL, a gemellaggi e scambi culturali online e a partnership internazionali.

L'esperienza favorisce inoltre lo sviluppo del pensiero critico e creativo, della comunicazione e della cittadinanza europea, rafforzando il profilo internazionale della scuola.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: IMPARARE LA GEOMETRIA GIOCANDO CON UN FOGLIO DI CARTA

Attraverso un percorso ludico i bambini e le bambine di classe terza della Scuola Primaria esploreranno il mondo della geometria manipolando la carta e acquisendo le prime fondamentali nozioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi

- Conoscere le classi geometriche e i criteri di classificazione.
- Associare sagome e nomi alle classi.
- Comprendere le relazioni tra figure, nomi e classi.

Metodologia

- Apprendimento attivo e manipolativo.
- Metodo laboratoriale con attività cooperative.
- Progressione dal concreto all'astratto.

Attività principale: Piega, osserva, classifica

1. Scoperta delle forme (fase esplorativa)

Gli alunni piegano fogli in modi diversi (diagonale, metà, angoli su angoli) e osservano le figure che si formano.

□ Obiettivo: scoprire triangoli, rettangoli, quadrati, rombi, simmetrie.

2. Classificazione

Le figure ottenute vengono raggruppate secondo criteri (numero lati, lunghezze, angoli).

□ Obiettivo: introdurre le classi geometriche (triangoli, quadrilateri, poligoni).

3. Nominare e descrivere

Confronto tra le figure piegate: vengono scritti i nomi e descritti i criteri di appartenenza.

□ Obiettivo: arricchire il lessico (lato, angolo, vertice, simmetria).

4. Relazioni complesse

Alcune figure possono appartenere a più classi (es. un quadrato è anche un rettangolo). Gli alunni creano una mappa o una griglia di relazioni.

□ Obiettivo: comprendere relazioni da molti a molti.



○ **Azione n° 2: STEM in azione: pensiero scientifico, creativo e computazionale**

L'azione "STEM in azione" è finalizzata allo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche degli alunni della scuola primaria attraverso un approccio laboratoriale, esperienziale e inclusivo, centrato sul learning by doing e sulla didattica attiva.

Le attività STEM vengono integrate in modo trasversale nel curriculum e realizzate mediante laboratori curriculari di scienze, matematica, coding e tinkering, favorendo l'osservazione, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione, la risoluzione di problemi e il pensiero computazionale. Gli alunni sono guidati a progettare, costruire, testare e migliorare semplici artefatti, modelli e soluzioni, utilizzando materiali strutturati e non strutturati, strumenti digitali e analogici, anche in modalità cooperativa.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze chiave europee, soprattutto: competenza matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche. Le attività sono progettate in un'ottica inclusiva, valorizzando le diverse intelligenze, i diversi stili di apprendimento e promuovendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni, con specifiche strategie di supporto per i BES.

L'azione contribuisce inoltre a promuovere atteggiamenti positivi verso le discipline STEM, a contrastare stereotipi di genere e a sviluppare curiosità, creatività, autonomia e spirito critico, ponendo le basi per una cittadinanza consapevole e per una partecipazione attiva alla società della conoscenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria

Osservare fenomeni e situazioni problematiche, formulando ipotesi e applicando semplici procedure di indagine e sperimentazione.

Competenza matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria

Utilizzare concetti matematici di base per risolvere problemi concreti e rappresentare dati in forma semplice.

Competenza digitale

Utilizzare strumenti digitali e/o analogici in modo consapevole per esplorare, simulare e documentare attività STEM.

Applicare il pensiero computazionale attraverso sequenze, istruzioni e attività di coding, anche unplugged.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Pianificare il lavoro, riflettere sui processi svolti e riconoscere errori e strategie efficaci.

Competenza in materia di cittadinanza

Collaborare in modo responsabile nel gruppo di lavoro, rispettando ruoli, regole e punti di vista.

Competenza alfabetica funzionale



Comunicare in modo chiaro procedure, esperienze e risultati utilizzando linguaggi verbali, grafici e simbolici.

○ **Azione n° 3: STEM e realtà: metodo scientifico, dati e tecnologie per comprendere il mondo**

L'azione "STEM e realtà" mira a sviluppare negli studenti della scuola secondaria di I grado la capacità di comprendere, interpretare e analizzare fenomeni e problemi del mondo reale attraverso l'applicazione del metodo scientifico e del ragionamento logico-matematico.

Le attività sono strutturate in unità di lavoro che partono da quesiti, situazioni problematiche o contesti autentici e guidano gli studenti alla raccolta e all'analisi dei dati, alla costruzione di modelli, alla verifica delle ipotesi e alla valutazione delle soluzioni. L'utilizzo di strumenti digitali, software di simulazione, fogli di calcolo, ambienti di coding e robotica educativa supporta la rappresentazione dei processi e favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale e critico.

L'azione promuove un approccio riflessivo e responsabile alle discipline STEM, rafforzando l'autonomia nello studio, la capacità di argomentare e di prendere decisioni informate. Le attività sono progettate in un'ottica inclusiva e orientativa, con particolare attenzione alla partecipazione attiva di tutti gli studenti e al superamento degli stereotipi di genere, contribuendo allo sviluppo di competenze utili per la cittadinanza attiva e per le scelte formative future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Competenza matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria:

Analizzare fenomeni e problemi utilizzando il metodo scientifico e il linguaggio specifico delle discipline STEM.

Competenza matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria:

Interpretare dati e modelli per formulare conclusioni motivate e confrontare soluzioni alternative.

Competenza digitale:

Utilizzare strumenti digitali per raccogliere, elaborare e rappresentare informazioni e dati.

Applicare il pensiero computazionale nella progettazione di procedure e nella risoluzione di problemi.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

Gestire in modo autonomo il lavoro, monitorando il proprio percorso di apprendimento. Gestire in modo autonomo il lavoro, monitorando il proprio percorso di apprendimento.

Competenza in materia di cittadinanza:

Partecipare in modo responsabile alle attività collaborative, rispettando regole, ruoli



e tempi.

Competenza alfabetica funzionale

Argomentare e comunicare risultati e processi utilizzando linguaggi disciplinari e rappresentazioni formali.

○ Azione n° 4: Scoprire, esplorare, costruire: primi percorsi STEM nella scuola dell'infanzia

L'azione "Scoprire, esplorare, costruire" promuove lo sviluppo dei primi atteggiamenti scientifici, logici e tecnologici nei bambini della scuola dell'infanzia attraverso esperienze di esplorazione, gioco, manipolazione e scoperta.

Le attività sono progettate come contesti di apprendimento attivi, nei quali i bambini osservano la realtà, pongono domande, sperimentano materiali, confrontano quantità, forme e relazioni, costruiscono semplici strutture e utilizzano il corpo e il linguaggio per rappresentare esperienze. L'approccio è di tipo ludico-esplorativo e valorizza la curiosità naturale dei bambini, favorendo il pensiero logico, la creatività e la capacità di fare previsioni.

Attraverso giochi di costruzione, percorsi logici, esperienze scientifiche sensoriali, attività di coding unplugged e utilizzo guidato di semplici strumenti digitali, i bambini sviluppano competenze di base legate all'osservazione, alla sequenzialità e alla risoluzione di piccoli problemi. L'azione si inserisce nei campi di esperienza e contribuisce alla crescita dell'autonomia, della collaborazione e del rispetto delle regole condivise, ponendo le basi per un curriculum STEM verticale e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria

Esplorare l'ambiente attraverso l'osservazione, la manipolazione e la sperimentazione.

Competenza matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria

Riconoscere relazioni, quantità, forme e semplici cambiamenti nella realtà.

Competenza digitale

Utilizzare in modo guidato strumenti digitali e materiali strutturati per esplorare e rappresentare esperienze.

Competenza digitale

Sviluppare prime forme di pensiero logico e sequenziale attraverso giochi e attività di



coding unplugged.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività, mostrando curiosità, attenzione e progressiva autonomia.

Competenza in materia di cittadinanza

Condividere esperienze e materiali, rispettando regole e turni.

Competenza alfabetica funzionale

Raccontare e rappresentare esperienze vissute utilizzando linguaggi verbali, corporei e grafico-pittorici.

○ Azione n° 5: FRAZIONI IN GIOCO PIEGA, TAGLIA, SCOPRI

E' un progetto per la scuola primaria che guida gli alunni di classe terza alla scoperta delle frazioni attraverso attività ludiche e manipolative. Mediante piegature, ritagli e composizioni di figure, gli studenti esplorano in modo concreto il concetto di parte e di intero, sviluppando comprensione matematica, curiosità e partecipazione attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riconoscere e rappresentare frazioni come parti di un intero attraverso attività manipolative.

(Competenza matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria)

Utilizzare strategie concrete per confrontare e comporre frazioni semplici.

(Competenza matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria)

Risolvere semplici situazioni problematiche legate alle frazioni utilizzando materiali e rappresentazioni visive.

(Competenza matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria)

Collaborare nelle attività di laboratorio rispettando consegne e ruoli.

(Competenza in materia di cittadinanza)

Dettaglio plesso: PORTICI I.C. 3 - INA CASA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM in azione: pensiero scientifico, creativo e computazionale nella scuola primaria**

L'azione "STEM in azione" è finalizzata allo sviluppo delle competenze scientifiche,



tecnologiche, ingegneristiche e matematiche degli alunni del nostro Istituto attraverso un approccio laboratoriale, esperienziale e inclusivo, centrato sul learning by doing e sulla didattica attiva.

Le attività STEM vengono integrate in modo trasversale nel curriculum e realizzate mediante una didattica laboratoriale che favorisce l'osservazione, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione, la risoluzione di problemi e il pensiero computazionale. Gli alunni sono guidati a progettare, costruire, testare e migliorare semplici artefatti, modelli e soluzioni, utilizzando materiali strutturati e non strutturati, strumenti digitali e analogici, anche in modalità cooperativa.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare: competenza matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche. Le attività sono progettate in un'ottica inclusiva, valorizzando le diverse intelligenze, i diversi stili di apprendimento e promuovendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni, con specifiche strategie di supporto per i BES.

L'azione contribuisce inoltre a promuovere atteggiamenti positivi verso le discipline STEM, a contrastare stereotipi di genere e a sviluppare curiosità, creatività, autonomia e spirito critico, ponendo le basi per una cittadinanza consapevole e per una partecipazione attiva alla società della conoscenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria:

osservare fenomeni e situazioni problematiche, formulando ipotesi e applicando semplici procedure di indagine e sperimentazione.

Competenza matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria:

utilizzare concetti matematici di base per risolvere problemi concreti e rappresentare dati in forma semplice.

Competenza digitale:

utilizzare strumenti digitali e/o analogici in modo consapevole per esplorare, simulare e documentare attività STEM.

Competenza digitale:

applicare il pensiero computazionale attraverso sequenze, istruzioni e attività di coding, anche unplugged.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

pianificare il lavoro, riflettere sui processi svolti e riconoscere errori e strategie efficaci.

Competenza in materia di cittadinanza:

collaborare in modo responsabile nel gruppo di lavoro, rispettando ruoli, regole e punti di vista.

Competenza alfabetica funzionale:

comunicare in modo chiaro procedure, esperienze e risultati utilizzando linguaggi verbali, grafici e simbolici.





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II: ORIENTAlife - Matematiarte (partner USR Campania)**

Il progetto interdisciplinare su Matematica e Arte, è un'idea per esaminare come la matematica si intrecci con molteplici forme espressive.

L'obiettivo generale è quello di esplorare in che modo concetti matematici come ritmo, proporzione, simmetria e sequenza si ritrovino in forme artistiche diverse.

Matematica e Arte del Territorio: "Geometrie del patrimonio e design degli oggetti":

- Visita/analisi di monumenti locali (chiese, mosaici, palazzi storici);
- Rilevazione di forme geometriche e simmetrie nell'architettura e/ nei decori (ceramica, gioielli...);
- Creazioni di mappe geometriche del luogo visitato;
- Cercare in una decorazione artistica gli aspetti geometrici.

Il laboratorio si articola in 9 ore con l'esperto e 6 ore con un docente del consiglio di classe



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - ORIENTAlife-Campania in onda (partner FONDAZIONE CULTURA&INNOVAZIONE)**

Le attività laboratoriali prevedono un iter formativo innovativo finalizzato alla conoscenza approfondita del linguaggio mediatico e televisivo, agganciandosi al mondo televisivo con una evoluzione esperienziale in quelle che sono le figure tecniche di settore.

Il percorso si articola in 9 ore presso le scuole + ospitata in trasmissione Tv in studio televisivo (per 4 studenti meritevoli di rappresentanza) + evento finale provinciale

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II: ORIENTAlife - DIDATTICA ORIENTATIVA (partner USR Campania)**

Il laboratorio favorisce da una parte la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

Il laboratorio si articola in 6 ore con esperto nella scuola + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe + evento finale provinciale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III con le Scuole Secondarie di Secondo**



Grado

Orientamento presso gli Istituti Secondari di secondo grado con laboratori per esplorare i vari indirizzi e le attività didattiche offerti.

Orientamento in sede da parte dei docenti degli Istituti Secondari che illustrano le proprie scuole agli alunni delle classi terze e rispondono alle loro domande.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto accoglienza SSIG

L'attività, destinata alle classi I, II e III B della SSIG, vuole porsi come strumento di conoscenza del territorio e di "nuovo inizio" dopo gli anni di pandemia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'inizio di un nuovo anno scolastico rappresenta un momento atteso e nello stesso tempo temuto dagli alunni, soprattutto quando si cambia l'ordine di scuola. Le attività contemplate da questo progetto si intende non solo assicurare i ragazzi per introdurli in un ambiente accogliente e allegro, ma anche delineare nuovi orizzonti della conoscenza e della socialità da coltivare e approfondire nel corso dell'intero anno scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



● Campo scuola

Gli obiettivi del progetto sono quelli di consentire agli alunni di raggiungere un livello di capacità tale da consentire loro l'uso della canoa con padronanza e sicurezza, accrescere la conoscenza tecnico-tattica del rugby, apprendere la difficoltà del beach volley, la tecnica del basket. Altro obiettivo importante a cui mira questo progetto è quello di favorire una seppur minima crescita dell'autonomia degli alunni attraverso l'esperienza, a molti sconosciuta, di vivere qualche giorno insieme ai compagni, lontani dalle attenzioni della famiglia ed essere costretti a gestire gli spazi in convivenza con gli altri. L'iniziativa è destinata agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'attività principale del campo scuola sarà l'acquisizione delle tecniche di base per la navigazione in canoa. Ciò sarà realizzato con istruttori qualificati e in acque ferme e sicure. Altre attività previste sono: Il beach volley, il calcio a 5, il basket, il tiro con l'arco, l'acquagym il rugby e la vela. Per quanto riguarda la didattica della canoa saranno usate canoe inaffondabili e si faranno percorsi naturalistici nelle esercitazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Risorsa esterna: Campo Ippocampo

● Pallavolo a scuola

Il progetto vuole ampliare l'offerta formativa della scuola per quanto attiene non solo la disciplina delle Scienze Motorie, ma anche per garantire la comunicazione fra le classi e creare occasioni di aggregazione e sana competizione. L'iniziativa è destinata agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidare le competenze nella disciplina. Permettere di acquisire e consolidare le usanze del fairplay. Favorire il lavoro di squadra. - creare occasioni di aggregazione e sana competizione



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Lasciami leggere - 15 minuti

Nata da un'idea dei promotori del blog "teste fiorite", l'attività curricolare prevede di dedicare nelle classi 15 minuti al giorno, ogni giorno, alla lettura, come strumento di contrasto alla povertà educativa e modalità di arricchimento di studenti e studentesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare, nel triennio, nella Scuola Primaria la concentrazione di studenti nelle



categorie di rendimento più alte attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumento nella Scuola Primaria pari al 10% della concentrazione degli alunni collocati nelle categorie 3 - 4 - 5 .

Risultati attesi

Promozione della lettura come strumento di crescita personale. Contrasto alla povertà educativa. Contrasto ad una fruizione dei beni solo iconica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● “Radicati nel Presente: Percorso di Grounding per la consapevolezza corporea e la regolazione emotiva”

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire il benessere psicofisico degli alunni attraverso tecniche di grounding e consapevolezza corporea; potenziare l'attenzione, la concentrazione e la gestione delle emozioni nei momenti di apprendimento; offrire strategie pratiche per prevenire e contenere situazioni di disagio comportamentale; degustare ed assaggiare i prodotti insieme ai propri pari e in un contesto ludico, un primo passo per superare i pregiudizi e rendere più coscienti le percezioni legate al consumo di cibo. □ Promuovere un clima di classe positivo e



collaborativo, basato sul rispetto e l'ascolto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare, nel triennio, nella Scuola Primaria la concentrazione di studenti nelle categorie di rendimento più alte attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumento nella Scuola Primaria pari al 10% della concentrazione degli alunni collocati nelle categorie 3 - 4 - 5 .

Risultati attesi

Appropriarsi di tutti gli spazi, esterni ed interni, della scuola. Creare una didattica flessibile sia nel senso metodologico che secondo la fruizione delle aule. Permettere la comunicazione tra classi in continuità verticale. Favorire l'apprendimento in linea con i tempi degli alunni e le loro necessità anche di muoversi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● KALEDO - SSIG

Il Percorso Formativo di Educazione al Benessere Fisico ed Emotivo è un progetto rivolto ai giovani, con lo scopo di renderli consapevoli dell'importanza e dei benefici del benessere individuale, fisico ed emotivo. Quest'ultimo va coltivato quotidianamente, seguendo una corretta alimentazione e praticando abitualmente sport in maniera sana e nel rispetto degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire un atteggiamento positivo verso il proprio benessere psico-fisico e la capacità di imparare a gestire i momenti di stress e le difficoltà della vita. Lavorare con gli altri in maniera costruttiva e sana. Accrescere il proprio senso di responsabilità e resilienza. Accrescere le proprie conoscenze relative al benessere fisico ed emotivo. Analizzare l'importanza di una corretta alimentazione e dello sport nella vita quotidiana. Acquisire nozioni sulle proprietà degli alimenti attraverso l'analisi della piramide alimentare. Dare risalto alle proprie esperienze personali tramite workshop ed esercitazioni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● #ioleggoperché

Organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Attraverso iniziative organizzate dalle scuole in sinergia con le librerie del territorio, il progetto si prefigge di incentivare la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare nella Scuola Secondaria di I grado la concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e



orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumento, entro il triennio, nella Scuola Secondaria di I grado pari al 10% in italiano e all'8% in matematica della concentrazione degli alunni collocati nei livelli 3 - 4 - 5 .

Priorità

Aumentare, nel triennio, nella Scuola Primaria la concentrazione di studenti nelle categorie di rendimento più alte attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumento nella Scuola Primaria pari al 10% della concentrazione degli alunni collocati nelle categorie 3 - 4 - 5 .

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di lettoscrittura. Consolidamento delle competenze di espressione nella propria lingua. Acquisizione di abitudini di lettura. Apertura alle espressioni letterarie. Contatti con il territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Risorsa esterna: librerie sul territorio.



● Un libro al giorno

Il progetto mira a promuovere il piacere della lettura come esperienza quotidiana di crescita personale, culturale e relazionale. Rivolto a una classe terza primaria a tempo pieno, in un contesto eterogeneo e inclusivo, intende creare una comunità di lettori in cui ogni alunno possa scoprire il proprio ritmo, sviluppare curiosità e immaginazione e trovare nella lettura uno spazio di ascolto, condivisione ed espressione di sé, attraverso un approccio laboratoriale e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare, nel triennio, nella Scuola Primaria la concentrazione di studenti nelle categorie di rendimento più alte attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumento nella Scuola Primaria pari al 10% della concentrazione degli alunni collocati nelle categorie 3 - 4 - 5 .

Risultati attesi



Aumento dei tempi di ascolto e di concentrazione. Rilassamento e piacere nel leggere o nell'ascoltare storie. Arricchimento del vocabolario e ampliamento lessicale. Rafforzamento del senso di comunità e appartenenza al gruppo. Miglioramento della comprensione e contrasto all'analfabetismo funzionale. Maggiore consapevolezza emotiva e miglioramento dell'empatia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Attività conclusiva: Video/intervista – “Parliamone noi!”

Alla fine del percorso annuale, come momento celebrativo e riflessivo, verrà realizzato un video/intervista collettivo in cui i bambini e le bambine racconteranno brevemente alcuni libri letti durante l'anno. Questo momento sarà dedicato alla produzione di microrecensioni orali, pensate come piccoli consigli di lettura da parte dei giovani lettori per altri coetanei.

● I care... 3

Il progetto rappresenta la prosecuzione del percorso avviato nelle classi prima e seconda scuola primaria, incentrato su una prima alfabetizzazione emozionale e sulla conoscenza e gestione delle emozioni proprie e altrui. In classe terza il percorso prosegue e si consolida attraverso attività teatrali finalizzate a favorire l'espressione e la regolazione delle emozioni, valorizzando le competenze comunicative, relazionali ed empatiche degli alunni. Particolare attenzione è rivolta all'adozione di strategie inclusive e motivanti, pensate per rispondere ai bisogni di un gruppo classe a prevalenza maschile e per promuovere la partecipazione attiva di tutti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e capacità di riconoscere quelle altrui, attraverso l'uso di un lessico emotivo più ricco e appropriato. Miglioramento delle abilità di espressione corporea, vocale ed emotiva, con una partecipazione più sicura e spontanea alle attività proposte. Rafforzamento dell'autostima e del senso di autoefficacia, in particolare negli alunni con maggiori fragilità, grazie alla valorizzazione delle diverse modalità espressive. Sviluppo delle competenze relazionali ed empatiche, con un incremento dei comportamenti collaborativi, del rispetto dei turni e dell'ascolto reciproco. Maggiore capacità di gestione delle emozioni in situazioni di gruppo e di conflitto, favorendo un clima di classe più sereno e inclusivo. Potenziamento delle competenze comunicative e linguistiche orali (dizione, intonazione, comprensione e produzione), attraverso il linguaggio teatrale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto si inserisce pienamente nel quadro delle indicazioni nazionali e delle recenti disposizioni ministeriali che pongono al centro del processo educativo lo sviluppo armonico della persona e delle competenze di cittadinanza.

□ Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (2012, aggiornate al 2018)

«La scuola promuove la formazione di ogni alunno come persona, ne cura la dimensione affettiva, relazionale e sociale, valorizza l'intelligenza emotiva e l'educazione al rispetto dell'altro, alla cooperazione, alla solidarietà.»

□ D.M. 254/2012

Sottolinea il ruolo della scuola nel "favorire l'acquisizione di una consapevolezza emotiva come base per la convivenza civile e per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche".

□ Legge 107/2015 (La Buona Scuola)

Promuove l'adozione di progettualità innovative e di percorsi di potenziamento delle competenze trasversali, tra cui quelle sociali ed emotive, sottolineando il valore della corresponsabilità educativa e dell'inclusione.

□ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 35 del 22 giugno 2020)

Inseriscono tra gli obiettivi formativi lo sviluppo della consapevolezza emotiva, delle relazioni e della gestione dei conflitti, in coerenza con l'art. 3 della Costituzione e con l'Agenda ONU 2030 (Obiettivo 4 - Istruzione di qualità).

□ Piano Nazionale per l'Educazione al Benessere Emotivo e Relazionale (PNRR - Missione 4 Istruzione)

Incentiva interventi educativi che includano il potenziamento dell'educazione emotiva e sociale per favorire ambienti di apprendimento inclusivi, accoglienti e psicologicamente sicuri.



Portici d'eccellenza

La presente proposta progettuale si propone di portare all'attenzione degli alunni le eccellenze che videro la luce nella città di Portici, in campo artistico, musicale, della letteratura, dell'imprenditoria ecc. La ricerca "dell'unicità" trarrà spunto dall'intervista al primo cittadino e si estenderà, ove sarà possibile, ai diretti interessati, in alternativa a coloro che hanno vissuto direttamente o indirettamente l'incontro ravvicinato. Successivamente gli alunni rielaboreranno alla propria maniera l'incontro. L'iniziativa è destinata alle classi della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far conoscere agli alunni le bellezze della città in cui vivono

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Di scena in scena



Il percorso, destinato alle classi 5° della scuola primaria del plesso di Via Scalea, mira, attraverso la realizzazione di una performance teatrale, a: - dare una forte connotazione interdisciplinare al teatro; - sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; far vivere ai bambini in modo divertente ed intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante; - rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; - educare alla collaborazione e alla cooperazione; - favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale. Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, danza, canto. - Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro. Educare al rispetto dell'altro, alla cooperazione. Offrire una più compiuta possibilità di integrazione ai bambini in difficoltà. Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini e la sensibilità alle arti sceniche. Sapersi rapportare con il pubblico.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● Valorizzazione delle eccellenze Campane.

Il progetto ha come finalità la valorizzazione dei prodotti della gastronomia campana, in particolare della mozzarella di bufala campana, in accordo con gli obiettivi della programmazione di ed civica riguardanti la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. L'iniziativa è destinata agli alunni della SSPG.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Potenziamento delle soft skill.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Per amore del mio popolo

Il progetto propone un percorso educativo e formativo che, partendo dalla conoscenza della vita e dell'impegno civile del sacerdote Don Peppe Diana, guida gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, alla riflessione sui valori della legalità, della giustizia, della responsabilità e della cittadinanza attiva. Attraverso attività di ascolto, confronto, rielaborazione e approfondimento, gli studenti saranno accompagnati nella comprensione dei fenomeni legati all'illegalità e all'importanza delle scelte quotidiane consapevoli. Il percorso si concluderà con una rappresentazione teatrale, momento culminante di sintesi e restituzione del lavoro svolto, che diventerà occasione di ulteriori momenti di discussione, dialogo e condivisione con la comunità scolastica e il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Sviluppo della consapevolezza del valore della legalità, del rispetto delle regole e della convivenza civile. Rafforzamento del senso di responsabilità, giustizia e cittadinanza attiva. Miglioramento delle competenze relazionali ed emotive: ascolto, empatia, collaborazione, gestione dei conflitti. Potenziamento dell'espressività e della comunicazione attraverso la rappresentazione teatrale. Crescita della motivazione, dell'autostima e del protagonismo degli studenti. Consolidamento di un clima scolastico positivo e inclusivo, fondato sul rispetto reciproco e sulla partecipazione consapevole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

● La tua città in un click

Obiettivo del progetto è far conoscere agli alunni le bellezze e i monumenti della città partenopea dei suoi dintorni. Pertanto, gli alunni della SSPG, saranno coinvolti nella riscoperta del patrimonio artistico-culturale della città di Portici, Napoli e della regione Campania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento soft skill.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Mille emozioni in un'unica voce

E' un progetto rivolto agli studenti della SSPG, che promuove l'educazione emotiva e relazionale attraverso percorsi espressivi, narrativi e collaborativi. Il progetto valorizza l'ascolto, il riconoscimento e la condivisione delle emozioni, favorendo il benessere, l'inclusione e la costruzione di un clima scolastico positivo, nel rispetto delle diversità e della voce di ciascuno. Teso alla realizzazione di una manifestazione canora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni da parte degli studenti. Rafforzamento delle competenze comunicative e relazionali, con maggiore apertura all'ascolto e al rispetto reciproco. Incremento del senso di appartenenza e coesione all'interno della comunità scolastica. Promozione di un clima positivo e inclusivo, con riduzione di comportamenti conflittuali o di esclusione. Maggiore consapevolezza e valorizzazione della



diversità culturale, emotiva e personale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti

● Un filo lungo il territorio: crescere insieme a Portici

E' un progetto di continuità che coinvolge tutti gli alunni delle classi ponte dell'Istituto Comprensivo, facilitando il passaggio e il raccordo tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Attraverso attività condivise e laboratori, si favorisce l'acquisizione di competenze trasversali, la coesione educativa e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzamento del senso di continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Maggiore



integrazione e coesione tra gli alunni lungo tutto il percorso scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Scuola attiva Kids

Il progetto prevede per la Scuola Primaria (2^A A t.p.; 2^A B t.p.; 2^AC; 2^AD; 3^A A, B, C, del plesso di via Dalbono e 2^A A, 3^AAe 3^A B del plesso di via Martiri di via Fani), un percorso motorio, sportivo ed educativo con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle funzioni cognitive di base (memoria, attenzione, autocontrollo), funzionali all'apprendimento in italiano e matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Scuola Attiva junior

Per la Scuola secondaria di I grado, il progetto è destinato a tutte le classi e intende promuovere la realizzazione di percorsi di orientamento sportivo, incentrati su due discipline sportive scelte dalle Istituzioni scolastiche, attraverso un approccio multidisciplinare, per contribuire all'avviamento alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicofisico e del clima di classe, con ricadute positive sugli apprendimenti disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Frutta e Verdura nelle scuole

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea e la Regione Campania. E' finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini della Scuola Primaria e ad attuare iniziative che supportino abitudini alimentari più corrette e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase della vita in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell’ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Latte nelle scuole

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare, indirizzato alla scuola primaria, sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della



sovranità alimentare e delle foreste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROSPERA – Alleanza educativa per bambine/i 5-10 e famiglie di Portici

Il progetto è attivato grazie ad un protocollo di intesa con l'ONLUS "Seme di pace" ed è destinato agli alunni dai 5 ai 10 anni. Sono previste le seguenti attività: 1) Laboratori creativi ed esperienziali □ - promozione alla lettura; □ - ludico-creativi; □ - sostenibilità, riciclo, ecologia. 2) Tutoring Educativo di Gruppo □ - presenza in classe di un tutor educativo, □ - 1 classe sperimentale per istituto, □ - azioni di mediazione dei conflitti, inclusione, educazione emotiva, BES/DSA. 3) Eco-Community Hub □ - attività digitali, STEM di base, ecologia, laboratori ReMade e riciclo. 4) Comunità Educante e Empowerment Familiare: □ - gruppi genitori/mutuo aiuto, □ - workshop tematici con esperti, □ - sportello sociale e psicologico itinerante. 5) Partecipazione dell'Istituto all'Équipe Territoriale Integrata Infanzia (E.T.I.I.) □ - co-progettazione dei casi, □ -



definizione di procedure condivise per la presa in carico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia-comunità. Contrastare la povertà educativa, promuovendo benessere, competenze cognitive, emotive e relazionali. Favorire la



partecipazione attiva dei minori e delle famiglie ai percorsi socio- educativi. Contribuire alla creazione di un ecosistema educativo territoriale coeso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● La metodologia Debate per lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza Attiva nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado, Il Annualità

Per l'attuazione del progetto è stato sottoscritto un protocollo di intesa con l'I.P.S.E.O.A. "IPPOLITO CAVALCANTI" di Napoli. Il protocollo ha per oggetto la divulgazione della metodologia innovativa Debate volta a contribuire allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva delle studentesse e degli studenti e di pratiche didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare nella Scuola Secondaria di I grado la concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumento, entro il triennio, nella Scuola Secondaria di I grado pari al 10% in italiano e all'8% in matematica della concentrazione degli alunni collocati nei livelli 3 - 4 - 5 .

Risultati attesi

Obiettivi e Finalità: Innalzare il livello di competenze espressive e comunicative degli studenti. Acquisire comportamenti pro-sociali legati al rispetto dell'altro, al sapere lavorare in gruppo, al sapere ascoltare ed accettare la diversità delle opinioni su una questione. Promuovere il pensiero critico nell'esercizio di scelte consapevoli e nella capacità di supportare le proprie opinioni con motivazioni coerenti, nella capacità di sapersi mettere in discussione rivalutando le proprie posizioni su una questione. Sostituire allo spirito competitivo il senso di appartenenza ad una stessa comunità e la condivisione degli stessi obiettivi al di là degli schieramenti. Acquisire competenze trasversali ("life skills") e favorire il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, l'autostima. Considerare posizioni diverse dalle proprie, non focalizzarsi su personali opinioni, allargare i propri orizzonti e arricchire il personale bagaglio di competenze.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Scuole allo stadio

Il progetto "Scuole allo Stadio" è proposto dall'USR Campania di concerto con la Società Sportiva Calcio Napoli ed è in linea con le indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tale iniziativa intende sottolineare ed evidenziare i valori dello Sport quali la socializzazione e l'educazione alla convivenza affinché gli alunni delle classi terze della SSPG si possano avvicinare, nella maniera più idonea e divertente, ad uno degli sport più popolari e seguiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto "Scuole allo Stadio", è volto a riconoscere al Calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi e i calciatori in un unico obiettivo per giocare e tifare sempre nel rispetto dell'altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Progetto "RE.S.P.I.R.O."



Il progetto, grazie alla collaborazione con l'Associazione Seme di pace, coinvolge sia classi nelle scuole primarie che classi della scuola secondaria di primo grado e prevede l'attivazione di azioni di prevenzione e di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere attraverso percorsi educativi, laboratori ed incontri formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere una maggiore consapevolezza e capacità di prevenzione dei comportamenti violenti e discriminatori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

- **"Radici forti" PN 2021-2027 - AGENDA SUD - D.M. 176/2023**
-

Le attività proposte si articolano in moduli laboratoriali, rivolti ai bambini di scuola primaria,



progettati per potenziare le competenze di base nell'ambito umanistico e nell'ambito matematico-logico-scientifico. Questi laboratori non si limitano a una didattica tradizionale, ma utilizzano metodologie innovative e pratiche, come il cooperative learning, il learning by doing e l'approccio ludico. Ad esempio, attraverso giochi matematici, letture animate, esperimenti scientifici semplici e coinvolgenti, gli alunni possono sviluppare un rapporto positivo con lo studio, superando eventuali blocchi emotivi o cognitivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Aumentare, nel triennio, nella Scuola Primaria la concentrazione di studenti nelle categorie di rendimento più alte attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumento nella Scuola Primaria pari al 10% della concentrazione degli alunni collocati nelle categorie 3 - 4 - 5 .

Risultati attesi

I risultati attesi sono: miglioramento delle competenze di base, riduzione del tasso di dispersione scolastica e aumento della motivazione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "Io domani" PN 2021-2027 - Orientamento - D.M.233/2024

"Io Domani" nasce per integrare attività curricolari e un'esperienza immersiva, offrendo un orientamento autentico, esperienziale e personalizzato. Il progetto prevede anche un'esperienza residenziale della durata di 2 giorni che consente agli alunni della SSPG di esplorare le proprie inclinazioni e i propri interessi attraverso varie attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità: Sostenere gli alunni nel processo di conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni, attitudini e delle opportunità formative, favorendo scelte scolastiche consapevoli e coerenti.

Obiettivi: Favorire l'autoconsapevolezza e la conoscenza delle proprie attitudini e interessi.

Sviluppare competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, pensiero critico).

Promuovere l'esplorazione dei percorsi scolastici e delle professioni del futuro. Potenziare l'autonomia decisionale e la capacità di compiere scelte consapevoli. Valorizzare le risorse del territorio in funzione dell'orientamento scolastico e professionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Giocomusica

Il progetto prevede l'organizzazione di attività esperienziali di gioco-musica con i genitori e i bambini della scuola dell'infanzia e rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze di base correlate ai campi di esperienza: "I discorsi e le parole"; "La conoscenza del mondo"; "Il se' e l' altro"; "Immagini, suoni e colori". In particolare si ambisce ad un corretto sviluppo della competenza digitale.

Traguardo

Al termine del triennio, sulla base dei risultati dell'anno scolastico 2024/25, almeno il 50% dei bambini cinquenni raggiungerà il livello più alto previsto nel documento valutativo della scuola dell'infanzia.



Risultati attesi

Accrescere la capacità di attenzione e ascolto. Pendere consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/suono/silenzio. Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche. Avviarsi alla sincronizzazione della propria pulsazione e del tempo personale con una pulsazione data. Prendere consapevolezza del proprio gesto sonoro e della sua influenza sull'ambiente. Saper modulare l'intensità e la velocità del proprio gesto sonoro. Sviluppare in modo creativo la propria vocalità. Sviluppare la motricità fine e le capacità grosso motorie. Sapersi orientare nell'associazione suono/rappresentazione grafica. Conoscere e apprezzare gli strumenti musicali. Rafforzare le prime fondamenta della socializzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Catch the Moon

Catch the Moon – International Children & Youth Animated Film Festival è un progetto nazionale di formazione, promozione e diffusione del cinema d'animazione per bambini e ragazzi. Il percorso si rivolge soprattutto alle scuole e culmina in un festival internazionale di cortometraggi animati dedicato ai giovani spettatori. Il nostro Istituto partecipa attivamente, visionando e giudicando i corti in concorso, ampliando le competenze di lettura delle immagini e di riflessione critica sui linguaggi audiovisivi. Inoltre, alcune classi fruiranno di un laboratorio di educazione all'immagine cinematografica con realizzazione di un cortometraggio finale. Il progetto è realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, e coinvolge



scuole di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di alfabetizzazione visiva
Potenziamento del pensiero critico e della capacità di giudizio
Ampliamento degli orizzonti culturali e interculturali
Partecipazione attiva e consapevole alla fruizione cinematografica
Sviluppo della creatività e dell'espressione personale
Rafforzamento delle competenze sociali e collaborative
Maggiore motivazione e coinvolgimento nel percorso scolastico
Acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Il progetto culmina in un festival nazionale — solitamente con eventi principali a Napoli e Portici (Campania), ma con la partecipazione di scuole di tutta Italia. Le classi registrate possono partecipare a laboratori, proiezioni e votazioni dei cortometraggi selezionati.

● Scuola che Promuove Salute

Scuola che Promuove Salute In coerenza con la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la scuola rappresenta un contesto privilegiato per la promozione della salute e la prevenzione primaria, grazie alla possibilità di coinvolgere in modo sistematico studenti, famiglie e personale scolastico. L'Istituto Comprensivo "Don Pepe Diana" aderisce da anni alle iniziative promosse dall'ASL Napoli 3 Sud nell'ambito del Programma PP01 "Scuole che Promuovono Salute", attuando Buone Pratiche educative finalizzate al miglioramento del benessere, della qualità della vita e della salute della comunità scolastica. Le azioni realizzate, selezionate dal Catalogo regionale, riguardano le principali aree di prevenzione e promozione del benessere, in risposta ai bisogni formativi di bambini e adolescenti, favorendo stili di vita sani, inclusione, responsabilità e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'attuazione del progetto mira al conseguimento dei seguenti risultati: Aumento della



consapevolezza sul concetto di salute globale (fisica, mentale, emotiva e sociale), secondo la definizione dell'OMS. Acquisizione di corretti stili di vita, con particolare attenzione all'alimentazione sana, al movimento, al benessere emotivo e alla prevenzione dei comportamenti a rischio. Sviluppo delle competenze personali e relazionali (life skills): gestione delle emozioni, autostima, capacità di scelta responsabile. Miglioramento del clima scolastico e del benessere psicofisico, contribuendo alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia-territorio, attraverso il coinvolgimento di enti, servizi sanitari e associazioni. Promozione della cittadinanza attiva e responsabile, in linea con le finalità dell'Educazione Civica e dell'Agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Ciak si... gita! – Educazione cinematografica

Il progetto "Ciak si Gita" mira ad arricchire il percorso formativo degli studenti della SSPG attraverso il linguaggio cinematografico, promuovendo creatività, spirito critico e competenze espressive. La realizzazione di cortometraggi consente agli alunni di approfondire temi culturali, storici, artistici e ambientali legati ai luoghi visitati, trasformando l'esperienza della gita scolastica in un'occasione di apprendimento attivo e laboratoriale. Le attività si inseriscono in percorsi educativi interdisciplinari, favorendo lo sviluppo di competenze tecniche, narrative e relazionali, nonché la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare in modo efficace. Le destinazioni, prevalentemente nel territorio campano, offrono contesti significativi per la progettazione di sceneggiature e produzioni audiovisive coerenti con le discipline curricolari. L'Istituto Comprensivo "Don Peppe Diana" partecipa al progetto da molti anni, riconoscendone l'alto valore educativo e formativo. Nel corso delle diverse edizioni, gli studenti dell'Istituto hanno ottenuto numerosi riconoscimenti e premi, a testimonianza della qualità dei percorsi realizzati e dell'impatto positivo dell'iniziativa sul successo formativo e sulla motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Al termine del percorso, si prevede il raggiungimento dei seguenti risultati: Sviluppo del pensiero critico e riflessivo, attraverso la lettura consapevole del linguaggio cinematografico e audiovisivo. Potenziamento delle competenze espressive, comunicative e narrative, sia orali sia scritte, mediante attività di analisi, rielaborazione e discussione guidata. Miglioramento delle competenze digitali e multimediali, in coerenza con il DigComp e il Curricolo di Educazione Civica, attraverso l'uso consapevole dei media. Crescita della competenza sociale e civica, favorendo il confronto, il rispetto dei punti di vista altrui e la partecipazione attiva. Incremento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti, grazie a metodologie didattiche attive e inclusive. Rafforzamento del legame tra scuola e territorio, valorizzando il cinema come strumento culturale, educativo e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● 15 Righe ogni mattina

Il progetto "15 righe ogni mattina", rivolto agli alunni delle classi quinte scuola primaria, prevede un breve momento quotidiano di scrittura libera all'inizio della giornata scolastica. Ogni mattina l'insegnante propone un incipit, che funge da stimolo narrativo; gli alunni scrivono in modo spontaneo, naturale e personale, senza preoccuparsi di errori grammaticali o formali. L'attività si svolge in un clima sereno e non valutativo, con l'obiettivo di favorire il piacere della scrittura, la libertà espressiva e la fiducia nelle proprie capacità comunicative. La scrittura diventa così un'abitudine quotidiana, un allenamento costante al pensiero e all'espressione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare, nel triennio, nella Scuola Primaria la concentrazione di studenti nelle categorie di rendimento più alte attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumento nella Scuola Primaria pari al 10% della concentrazione degli alunni collocati nelle categorie 3 - 4 - 5 .

Risultati attesi

Miglioramento progressivo della produzione scritta in termini di quantità, fluidità e coerenza. Sviluppo della creatività, della capacità narrativa e della fantasia. Aumento della sicurezza e dell'autostima nello scrivere. Potenziamento delle competenze comunicative e della capacità di organizzare il pensiero. Maggiore motivazione verso la scrittura e il lavoro scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Panda e parole

Far assumere la consapevolezza della varietà linguistica del mondo, allargando gli orizzonti degli alunni e stimolandone la curiosità. Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rafforzamento di atteggiamenti di apertura, rispetto e curiosità verso l'altro, favorendo inclusione e cittadinanza globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Storytelling e dintorni

Questo progetto sviluppa le competenze narrative e linguistiche degli alunni di scuola



secondaria attraverso il racconto di luoghi, esperienze e relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare nella Scuola Secondaria di I grado la concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumento, entro il triennio, nella Scuola Secondaria di I grado pari al 10% in italiano e all'8% in matematica della concentrazione degli alunni collocati nei livelli 3 - 4 - 5 .

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di scrittura e narrazione in lingua italiana sia scritta che orale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Giochiamo insieme ... Calcio a 5

Progetto per le classi della scuola secondaria di primo grado finalizzato a promuovere il gioco di squadra come strumento educativo, favorendo inclusione, cooperazione, rispetto delle regole e corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di valori educativi e sociali quali collaborazione, rispetto delle regole, inclusione e fair play.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Emozioni in gioco: progetto Zmedianos - SSPG



Il progetto è teso a sviluppare un ambiente dove ogni studente possa esplorare liberamente il proprio mondo emotivo, comunicare i propri bisogni in modo autentico e sentirsi compreso. Un luogo dove imparare a gestire i conflitti .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Crescere lib(e)ri

Progetto realizzato in collaborazione con l'associazione Tell's Italy , rivolto a tutti gli studenti della scuola, finalizzato alla promozione della lettura consapevole e allo sviluppo delle



competenze emotive, relazionali e narrative degli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare le competenze di base correlate ai campi di esperienza: "I discorsi e le parole"; "La conoscenza del mondo"; "Il se' e l' altro"; "Immagini, suoni e colori". In particolare si ambisce ad un corretto sviluppo della competenza digitale.

Traguardo

Al termine del triennio, sulla base dei risultati dell'anno scolastico 2024/25, almeno il 50% dei bambini cinquenni raggiungerà il livello più alto previsto nel documento valutativo della scuola dell'infanzia.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare nella Scuola Secondaria di I grado la concentrazione di studenti nei livelli



di rendimento più alti attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumento, entro il triennio, nella Scuola Secondaria di I grado pari al 10% in italiano e all'8% in matematica della concentrazione degli alunni collocati nei livelli 3 - 4 - 5 .

Priorità

Aumentare, nel triennio, nella Scuola Primaria la concentrazione di studenti nelle categorie di rendimento più alte attraverso l'introduzione di pratiche valutative comuni e orientate allo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumento nella Scuola Primaria pari al 10% della concentrazione degli alunni collocati nelle categorie 3 - 4 - 5 .

Risultati attesi

Rafforzamento delle abilità di ascolto, rielaborazione e produzione orale e scritta, attraverso metodologie narrative e laboratoriali, in linea con le azioni di miglioramento previste nel PdM.
Potenziamento della continuità verticale tra i diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento della banda mediante i fondi FESR
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è stato effettuato il potenziamento della banda mediante i fondi FESR Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Priorità d'investimento: 13i - "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

Titolo attività: Reti WIFI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, cogliendo le opportunità messe a disposizione da fondi statali e/o da fondi strutturali europei le reti WiFi di entrambi i plessi. Le reti WIFI rappresentano un mezzo fondamentale per facilitare l'uso dei servizi di networking disponibili all'interno di tutti gli ambienti scolastici e delle aree dedicate alla didattica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2019/2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Istituto ha scelto la piattaforma G-Suite for education (ora Google Workspace) per attuare la didattica a distanza che continua ad essere utilizzata anche dopo la fine dell'emergenza perché aiuta insegnanti e studenti a lavorare in un ambiente protetto, facilitando il lavoro e la didattica condivisa. Inoltre il Registro elettronico è stato aperto alle famiglie per la condivisione delle attività svolte in classe e di quelle da svolgere a casa.

Titolo attività: Bring Your Own Device
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'a.s. 2022/2023 il Regolamento d'Istituto ha è stato integrato con uno specifico articolo per disciplinare l'uso dei dispositivi digitali personali a scuola (BYOD)

Titolo attività: AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Istituto ha scelto la piattaforma G-Suite for Education (ora Google Workspace) per attuare la didattica a distanza. Tale piattaforma, per la sua validità, continua ad essere utilizzata anche ad emergenza finita. Inoltre il



Ambito 1. Strumenti

Attività

Registro elettronico è stato aperto alle famiglie per la condivisione delle attività svolte in classe e di quelle da svolgere a casa.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è stato aperto a tutti i segmenti di scuola. Per la registrazione delle presenze. Sia per la scuola Primaria che per la Secondaria la compilazione dei documenti di valutazione scaturisce dai dati caricati nel registro dai singoli docenti ed è stato aperto l'accesso alle famiglie anche, onde rendere più agevole consultazione dei documenti di valutazione ed effettuare pagamenti on-line (ad esempio: assicurazione, refezione, visite guidate).

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto continua a impegnarsi nell'implementazione e potenziamento dell'uso del protocollo informatico, della conservazione digitale dei documenti e del registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca scolastica
informatizzata

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2021/2022 il nostro istituto ha realizzato una biblioteca scolastica e si è iscritto alla piattaforma gratuita QLOUD SCUOLA, progettata per la biblioteca scolastica.

L'adesione a questa piattaforma ha permesso di attivare le seguenti azioni:

- catalogazione automatica, nel pieno supporto di tutti gli standard del mondo della biblioteconomia, della bibliografia, della catalogazione e dei formati dati internazionali MARC (Machine Readable Cataloguing)
- gestione completa della biblioteca scolastica con tutte le classiche funzionalità di gestione di una biblioteca come il prestito, la restituzione, l'iscrizione degli utenti
- pubblicazione on line del catalogo della biblioteca scolastica al seguente link: <http://istitutocomprensivoportici3.myqcloud.it/#/> che consente di prenotare, rinnovare, recensire e condividere ad ogni utente iscritto.

Titolo attività: InnovaMenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i segmenti dell'I.C. diversi insegnanti si sono iscritti alla formazione di InnovaMenti, il progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali.

Titolo attività: STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai fondi strutturali il Team Digitale ha promosso l'acquisto di apparecchiature e dispositivi per le STEM, con cui implementare la didattica laboratoriale e l'uso del digitale.

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Team digitale continua la sua attività allo scopo di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale, grazie anche all'acquisto di dispositivi per promuovere la robotica e il linguaggio della programmazione educativa che è un approccio semplice e pratico al funzionamento dei robot, alla programmazione.

Tutti i segmenti di Scuola, in particolare la Scuola Secondaria di I grado, partecipano all'iniziativa ORA DEL CODICE, nell'ambito del progetto PROGRAMMA IL FUTURO, promosso dal MIUR.

Titolo attività: DIGITAL BOARD
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Grazie alle opportunità messe a disposizione da fondi statali e da fondi strutturali europei, l'istituto intende dotato quasi tutte le aule di Digital board e, comunque una LIM è presente in ogni aula.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è attiva la figura dell'animatore digitale che, con il suo team, si occupa di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale, nonché di far sì che vengano potenziati e/o acquistati i dispositivi digitali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.

Titolo attività: ACCORDI TERRITORIALI
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, alla luce del Piano Nazionale formazione Docenti, è entrato a far parte della Rete di ambito 21 (e della conseguente rete di Scopo di Portici) che promuove iniziative di formazione per personale docente e ATA.

Titolo attività: INNOVAZIONE E
FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze, prediligendo la didattica laboratoriale e l'uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, che promuovono apprendimenti significativi.

Nei prossimi anni scolastici il team digitale che, grazie ai fondi europei ha implementato le dotazioni per insegnare in modo più efficace le discipline STEM, si occuperà di incrementare la formazione dei docenti sull'uso di dispositivi e degli ambienti per la didattica digitale integrata.

Titolo attività: E-TWINNING
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto contribuisce alla crescita della cultura digitale grazie alla promozione alla partecipazione ai progetti e Twinning, che stimolano i docenti a mettersi in gioco utilizzando nuove e più attuali piattaforme digitali.

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha stipulato un contratto di assistenza tecnica e manutenzione dei dispositivi digitali in uso. Inoltre, la legge di bilancio 2021 ha previsto a partire dall'a.s. 2021/22, nell'organico di diritto ATA delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'introduzione del profilo professionale di assistente tecnico, al fine di assicurare la funzionalità della strumentazione

Approfondimento

Le azioni indicate nei tre ambiti sono state per la maggior parte completate e collaudate. Quelle afferenti gli ambienti di apprendimento (Ambito 1), STEM e Pensiero Computazionale (Ambito 2), Innovazione e formazione e Animatore Digitale (Ambito 3) continuano ad essere implementate grazie ai fondi destinati dal PNRR nelle sue varie misure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PORTICI I.C. 3 - VIA LAGNO - NAAA8BP01T

PORTICI I.C. 3 - DE SANTIS - NAAA8BP02V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti/competenze. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle abilità acquisite dagli alunni desunte dalle osservazioni sistematiche. Le valutazioni intermedie e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico, nonché con il conseguimento dei successivi step di competenza. Gli strumenti di verifica, quindi, sono sostanzialmente:

-) osservazioni occasionali e sistematiche;
-) verifiche periodiche, mediante elaborati pianificati dalle singole sezioni;
-) griglie di osservazione (valutative) comuni per tutti i bambini della scuola intermedie e finali;
-) griglia ricordo infanzia-primaria che valuta il comportamento degli alunni cinquenni che passeranno alla classe prima;
-) compiti autentici trasversali con scadenza corrispondente allo sviluppo del percorso didattico stabilito dalla programmazione.

Per i bambini di cinque anni viene compilata, in via del tutto sperimentale, la Certificazione delle competenze, che costituisce il documento di passaggio al livello scolastico successivo.

Allegato:

Documento osservativo-valutativo della scuola dell'Infanzia con legenda.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Verrà valutata la capacità di muoversi autonomamente e consapevolmente negli spazi esterni (giardino, cortile, etc.) Verranno valutate: la capacità di cooperare con i compagni; la capacità di comprendere le indicazioni per la realizzazione delle varie attività. Verranno valutati: l'interesse nei confronti dell'attività; la partecipazione alle conversazioni; l'impegno individuale e di gruppo. Verranno valutate: le capacità di utilizzo degli strumenti utilizzati. Verrà valutata l'interiorizzazione dei comportamenti responsabili nei confronti del gruppo e la condivisione delle regole. Verrà valutato il livello di raggiungimento delle conoscenze e delle competenze.

Allegato:

Piano ed Civica 25-26 (1).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO - NAIC8BP001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I documenti relativi ai criteri di osservazione/valutazione sono presenti in questa stessa sezione, nella parte dedicata ai tre ordini di scuola indicata con la voce PLESSI/SCUOLE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I documenti relativi ai criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono presenti in questa stessa sezione, nella parte dedicata ai tre ordini di scuola indicata con la voce PLESSI/SCUOLE

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I documenti relativi ai criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado) sono presenti in questa stessa sezione, nella parte dedicata ai tre ordini di scuola indicata con la voce PLESSI/SCUOLE

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I documenti relativi ai criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e secondaria di I grado) sono presenti in questa stessa sezione, nella parte dedicata ai tre ordini di scuola indicata con la voce PLESSI/SCUOLE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I documenti relativi ai criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e secondaria di I grado) sono presenti in questa stessa sezione, nella parte dedicata ai tre ordini di scuola indicata con la voce PLESSI/SCUOLE

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



I documenti relativi ai criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado) sono presenti in questa stessa sezione, nella parte dedicata ai tre ordini di scuola indicata con la voce PLESSI/SCUOLE

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3 - NAMM8BP012

Criteri di valutazione comuni

Per l'attribuzione dei voti si considerano i seguenti criteri: •i risultati delle prove strutturate e delle altre prove di verifica; •la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare; •la padronanza delle competenze; •i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Allegato:

Criteri per attribuzione voti disciplinari.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza con quanto disposto dalla legge 92/2019 sono stati approvati, in sede collegiale, i criteri di valutazione per l'educazione civica.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SSPG.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio, in conformità a quanto previsto dall'O.M. 3/2025, ha provveduto ad aggiornare i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva deve essere: • concepita come la possibilità di attivare/riattivare un processo positivo di successo formativo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • anticipata e comunicata per iscritto alla famiglia e all'alunno in modo da consentire la dovuta condivisione. Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che non hanno raggiunto livelli sufficienti in più di tre discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato,



sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. (art. 6 comma 5 D.lgs. 62/2017). Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi. Il voto di ammissione contribuirà per il 50% ai fini del calcolo della media nella determinazione del voto finale. (art. 8, comma 7 Dlgs 62/2017). Si evidenzia che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito dalla studentessa o dallo studente all' esame di Stato.

Allegato:

Ammissione_esame_SS1G.pdf

Valutazione Scuola Secondaria

I docenti di scuola secondaria di I grado hanno elaborato un documento unico di valutazione, che si fornisce in allegato

Allegato:

Valutazione SS1G_2025_26.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PORTICI I.C. 3 - INA CASA - NAEE8BP013

PORTICI I.C. 3 - DE SANCTIS - NAEE8BP024

Criteri di valutazione comuni



Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono: le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica; la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare; la padronanza delle competenze; i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza. Il 9 gennaio 2025 è stata emanata l'ordinanza ministeriale n. 3 (con relativi allegati) che prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria e sono stati perciò aggiornati e approvati, in sede collegiale, i criteri di valutazione

Allegato:

Criteri di valutazione disciplinare della Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza con quanto disposto dalla legge 92 del 20.08.2019 con la quale è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado e l'all, comma 1. Decreto ministeriale n. 183 del 7.9.2024

Allegato:

griglie e rubriche di valutazione educazione civica 2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono: il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico; l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti; l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni; la partecipazione alla vita comunitaria; la regolarità della frequenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e deve essere comprovata da specifica motivazione, deliberata dal Consiglio di classe/Team dei docenti e dal Dirigente Scolastico e dovuta a: - non raggiungimento degli obiettivi minimi d'apprendimento.

Allegato:

Obiettivi_minimi_SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza il piano annuale di inclusione (PAI) mediante la partecipazione alla sua stesura di tutte le componenti del GLI. Tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie atte a favorire l'inclusione. Forte spinta da parte della scuola alla collaborazione con le famiglie e con tutti i soggetti coinvolti nei processi di inclusione di alunni. Generalmente gli interventi risultano efficaci e il raggiungimento degli obiettivi viene periodicamente monitorato. L'Istituto partecipa a concorsi, gare e competizioni sia interni che esterni. Si realizzano attività di recupero e consolidamento nelle ore curricolari, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria. Le attività della scuola rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali risultano abbastanza efficaci. Dalla collaborazione con la medicina scolastica si evince una forte fiducia reciproca.

Punti di debolezza:

Si rileva una mancanza di risorse aggiuntive, esterne alla scuola. In rapporto ai diversi servizi esistenti sul territorio e utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione, si registra una carenza di intervento e di risorse umane e materiali. Pur esistendo sul territorio associazioni come la "Pestalozzi", Onlus come Seme di Pace e Bambù, la cooperativa Brachini. Tutte queste agenzie territoriali però molto spesso non sono conosciute e frequentate da alunni in difficoltà perché richiedono un impiego di risorse economiche che spesso risultano carenti. Si cerca di impiegare al meglio le risorse umane dell'organico del potenziamento a disposizione tuttavia, a causa dell'aumento di alunni con BES all'interno delle classi, tali insegnanti sono stati impiegati soprattutto come supporto a gruppi classe particolarmente problematici.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Educatori e Assistenti alla Comunicazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono predisposti gli interventi di integrazione per l'alunno in situazione di handicap in un determinato contesto e in un determinato periodo di tempo, quadro di riferimento fondamentale ai fini del raggiungimento non solo del successo formativo ma anche di un reale progetto di vita. Per questo motivo, nella predisposizione del PEI vanno considerate la dimensione trasversale: vita scolastica, extrascolastica, tempo libero, attività familiari e la dimensione longitudinale, volta al futuro e al miglioramento della vita della persona, al fine di favorire la sua crescita personale e sociale. Importante nella progettazione di un PEI, utile per orientare il lavoro di tutti i docenti, è la piena rispondenza a criteri di fattibilità, fruibilità e flessibilità. Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera a) del DLgs 66/2017, il Profilo di Funzionamento è il documento propedeutico e necessario alla redazione del PEI, che deve perciò avere particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Peccato che la mancata costituzione delle equipe multidisciplinare da parte delle ASL non ha ancora oggi consentito la realizzazione e la formulazione del PROFILO DI FUNZIONAMENTO su base ICF. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 nella fase transitoria di attuazione delle norme, ove non fosse disponibile il Profilo di funzionamento, le informazioni necessarie alla redazione del PEI sono desunte dalla Diagnosi



Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Il PEI Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolti, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presente i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto dopo un'attenta osservazione dell'alunno entro il 30 ottobre con verifica e aggiornamento periodico. Inoltre in esso sono progettati obiettivi a breve, medio e lungo termine, i quali vanno verificati costantemente e rimodulati secondo le prestazioni offerte dall'alunno. Il PEI è praticamente un abito fatto a misura dell'alunno seguito che lo segue fino alla piena realizzazione di un progetto di realizzazione sociale educativo e didattico. Il documento è soggetto a monitoraggio periodico e a eventuali revisioni in itinere, al fine di rispondere in modo flessibile ai bisogni evolutivi dell'alunno e di garantire un'effettiva presa in carico educativa, didattica e relazionale, nel rispetto dei principi di corresponsabilità educativa e di collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: Docenti (curricolari e di sostegno) della classe dell'alunno, Dirigente Scolastico, Genitori/tutori, Unità di valutazione multidisciplinare ASL, operatori della riabilitazione oppure specialisti coinvolti nel progetto di vita che vede protagonista l'alunno e invitati dalla famiglia con valenza consultiva e non valutativa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il contatto collaborativo tra istituzione scolastica e nucleo familiare fornisce un osservatorio allargato tramite il quale si è in grado di ottenere una disamina attendibile della situazione già in fase di start up, utile per il primo approntamento della valutazione iniziale. L'auspicabile sviluppo del rapporto con la famiglia, possiede la sua qualità nel considerare i genitori non come spettatori passivi, ma attori attivi che contribuiscono al rilevante processo formativo dell'alunno. Ad essi si chiede di partecipare all'elaborazione del progetto formativo generale della scuola mediante partecipazione al GLI e di essere coinvolti nelle decisioni riguardanti il figlio, poiché in linea di principio sono loro, più di ogni altro, a conoscerne le difficoltà e i bisogni, sono i genitori parte fondante perché il loro figlio sia collaborativo ed abbia fiducia nell'istituzione a cui è affidato per una giusta crescita, un pieno



coinvolgimento delle attività proposte. La famiglia, quindi, viene considerata come risorsa e, di conseguenza, viene incentivata la partecipazione della stessa al contesto scolastico, al fine di elaborare un progetto formativo che abbia come obiettivo generale il benessere del soggetto con disabilità. A tal proposito nell'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), il ruolo della famiglia è fondamentale: essa si assume d'obbligo di collaborare fattivamente, anche in un'ottica collettiva per l'integrazione del figlio nel contesto classe, sottoscrivendo obiettivi, attività e modalità, una volta concordati e resi espliciti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Docenti assegnati su organico di potenziamento

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità viene operata, sulla base del piano educativo individualizzato, mediante prove di verifica o di esame finale anche differenziate, corrispondenti agli obiettivi formativi del suddetto piano, ed idonee a valutare il processo formativo dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Al fine di facilitare lo svolgimento delle prove di esame, i consigli di classe presentano alle Commissioni un'apposita relazione, nella quale danno indicazioni concrete sia per l'assistenza durante le prove d'esame sia sulle modalità di svolgimento di prove equipollenti, sulla base dell'esperienza condotta durante il percorso formativo. Quindi, riepilogando, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente: per gli alunni DA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/Cdc; per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo; per gli alunni con BES non con disabilità e non DSA, la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La continuità si prefigge di garantire, nella specificità dell'azione e della finalità educativa di ciascun ordine di scuola, un percorso formativo unitario graduale e coerente nel rispetto delle diversità e delle dinamiche di sviluppo, attraverso cui il soggetto in formazione struttura la propria identità. La prassi per l'attuazione di quanto detto si basa sulla pianificazione e gestione di incontri tra docenti di Scuola dell'Infanzia e docenti di Scuola Primaria delle classi prime e tra insegnanti delle classi quinte e docenti di Scuola Secondaria di primo grado. Attraverso tali incontri viene ricostruita in primo luogo la storia dell'alunno, influente sul suo stato attuale e sulle prospettive di sviluppo. Le azioni di orientamento vengono realizzate in continuità con i diversi gradi di scuola e in sinergia con la famiglia e i diversi attori del processo inclusivo per aiutare l'alunno a compiere le scelte più opportune per il suo "Progetto di vita". Durante la fase di orientamento i docenti del C.d.C., provvedono alla redazione di un documento che illustra le competenze acquisite, eventualmente da potenziare. La comunità scolastica adotta le strategie più adatte a realizzare un progetto inclusivo individuale e di gruppo volto a decostruire gli stereotipi, decentrare i punti di vista, approfondire le idee di identità e di appartenenza.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

In allegato:

- il PAI 2024/2025 del nostro Istituto;
- il Protocollo di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali.



A partire dal corrente anno scolastico, il nostro Istituto ha adottato un Protocollo di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali, che comprende specifici modelli operativi da utilizzare nei casi in cui i docenti si trovino ad affrontare situazioni di crisi comportamentale esplosiva da parte degli alunni. Tali modelli dovranno essere compilati e utilizzati in modo sistematico al fine di garantire tracciabilità, coerenza degli interventi e una gestione condivisa ed efficace delle situazioni.

Allegato:

PAI 2024-25 e Protocollo prevenzione e gestione crisi comportamentali.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La Dirigente Scolastica dell'I.C. Portici 3 è la Prof.ssa Nunzia Borrelli.

- La prima collaboratrice della D.S. è l'ins. Marialba Russo.
- Il secondo collaboratore della D.S. è il prof. Giuseppe Carotenuto.
- La referente al coordinamento della scuola dell'Infanzia sede via Dalbono è l'ins. Mariarita Parenti
- La referente al coordinamento della scuola dell'Infanzia e del plesso di via Scalea è l'ins. Federica Cirillo.
- La referente all'organizzazione e coordinamento della scuola Primaria sede via Dalbono è l'ins. Maria Angeloro.
- La referente all'organizzazione e coordinamento della scuola Primaria Plesso Via Scalea è l'ins. Annalisa Perna.
- Il referente all'organizzazione e coordinamento della scuola Secondaria di Primo grado sede via Scalea è il Prof. Giuseppe Carotenuto.

Sono presenti 5 funzioni strumentali:

Area 1: GESTIONE DEL PTOF.

Area 2: SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI.

Area 3: SOSTEGNO AGLI ALUNNI

Area 4: RAPPORTI CON GLI ENTI ED INNOVAZIONE E DOCUMENTAZIONE COMUNICAZIONE DIGITALE.

Area 5: COORDINAMENTO PROGETTI DA FINANZIAMENTI ESTERNI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO.

Esistono poi diverse referenze:

- Benessere, Salute e Sport
- Biblioteca digitale
- Bullismo, Cyberbullismo,
- Benessere Psicologico e Educazione Civica



- Dispersione
- Erasmus+
- Intelligenza Artificiale
- Invalsi
- Sicurezza
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Nella scuola dell'Infanzia esiste la figura di coordinatrice di intersezione.

Nella scuola primaria esistono i coordinatori di interclasse per classi parallele.

Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado hanno un coordinatore di classe

La scuola secondaria di primo grado è suddivisa in quattro dipartimenti:

- Lettere e arte
- Matematica E Tecnologia
- Lingue Straniere
- Sostegno

A capo dei servizi amministrativi c'è la dott.ssa Capasso Cristina, che sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, coordinando e promuovendo attività e verificando i risultati degli obiettivi assegnati al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.

Gli uffici amministrativi sono così organizzati:

- Ufficio Protocollo
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale A.T.D.
- Personale docente di ruolo e ATA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

L'incarico di primo collaboratore del D.S. è conferito all'insegnante Marialba Russo, docente dell'Istituto con incarico a tempo indeterminato. La nomina di che trattasi comprende la collaborazione con la Dirigente Scolastica per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: • cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti in collaborazione con i referenti dei vari ordini scolastici; • concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; • presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento della Dirigente Scolastica; • concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; •

2



leggere e avviare sollecitamente gli adempimenti previsti da circolari e/direttive del MIM, USR, USP, ecc., in caso di assenza e/o impedimento della D.S.; • accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; • controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente; • primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; • coordinare rapporti tra D.S. e docenti • compartecipazione alle riunioni di staff; • verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; • verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; • pianificare e distribuire sussidi e materiali didattici di scuola secondaria I grado, primaria, infanzia dei plessi; • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • supporto al lavoro del D.S.; • sostituzione del D.S.; • vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; • coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • cura della procedura del TFA; • collaborazione con gli uffici amministrativi; • cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; • collaborazione con



le funzioni strumentali, referenti e responsabile di plesso. L'incarico di secondo collaboratore del D.S. è conferito al prof. Giuseppe Carotenuto, docente dell'Istituto con incarico a tempo indeterminato. La nomina di che trattasi comprende le funzioni amministrative inerenti l'attività istruttoria e l'emanazione degli atti relativamente alle sottoelencate attività:

- sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento e di assenza del 1° Collaboratore, d'intesa con lo stesso;
- collaborare con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola;
- coordinare l'orario provvisorio e definitivo delle classi della scuola secondaria di primo grado;
- coordinare e promuovere tutti i controlli e gli adempimenti relativi alla sicurezza, con il supporto dei docenti responsabili di plesso e del 1° docente collaboratore del D.S.;
- promuovere e coordinare tutte le attività progettuali della scuola con il supporto dei docenti responsabili/referenti;
- curare il miglioramento dell'organizzazione;
- collaborare con gli uffici Amministrativi;
- far parte della Commissione PTOF;
- vigilare sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne
- far parte del Nucleo Interno di Valutazione;
- partecipare alle riunioni informali e/o formali convocate dal Dirigente;
- fornire supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla legge, avvalendosi dell'ufficio di segreteria;
- coordinare le azioni relative alla documentazione riferita alla normativa sul trattamento dei dati GDPR 679/2016;
- avanzare proposte al Dirigente e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di



coordinamento, comunicazione e relazione; •
svolgere ogni altro incarico che potrà venire alla
stessa conferito dal Dirigente nell'ambito delle sue
competenze e prerogative.

L'organigramma didattico approvato prevede la
presenza di n.5 Funzioni Strumentali relative alle
Aree individuate dal Collegio dei docenti per la
realizzazione del PTOF e precisamente: - AREA 1 -
GESTIONE DEL PTOF: INS. MARTA CEPOLLARO La
suddetta funzione strumentale svolge le seguenti
attività: • Elaborazione e/o Aggiornamento PTOF •
Coordinamento, monitoraggio e verifica del PTOF in
collaborazione con le FF.SS. area 2-3-4-5 •
Coordinamento della pianificazione,
somministrazione e analisi degli esiti della customer
satisfaction in funzione del PTOF: docenti, ATA,
genitori, alunni, territorio in collaborazione con le
altre FF.SS. • Collaborazione alle attività di
pianificazione e monitoraggio dei progetti del PTOF
con la F.S. area 5 • Revisione/aggiornamento delle
carte della scuola: Regolamento d'Istituto, Statuto
degli studenti e delle studentesse, Patto di
corresponsabilità, ecc. • Ricerca e pubblicizzazione
esperienze innovative in collaborazione con tutte le
FF.SS. • Collaborazione alla realizzazione di iniziative
del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) •
Coordinamento della stesura e monitoraggio dei
documenti strategici: RAV, PDM, RS. • Coordinamento
dell'aggiornamento del curriculum verticale. •
Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al
fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività
realizzate. • Raccolta dati per i monitoraggi dei
progetti sia curricolari che extracurricolari e del
gradimento degli stessi, di alunni, famiglie e
personale scolastico. • Promozione del piano

Funzione strumentale

5



dell'Offerta Formativa dell'Istituto, dell'organizzazione, dei progetti e dei percorsi didattici realizzati. • Collaborazione alla revisione del piano di formazione ed aggiornamento dei docenti con la F.S. Area 2. • Collaborazione con gli altri docenti FF.SS. e referenti • Collaborazione con gli uffici di segreteria • Supporto al D.S. sul piano organizzativo. AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: INS. ANNAMARIA DI GIROLAMO La suddetta funzione strumentale si occupa delle seguenti attività: • Collaborazione con la F.S. Area 1 per la gestione e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento docenti. • Cura dell'organizzazione e della partecipazione dei docenti ad attività formative e di aggiornamento • Raccolta istanze del personale dell'Istituto. Partecipazione al NIV. • Partecipazione alla Commissione PTOF. • Revisione/aggiornamento e/o delle carte della scuola in collaborazione con le altre FF.SS. • Accoglienza docenti neo immessi e socializzazione della documentazione e delle procedure necessarie per il superamento dell'anno di prova. • Accoglienza nuovi docenti che entrano a far parte dell'organico e istruirli sulle prassi dell'Istituto. Supportarli, se necessario, nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle strumentazioni digitali anche in collaborazione con le altre FF:SS. o Referenti. • Analisi dei bisogni formativi e proporre corsi di aggiornamento/formazione. • Ricerca educativa e pubblicizzazione esperienze innovative in collaborazione con FF.SS. 1 e 4. • Reperimento, elaborazione, diffusione dei progetti, concorsi, circolari, comunicazioni destinati ai docenti. • Monitoraggio e tabulazioni dati dei docenti ed ATA in



funzione del PTOF. • Trasmissione dati informatici relativi ai progetti provinciali, regionali e Nazionali relativi ai docenti. • Pubblicizzazione all'interno ed all'esterno di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso il sito web scolastico in collaborazione con la F.S.4. • Coordinamento e gestione delle attività di tirocinio in collaborazione con il I Collaboratore. • Collaborazione con DS e suoi collaboratori, con le altre FF.SS. e i referenti. • Collaborazione con gli uffici di segreteria AREA 3 - SOSTEGNO ALUNNI: INS. ANTONIA PRINCIPE La suddetta funzione strumentale svolge le seguenti attività: • Monitoraggio e tabulazione dati alunni e genitori in funzione PTOF. • Controllo periodico delle assenze, mediante una stretta collaborazione con i docenti coordinatori di classe, al fine di prevenire i casi di dispersione e, quindi, di inadempimento dell'obbligo scolastico; . • Analisi bisogni formativi D.A., DSA e BES. • Promozione attività di inclusione alunni dell'Istituto. • Partecipazione al NIV. • Partecipazione alla Commissione PTOF per supportare il gruppo nell'elaborazione della sezione relativa all'inclusione. • Collaborazione con gli uffici di segreteria circa D.A. • Coordinamento, partecipazione e verbalizzazione GLI (per i tre ordini). • Collaborare per la predisposizione del P.A.I.; • Rapporti scuola, medicina scolastica, servizi sociali, famiglia per D.A., DSA e BES. • Coordinamento dei GLO e Gruppo di Sostegno. • Cura della documentazione DA, DSA e BES. • Raccolta istanze alunni sede e plesso. • Coordinamento attività per accoglienza alunni. • Collaborazione con D.S., I e II collaboratore, FF.SS e referenti. • Promozione dell'acquisto di materiale didattico specifico. AREA 4 - RAPPORTI CON GLI ENTI ED



INNOVAZIONE/DOCUMENTAZIONE/COMUNICAZIONE DIGITALE: PROF.SSA MARIALUISA PUGLIANO La suddetta funzione strumentale svolge le seguenti attività:

- Analisi dei bisogni in campo multimediale.
- Diffusione nuove tecnologie della didattica.
- Documentazione multimediale, didattica e organizzativa della scuola.
- Pubblicazione e pubblicizzazione del PTOF ed altri documenti sulle
- Gestione sito web e bacheca digitale del Plesso di via scalea e i canali social (pagina Facebook ufficiale, Instagram).
- Gestione della comunicazione all'esterno mediante la produzione di locandine cartacee e digitali, elaborazione di presentazioni della scuola e dell'offerta formativa, ecc
- Raccolta e tenuta della documentazione digitale.
- Gestione e controllo dotazioni multimediali.
- Partecipazione al NIV.
- Partecipazione alla Commissione PTOF.
- Gestione della piattaforma Google workspace per quanto attiene alla generazione/aggiornamento delle mail dei docenti/alunni e delle classroom, in collaborazione con la segreteria didattica.
- Ove necessario, supporto digitale al personale docente e alle famiglie.
- Coordinamento del Team Digitale.
- Rapporti con gli Enti per tutto quanto concerne l'aspetto digitale.
- Promozione e realizzazione azioni di formazione interna rivolte al personale docente su didattica innovativa e utilizzo di nuovi applicativi per la didattica digitale.
- Ricerca educativa e pubblicizzazione esperienze innovative in collaborazione con le altre FF.SS.
- Elaborazione e coordinamento di eventuali altre iniziative innovative legate al campo tecnologico-multimediale.
- Gestione dell'orientamento in uscita della scuola secondaria di I grado.
- Coordinare la costituzione di un archivio digitale per la diffusione delle buone pratiche.



Collaborazione con i Collaboratori del DS, altre FF.SS. e referenti. • Funzione di supporto al D.S. AREA 5 - COORDINAMENTO PROGETTI DA FINANZIAMENTI ESTERNI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO: INS. FRANCESCA SCOGNAMIGLIO La nomina comprende le seguenti attività: • Coordinamento e gestione PNRR, PN, Scuola Viva, Erasmus+ ed altre eventuali iniziative locali, regionali, nazionali, europee, ecc. • Predisposizione di tutti gli atti necessari ai diversi progetti in collaborazione con il I Collaboratore e segreteria. • Rapporti /coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nelle attività di propria competenza. • Coordinamento, gestione e monitoraggio in itinere e in conclusione dei progetti extra curricolari finanziati con i fondi MPOF. • Elaborazione nuovi progetti per la partecipazione ad iniziative come richiesto dagli Enti finanziatori. • Rapporti con il territorio. • Monitoraggio e tabulazione dati esperti esterni, sportelli, ecc. e del territorio in funzione PTOF. • Progettazione e stesura accordi di programma, protocolli, convenzioni ecc, in collaborazione con il I collaboratore. • Elaborazione e coordinamento di eventuali altre iniziative dell'Istituto in collaborazione con il I e II Collaboratore del DS. • Organizzazione manifestazioni in collaborazione con tutte le FF.SS. e Referenti. • Partecipazione al NIV. • Partecipazione alla Commissione PTOF. • Collaborazione con gli Uffici di Segreteria per quanto attiene a progettualità inerenti la Funzione. • Collaborazione con D.S., I e II collaboratore, FF.SS e referenti

Capodipartimento

La SCUOLA SECONDARIA di I GRADO comprende i seguenti coordinatori di dipartimento: 1. Coordinatore di Dipartimento Lettere ed arte scuola secondaria di I grado: prof.ssa Giuseppina Improta 2. Coordinatore di Dipartimento Matematica e

4



tecnologia scuola secondaria di I grado: prof.ssa Ilenia Paglia 3. Coordinatore di Dipartimento Lingue Straniere scuola secondaria di I grado: prof.ssa Donatella Grillo 4. Coordinatore di Dipartimento Sostegno scuola secondaria di I grado: prof.ssa Antonella Scala

ANIMATORE DIGITALE dell'Istituto per il triennio 2024/27: Prof.ssa MARIALUISA PUGLIANO.
L'Animatore digitale supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L' Animatore Digitale si occuperà in rete con altre istituzioni scolastiche o soggetti esterni, delle seguenti azioni: – Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; – Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; – Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in

Animatore digitale

1



altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale del triennio 2024/27 è costituito dai/le docenti: M. Pugliano, L. Fortino, E. Mezzanino, A. Palumbo, Prof.ssa M. Cordua per il Presidio pronto soccorso tecnico . Di diritto risultano membri effettivi il Dirigente Scolastico prof.ssa Nunzia Borrelli e il D.S.G.A. Il team supporterà l'animatore digitale prof.ssa Pugliano Marialuisa e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica nei plessi di servizio e in generale nel garantire supporto ai docenti e agli studenti/famiglie.</p>	7
Coordinatore dell'educazione civica	<p>REFERENTE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: prof.ssa Paola BATTILORO Le mansioni della referente sono: 1. favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'ed. Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; 2. facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; 3. Predisposizione di circolari inerenti la tematica in oggetto; 4. Collaborazione con D.S. , collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.</p>	1
Referente al Coordinamento Infanzia Sede via	<p>REFERENTE AL COORDINAMENTO DELLA SCUOLA INFANZIA SEDE: INS. MARIARITA PARENTI La nomina dell'ins. M. Parenti comprende i seguenti compiti: 1.</p>	1



Dalbono Supporto all'organizzazione. 2. Coordinamento rapporti Scuola-famiglia in team con Primo Collaboratore. 3. Formulazione orario scolastico provvisorio e definitivo per la scuola dell'infanzia organizzata per ambienti di apprendimento. 4. Organizzazione sostituzione docenti assenti. 5. Ammissione alunni/e ritardatari ed autorizzazioni uscita anticipata insieme con Primo Collaboratore. 6. Controllo ritardi ed organizzazione recuperi del personale docente scuola dell'Infanzia con il Primo Collaboratore. 7. Collaborazione con D.S., collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

Referente
all'Organizzazione e al
Coordinamento
Primaria Sede via
Dalbono

REFERENTE ALL'ORGANIZZAZIONE E AL
COORDINAMENTO PRIMARIA SEDE: INS. MARIA
ANGELORO La nomina dell'ins. Angeloro comprende i
seguenti compiti: 1. Supporto all'organizzazione. 2.
Coordinamento rapporti Scuola-famiglia in team con
primo collaboratore. 3. Formulazione orario
scolastico provvisorio e definitivo per la scuola
primaria 4. Organizzazione sostituzione docenti
assenti. 5. Ammissione alunni/e ritardatari ed
autorizzazioni uscita anticipata insieme con primo
collaboratore. 6. Controllo ritardi ed organizzazione
recuperi del personale docente scuola primaria con
primo collaboratore. 7. Collaborazione con D.S.,
collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

1

Referente
Organizzazione e
Coordinamento Scuola
Primaria Plesso

REFERENTE ALL'ORGANIZZAZIONE E
COORDINAMENTO SCUOLA PRIMARIA PLESSO: INS.
ANNALISA PERNA La nomina di che trattasi
comprende i seguenti compiti: 1. Supporto
all'organizzazione. 2. Coordinamento rapporti Scuola-
famiglia in team con Responsabile di Plesso. 3.
Formulazione orario provvisorio e definitivo scuola
primaria plesso Via Scalea. 4. Organizzazione

1



sostituzione docenti assenti. 5. Ammissione alunni/e ritardatari ed autorizzazioni uscita anticipata in collaborazione con Responsabile di Plesso. 6. Controllo ritardi ed organizzazione recuperi del personale docente scuola Primaria in collaborazione con Responsabile di Plesso. 7. Collaborazione con D.S., collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

Referente all'Organizzazione e Coordinamento Scuola Secondaria di Primo Grado

REFERENTE ALL'ORGANIZZAZIONE E AL COORDINAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: PROF. GIUSEPPE CAROTENUTO La nomina di che trattasi comprende i seguenti compiti: 1. Supporto all'organizzazione. 2. Coordinamento rapporti Scuola-famiglia in team con primo collaboratore. 3. Organizzazione sostituzione docenti assenti. 4. Ammissione alunni/e ritardatari ed autorizzazioni uscita anticipata insieme con primo collaboratore. 5. Organizzazione calendari: consigli di classe, scrutini quadrimestrali ed esami di stato. 6. Controllo ritardi ed organizzazione recuperi del personale docente scuola secondaria di primo grado con primo collaboratore. 7. Collaborazione con D.S., collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

1

Referente Salute e Sport

REFERENTE AL BENESSERE E ALLA SALUTE prof.ssa Nunzia IERVOLINO La nomina di che trattasi comprende i seguenti compiti: 1. Coordinamento e cura dei progetti inerenti. 2. Predisposizioni circolari attinenti ai progetti inerenti l'area. 3. Referente creativo per eventi, manifestazioni sui temi oggetto della nomina 4. Organizzazione eventi, seminari, manifestazioni sui temi oggetto della nomina. 5. Coordinamento progetto "Scuola attiva Kids" e "Scuola attiva Junior"; 6. Organizzazione manifestazione finale afferente ai progetti; 7. Coordinamento e rapporti con interni ed esterni per

1



la tematica oggetto della nomina.

REFERENTE AL BULLISMO CYBERBULLISMO E
BENESSERE PSICOLOGICO: Ins. Ivana GUACCI La
nomina di che trattasi comprende le seguenti attività:
1. Elaborazione / Coordinamento Attività di
Prevenzione e Contrasto del Bullismo/Cyberbullismo
2. Predisposizione circolari inerenti le tematiche in
oggetto 3. Collaborazione con D.S., Collaboratori
primo e secondo, FF.SS., Segreteria e docenti; 4.
Verifica del Codice interno per la prevenzione e il
contrasto dei fenomeni del bullismo e del
cyberbullismo; 5. Verifica delle procedure da recepire
nel Regolamento di Istituto, delle "Linee di
Orientamento per la prevenzione e il contrasto del
bullismo e cyberbullismo"; 6. Coadiuvava il Dirigente
scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva
ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di
cyberbullismo; 7. monitora i casi di bullismo e
cyberbullismo; 8. coordina i Team Antibullismo e per
l'Emergenza; 9. crea alleanze con il Referente
territoriale e regionale; 10. coinvolge in un'azione di
collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi,
forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti,
ecc.).11.cura i rapporti di rete fra scuole per eventuali
convegni/seminari/corsi; 12. organizza e coordina la
"Giornata nazionale con il bullismo a scuola".

Referente

Bullismo/Cyberbullismo

1

REFERENTE ALL' INVALSI : Prof.ssa Maria Raffaella
CALVANESE. La nomina di che trattasi comprende i
seguenti compiti: 1. Cura delle procedure INVALSI in
collaborazione con F.S. area 2. 2. Collaborazione con
D.S., collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

Referente Invalsi

1

REFERENTE ERASMUS + : insegnante Tiziana RICCIO
La nomina di che trattasi comprende i seguenti
compiti: 1. Cura dell'organizzazione e delle procedure

Referente Erasmus +

1



di realizzazione del progetto ERASMUS + 2.
Predisposizione circolari inerenti il progetto in questione 3. Collaborazione con D.S. , collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

Referente Uscite
didattiche e viaggi
d'istruzione

REFERENTE VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE: Prof.ssa
Giuseppina IMPROTA (Secondaria di I grado) La
nomina di che trattasi comprende i seguenti compiti:
1. Cura dell'organizzazione e delle procedure di
realizzazione di tutti i viaggi e le visite d'istruzione 2.
Predisposizione circolari inerenti l'argomento in
oggetto 3. Collaborazione con D.S. DSGA,
collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

1

Team per il contrasto
al Bullismo e al
Cyberbullismo

Il team per il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo è costituito dai seguenti docenti. Referente: Ins. Ivana Guacci; Ins. Annalisa Rota (Scuola Primaria); Prof.ssa Lucia Cascella (Scuola Secondaria di I grado) Prof.ssa Donatella Grillo (Scuola Secondaria di I grado) Prof.ssa Anna Palumbo (Scuola Secondaria di I grado)
Il Team Antibullismo e per l'Emergenza avrà le funzioni di: - verifica/proposte di modifica del Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; - verifica/proposte di modifica delle procedure da recepire nel Regolamento di Istituto, delle "Linee di Orientamento per la - prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo"; - coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore dei Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo - intervenire (come gruppo ristretto, composto da dirigente, referente per il bullismo-cyberbullismo, professionalità interne e figure specializzate del territorio) nelle situazioni acute di bullismo; - raccogliere le segnalazioni sulla base dei modelli predisposti; - coordinare le linee di azione in

5



relazione ai casi che si verificano e monitorare le decisioni intraprese in sede disciplinare dai consigli di classe. - coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; - promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale scolastico; - promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo" una riflessione in tutte le classi; - coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; - partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; - creare sul sito istituzionale un'apposita sezione; - comunicare ad alunni, famiglie e tutto il personale scolastico dell'esistenza del team a cui poter fare riferimento per segnalazioni o richieste di informazioni sul tema; - predisporre apposite schede e allestire aree all'interno dell'istituto per favorire la segnalazione di presunti casi di bullismo o cyberbullismo; - raccogliere le segnalazioni e prenderle in carico per una prima valutazione; - collaborare all'aggiornamento del documento di ePolicy dell'Istituto.

Commissione Continuità	La commissione Continuità è costituita dai seguenti membri: Ins. Carla Migliaccio (Scuola dell'Infanzia); Ins. Vincenzo Cuocolo (Scuola Primaria) ; Ins. Cinzia Russo (Scuola Primaria); Ins. Antonia Principe (Scuola Primaria); Prof.ssa Lucia Cascella (Scuola Secondaria di I grado) Prof.ssa Donatella Grillo (Scuola Secondaria di I grado) Prof.ssa Antonella Scala (Scuola Secondaria di I grado)	7
Commissione	La commissione per la formazione classi è costituita	8



Formazione classi dai seguenti membri: Scuola dell'Infanzia • Ins. Federica Cirillo • Ins. Carla Migliaccio Scuola Primaria • Ins. Marta Cepollaro • Ins. Antonia Principe Scuola Secondaria di I grado • Prof.ssa Giuseppina Improta; • Prof.ssa Anna Palumbo; • Prof.ssa Antonella Scala I docenti membri della commissione formazione classi hanno i seguenti compiti: - Collaborazione con il D.S. nella formazione delle classi prime della scuola primaria e secondaria di I grado

Il Nucleo interno di valutazione è costituito dai seguenti membri: • Prof.ssa Nunzia Borrelli- Dirigente Scolastico con funzioni di Presidente • Marialba Russo - I Collaboratrice del D.S. Giuseppe Carotenuto - II Collaboratore del D.S. • Luisa Fortino - Docente Scuola Primaria • Marta Cepollaro -Funzione Strumentale Area 1 Gestione PTOF • Maria Raffaella Calvanese Referente INVALSI. Ins. Annamaria Di Girolamo F.S. Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti. Ins. Antonia Principe F.S. Area 3 sostegno alunni:. Prof.ssa Marialuisa Pugliano. F.S. Area 4 Rapporti con gli enti ed

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE innovazione/documentazione/comunicazione digitale. Ins. Francesca Scognamiglio F.S. Area 5 Coordinamento progetti da finanziamenti esterni e rapporti con il territorio. Il Nucleo di Valutazione, in carica per l'anno scolastico 2025/26, è coordinato dal Dirigente Scolastico. Il Nucleo, pur costantemente sotto la supervisione del Dirigente Scolastico, organizza in modo autonomo i suoi lavori. È demandata al Coordinatore l'organizzazione interna e la eventuale distribuzione di compiti in funzione delle analisi settoriali da condurre per la predisposizione del P.T.O.F, del RAV e del P.d.M. sulla base dei diversi indicatori. In particolare si ritiene che le funzioni del NIV, in ogni caso specificamente

9



definite dalle norme citate in premessa, si esplichino nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti:
Elaborazione del PTOF triennio 2025-2028;
attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.; tabulazione dei dati e
condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; raccolta dati e documenti per la stesura della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale; esiti degli studenti;
Processi (Obiettivi e Priorità); aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM); mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; Definizione di piste di miglioramento.

Commissione PTOF

La Commissione per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è costituita ai seguenti membri: Ins. Marta Cepollaro Ins. Luisa Fortino Ins. Maria Rita Parenti Ins. Marialba Russo Ins. Francesca Scognamiglio Prof.ssa Maria Raffaella Calvanese Prof. ssa Anna Palumbo La Commissione PTOF si occupa delle seguenti attività: Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa • Definire le linee progettuali generali di istituto, la mission e la vision; • Aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in coerenza con il RAV ed il PdM per l'a.s. in corso; • Delineare le linee programmatiche e strategiche del PTOF 2024-2025; • Progettare i percorsi di potenziamento

7



dell'Offerta Formativa di tipo curriculare ed extracurriculare; Coordinamento, organizzazione e gestione delle attività del PTOF • Raccogliere i bisogni formativi degli studenti e delle famiglie, istanze e aspettative degli stakeholder del territorio; • Organizzare, coordinare e monitorare le attività extracurricolari di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa.

GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione

Il gruppo di lavoro per l'inclusione è costituito dai seguenti docenti: Ins. Sofia Acanfora, Ins. Antonia Principe, Ins. Mariarosaria Cerasuolo, Ins. Carmela Pauciullo, Ins. Anna Roso, Ins. Raffaella Savino, Ins. Carmela Pauciullo, Ins. Maria Rita Parenti, Ins. Annalisa Rota, Ins. Manuela Tsentis, Prof. ssa Mara Cordua, Prof. ssa Federica Santo. Il Gruppo di lavoro così costituito svolgerà le seguenti funzioni: - Analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi per l'inclusione scolastica; - Rilevazione dei BES presenti nella scuola - Raccolta e documentazione degli interventi operativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione - Focus/confronto su casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi - Elaborazione di una proposta di PAI da redigere al termine dell'anno scolastico - Interfaccia nella rete dei CTS e dei Servizi Sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema

11

Pronto Soccorso Tecnico

L'incarico di pronto soccorso tecnico nell'ambito del TEAM per l'innovazione digitale alla Prof.ssa Mara CORDUA. La figura di pronto soccorso digitale ha il compito di supportare l'animatore digitale prof.ssa Pugliano Marialuisa e tutto il team digitale

1



accompagnando adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie.

Referente alla Sicurezza	REFERENTE ALLA SICUREZZA: Prof.ssa Anna PALUMBO La nomina di che trattasi comprende le seguenti attività: 1. Supporto all'organizzazione. 2. Elaborazione / Coordinamento Attività di Prevenzione e Protezione della Sicurezza scolastica 3. Cura della documentazione relativa alla sicurezza 4. Predisposizione circolari inerenti la tematica in oggetto 5. Collaborazione con D.S., Collaboratori primo e secondo, FF.SS.e Segreteria.	1
Team ERASMUS +	Il team Erasmus * è costituito da: Ins. Tiziana Riccio (Referente) Ins. Barbara Boccia; Prof. ssa Donatella Grillo Prof.ssa Anna Palumbo Prof.ssa Mara Cordua; Ins. Annamaria Di Girolamo Ins. Luisa Fortino Ins. Annalisa Rota Sig.ra Paola Gioia(ATA) Sig.ra Roberta Veneruso	10
Referente Intelligenza Artificiale	La referente d'Istituto per l'intelligenza Artificiale è la Prof.ssa Mara Cordua	1
Gruppo di lavoro per l'intelligenza artificiale	Il gruppo di lavoro per l'introduzione e la regolamentazione dell'intelligenza artificiale all'interno dell'istituto è costituito da: Ins. Barbara Boccia; Ins. Carla Migliaccio; Ins. Annalisa Rota; Prof.ssa Mara Cordua (Referente) Prof.ssa Anna Palumbo	4
Commissione formazione classi	La commissione per la formazione delle classi dei diversi segmenti è la seguente: Ins. F. Cirillo - C. Migliaccio (Scuola dell'Infanzia) Ins. M.Cepollaro - Ins. A. Principe (Scuola Primaria) Prof.ssa G. Improta -	6



	Prof.ssa A. Palumbo - Prof.ssa A. Scala (SSPG)	
Commissione orario	<p>La commissione per la redazione dell'orario delle classi dei diversi segmenti è la seguente: Ins. C. Puciullo - M. Parenti (Scuola dell'Infanzia) Ins. M. Angeloro - Ins. E. Carosella - Ins. A. Principe - Ins. Acunzo - Ins. R. Savino - Ins. A. Verre (Scuola Primaria) Prof. G. Carotenuto- Prof.ssa A. Palumbo - Prof. F. Torelli(SSPG)</p>	11
Referente dispersione scolastica	<p>I referenti per la dispersione scolastica per i diversi segmenti sono: Ins. Guido Buonomo (Scuola Primaria) Prof.ssa Paola Battiloro (SSPG). La nomina di che trattasi comprende le seguenti mansioni: - Monitorare costantemente la situazione scolastica degli studenti, segnalando tempestivamente casi di rischio di abbandono o frequenza irregolare; - Collaborare con D.S., collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria. - Collaborare con i Consigli di classe e con il team dei docenti nel predisporre strategie di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica; - Curare la raccolta e l'analisi dei dati relativi alla frequenza e al successo scolastico, in raccordo con il NIV e con la Funzione strumentale per l'inclusione; - Promuovere progetti e azioni educative volti a favorire il benessere scolastico e la motivazione allo studio; - Mantenere i contatti con i servizi sociali, gli enti locali e le associazioni del territorio per la presa in carico congiunta di situazioni di disagio; - Coordinare, ove previsto, i progetti finalizzati al contrasto della dispersione e alla riduzione dei divari territoriali e sociali; - Curare la documentazione delle attività svolte e relazionare periodicamente alla Dirigenza sull'andamento e sui risultati degli interventi; - Diffondere buone pratiche educative e metodologiche per l'inclusione e la</p>	2



partecipazione di tutti gli studenti.

Commissione INVALSI	<p>La commissione è costituita da n. 2 docenti: Luisa Fortino e Mara Cordua, uno di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado ed è coordinata dalla Referente Invalsi, Prof.ssa Mara Calvanese.</p> <p>Compito prioritario del team è quello dell'analisi dei dati restituiti per individuare in particolar modo le criticità emerse, rilevando in quali ambiti gli studenti incontrano maggiori difficoltà. Partire da questa analisi è essenziale per predisporre le azioni e gli interventi da progettare e da presentare al Collegio Docenti per colmare le lacune emerse.</p>	3
---------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Supporto didattico alle attività delle sezioni della Scuola dell'Infanzia e supporto organizzativo.</p> <p>Gestione per n.9 ore di una sezione dell'Infanzia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I posti di potenziamento sono stati utilizzati con differenti finalità: - per incrementare le ore di compresenza nelle classi in cui ci sono situazioni problematiche che necessitano di un intervento</p>	2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

specifico e di un supporto maggiore; - per estendere il tempo scuola di una classe dal modello orario a tempo normale al tempo pieno.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

L'insegnante è impegnata in attività di potenziamento svolte sia con la docente titolare della cattedra della seconda lingua comunitaria (Francese) che con altri docenti della scuola secondaria di I grado.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

D.S.G.A.: Dott.ssa Capasso Cristina " Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione coordinando, promuovendo attività e verificandone i risultati degli obiettivi assegnati al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze....." La D.S.G.A. cura in prima persona la gestione amministrativo- contabile con la:

- Predisposizione Programma Annuale in collaborazione con il Dirigente Scolastico
- Relazione illustrativa, verifiche, modifiche e variazioni al Programma Annuale;
- Gestione Spese; Impegni, pagamento fatture, liquidazione e pagamenti delle spese versamento ritenute emissioni mandati
- Gestione entrate: Finanziamenti; accertamenti e riscossioni entrate, emissione reversali;
- Servizio di cassa;
- Fondo per le minute spese;
- Gestione Revisori dei conti;
- Monitoraggio flussi finanziari;
- Statistiche di Bilancio;
- Predisposizione del Conto Consuntivo completo di tutti gli allegati con relazione illustrativa
- Cura e manutenzione del patrimonio- Inventario
- Procedure acquisizione beni e servizi
- Tenuta registri obbligatori
- Attività istruttoria; esecuzione ed adempimenti connessi alle attività negoziali Bandi di gara ,Valutazioni comparative, ecc.
- Liquidazione competenze fisse ed accessorie a tutto il personale ruolo e supplente con relativi pagamenti oneri fiscali: erariali ed assistenziali, assegno nucleo familiare; indennità di disoccupazione; Trattamento di missione; Gestione Cedolino Unico;
- Monitoraggio pagamento debiti e gestione relative



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

scadenze; certificazione crediti • Adempimenti fiscali • Elaborazione e trasmissione UNIEMENS individuali: •elaborazione e trasmissione 770 Ordinario ed Unico Irap. • Rilascio PIN al personale identificato per la gestione del proprio profilo fiscale. • Amministrazione trasparente; • Dematerializzazione • Conguaglio Contributo fiscale • Gestione Fondi Legge regionale • Gestione Fondi Strumentali Europei • Gestione Fondi Enti vari • Richieste alla AVCP ed al CIPE per la richiesta dei CIG e di CUP • Gestione Fondo d'Istituto e altre indennità Gestione e controllo contabile del Fondo dell'istituzione scolastica; relazione al MOF; calcolo Indennità di amministrazione; compensi accessori; • compensi Esami, missioni revisori, ore eccedenti, • Incarichi specifici ATA; • Funzioni strumentali al POF; • Collaboratori del Dirigente Scolastico; •Compensi al Dirigente; giochi sportivi studenteschi. • Programmazione didattica generale Progetti e attività Supporto e raccolta documentazione • Progetti/ Attività didattiche da iscrivere nel Programma Annuale anche di natura extracurricolare. • Programmi Europei (PON ecc.) • Concorsi per alunni Manifestazioni per alunni • Attività contrattuale.Tenuta registro conto corrente bancario; rapporti con l'istituto cassiere • Gestione organici Organico docenti • Organico ATA • Progetti speciali Supervisione e rendicontazione spese di gestione • OO.CC. Redazione verbale Giunta esecutiva; raccolta e tenuta verbali Consiglio d'istituto • Relazione con la D.S. Redazione informazione successiva; • Piano delle attività personale ATA; • Redazione certificazione MOF per i revisori dei conti

Ufficio protocollo

Gli adempimenti relativi all'Ufficio Protocollo sono affidati alla sig.ra Paola GIOIA, essi comprendono: Posta Elettronica - Posta ordinaria - Gestione principale del Protocollo Elettronico • Tenuta registro protocollo informatico con registrazione corrispondenza entrata/ uscita e assegnazione della posta in base al riparto competenze • Collaborazione con l'ufficio alunni in caso di necessità • Gestione procedure per la conservazione



digitale presso l'ente conservatore • Quotidiano controllo dello spam e della posta (entrata/uscita) dei giorni precedenti • Corretta registrazione dell'oggetto delle email in entrata/uscita con identificazione del mittente/destinatario • Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata) • Scarico quotidiano della corrispondenza in arrivo su posta istituzionale/ pec della scuola e su intranet del MIM • esame, scarico e protocollo giornaliero della posta elettronica istituzionale certificata • invio posta elettronica in relazione a tutte le iniziative di interesse della scuola • visione giornaliera del sito web UAT di Napoli ed USR Regione Campania per scaricare le relative pubblicazioni • archiviazione atti, gestione, cura, smistamento e archivio della corrispondenza, anche elettronica • smistamento giornaliera delle circolari al personale Docente e ATA con ausilio dei registri di Argo scuola next • servizi postali Rapporti con Ufficio Poste Privato o con Ufficio Poste Italiane Preparazione e trasmissione posta giornaliera in uscita RAPPORTI CON ENTI LOCALI • Rapporti con il Comune per quanto riguarda le varie comunicazioni • Archiviazione documentale • Adempimenti connessi ad Amministrazione trasparente Anagrafe delle prestazioni in collaborazione con AA Veneruso COLLABORAZIONE diretta con il DSGA per: • predisposizione circolari e cura l'eventuale pubblicazione all'albo degli atti amministrativi richiesti • attività negoziale e contrattuale Acquisti e forniture di beni e servizi: istruttoria, preparazione piani comparativi • verifica disponibilità dei beni in CONSIP /Acquisiti sul MEPA • Tracciabilità flussi finanziari • documento unico di regolarità contributiva (DURC) con validità 120gg • Invio documentazione necessaria per predisporre mandati di pagamento • Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 • Gestione istanze di accesso civico (FOIA) • Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) GESTIONE MATERIALE • Gestione fornitori • Inoltro ordini di acquisto generali • controllo dei documenti di trasporto che siano conformi agli ordini • controllo assenza danni alla merce



Supporto al DS per adempimenti su nuovo Regolamento UE 2016/679 Privacy - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio per la didattica

Gli adempimenti relativi all'Ufficio per la didattica sono affidati al sig. Pietro CASTELLAN, essi comprendono: ALUNNI – AFFARI GENERALI Organico alunni scuola INFANZIA - PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO Gestione Protocollo documenti/atti in uscita del proprio settore Gestione registri uscite anticipate alunni Gestione liste d'attesa Informatizzazione alunni Gestione alunni Iscrizione on line come da circolare MIUR n. 110 del 29/12/2011, gestione "scuola in chiaro dal SIDI Gestione situazione vaccinale alunni, utilizzando la piattaforma SORECA Gestione durante la frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, tenuta fascicoli alunni; corrispondenza con le famiglie; richiesta notizie alunno; trasmissione notizie alunno Trasmissione fascicolo personale alunno al termine del percorso scolastico; Richiesta e rilascio certificati e nullaosta OBBLIGO FORMATIVO e obbligo scolastico; Iscrizioni – Frequenze- Certificazioni- Fascicoli personali Predisposizione atti di segreteria per l'adozione dei Libri di testo (AIE) Istanze Borse di Studio Schede di Valutazione Rilevazioni integrative Gestione scrutini ed esami: pagelle, registro dei voti, tabelloni pubblicazione risultati, diplomi, provvedimenti e documentazione inerenti esami di idoneità, esami integrativi Compilazione e rilascio licenza Scuola Secondaria di I° grado; certificazione sostitutiva Orientamento scolastico Comunicazione agli alunni e alle famiglie; ritardi e assenze alunni; Certificazioni varie. Verifica versamento contributi vari e registrazione puntuale Formazione delle classi Organico alunni Digitazione organico alunni/classi GESTIONE INFORTUNIO ALUNNI E PERSONALE • responsabile procedimento per le denunce di infortuni INAIL (on line dal 1° luglio 2013) • rapporti con assicurazione per pratica denuncia GESTIONE ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP • supporto alla funzione strumentale



coordinamento sostegno per relazioni con equipe socio-psicopedagogica • rapporti con la ASL • rapporti con i centri di riabilitazione; assistenza alunni portatori di handicap e rapporti con gli enti locali per la assistenza ORGANI COLLEGIALI INTERNI: • Convocazione Organi collegiali (Giunta Esecutiva e Consiglio d'Istituto) • convocazione consigli di classe • supporto alla predisposizione della documentazione per Elezione OO.CC. • elezioni, decreti costitutivi, convocazioni elezioni scolastiche, conservazione documentazione relativa agli eletti agli atti, Collegio docenti, Consigli interclasse, deliberazioni Organi collegiali • statistiche e monitoraggi situazione scolastica ai vari Uffici richiedenti RAPPORTI CON ENTI LOCALI • edifici e locali scolastici: richiesta interventi di manutenzione; • richiesta intervento tecnico • trasmissione ad organi competenti Rapporti con scuole paritarie/ parificate/ private - Documentazioni • segnalazioni guasti e rapporti con EE.LL. Protocollo - Archiviazione ATTIVITA PRINCIPALE DI SPORTELLO • contatti con il PUBBLICO Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio personale

Gli adempimenti relativi all'Ufficio per il personale docente di ruolo sono affidati alla sig.ra Andreina SORRENTINO, essi comprendono: Gestione Protocollo documenti/atti in uscita del proprio settore. Organici ruolo - controlla anagrafe dipendenti Certificati di servizio- Fascicoli personali di pertinenza. Gestione del personale a T.I. Tenuta e cura fascicolo personale e stato di servizio; adempimenti immessi in ruolo; conferma in ruolo; gestione anno di formazione: iscrizione a PuntoEdu; acquisizione relazione su periodo di prova personale docente ed ATA; Comunicazione centro per l'impiego; Gestione sito INPS per pratiche varie: piccolo prestito; Certificati di servizio FASCICOLI PERSONALE: predisposizione ed inoltra Rilascio certificazioni varie. Domande detrazione d'imposta e ANF personale a T.I.; Gestione domande part-time personale; Gestione ricostruzione di carriera. Dichiarazione dei servizi; inserimento stato di



servizio al SIDI; ricostruzione di carriera; inquadramento; temporizzazione. Procedimenti di valutazione, computo/riscatto e ricongiunzione dei servizi. Cessazione dal servizio: limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza, dispensa dal servizio per infermità; inidoneità; invalidità; Proroga del collocamento a riposo; mantenimento in servizio; riammissione in servizio; utilizzazione in altri compiti. Gestione con nuova PASSWEB. Gestione mobilità del personale: Gestione graduatorie interne per determinazione perdenti posto in collaborazione con AA Veneruso. Trasferimenti del personale; domanda di passaggio; assegnazione provvisoria; comandi; utilizzazioni; incarichi di presidenza; supporto elaborazione graduatoria. Anagrafe delle prestazioni in collaborazione con AA Gioia e Veneruso. Comunicazioni al centro per l'impiego; Collaborazione con il DSGA: • Certificazioni Ritenute d'acconto per esperti esterni Emissione C.U. • Certificati di servizio • Procedure di verifica mensile Sidi per pagamento stipendi • Registre detrazioni fiscali per carichi di famiglia (personale a T.D.) Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. La gestione del personale Docente e ATA è affidata anche all'AA Mariangela BOIANO che cura i seguenti adempimenti: Gestione Protocollo documenti/atti in uscita del proprio settore. Gestione assenze del Personale e adempimenti connessi: registrazione tramite apposito sistema e fonogramma; rapporti con la vicaria per la comunicazione delle assenze del personale docente per la relativa sostituzione; • Inoltro visita fiscale; • registrazione assenze giornaliere ad Argo ed al Sidi; • gestione sito INPS per rilascio attestati di malattia; • registrazione on-line per decurtazione al MEF; • registrazione on-line per statistica L104 PERLAPA; • registrazione scioperi; • gestione assenze per diritto allo studio (150 ore); • monitoraggio partecipazioni del personale ad attività sindacali con relativo conteggio del monte ore pro-capite; • calcolo ferie maturate e non godute personale a T.D. e rapporti con la Ragioneria territoriale dello Stato per quanto di



competenza; • decreti di decurtazione stipendio e rapporti con la Ragioneria territoriale dello Stato per quanto di competenza. Altri adempimenti affidati: Gestione modulistica e pubblicazioni sul sito web; Gestione permessi ex legge 104: dalla richiesta alla autorizzazione del D.S. e conservazione documentazione di rito. Gestione personale ATA: • controllo mensile registro firme e rilevatore elettronico delle presenze • ordini di servizio • gestione straordinari e recuperi permessi orari personale ATA • nomine incarichi aggiuntivi • predisposizione Piano Ferie ATA • Rilevazioni e monitoraggio ore per attività sindacali RSU • Rilevazioni e monitoraggio ore per attività sindacali docenti controllo del limite annuale Gestione mobilità del personale (in collaborazione con A.A.SORRENTINO) COLLABORAZIONE diretta con il DS: adempimenti su D.lgs..81/08 e relative nomine COLLABORAZIONE diretta con DS e DSGA per: • nomine PTOF ATA FIS • nomine sub-consegnatari beni • predisposizione circolari e cura l'eventuale pubblicazione all'albo degli atti amministrativi richiesti • progetti finanziati dall'U.E., dalla Regione Campania o da altri Enti Gestione del patrimonio della scuola: - Tenuta degli inventari (Inc. Spec. Art.47) - Trascrizione materiale da inventariare. La gestione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato è affidata anche all'AA Roberta VENERUSO che cura i seguenti adempimenti: Gestione Protocollo documenti/atti in uscita del proprio settore Gestione Graduatorie permanenti; graduatorie d'Istituto. Reclutamento personale supplente: - ricerca/ individuazione aspiranti supplenti; - convocazione a mezzo procedura SIDI; - registrazione convocazione; - proposta di assunzione Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro con tutti gli adempimenti connessi (contratti). Tenuta registro dei contratti a termine anche per comunicazioni inerenti l'elaborazione del TFR Assunzione in servizio personale a T.D. ed a T.I.; stipula contratti. Verifica e controllo dei documenti di rito presentati all'atto dell'assunzione in servizio Emissione calcolo e decreto per inoltro agli organi competenti RegISTRAZIONI Argo



dati per assegni familiari Contatti con il pubblico – docente.
VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE • gestione prenotazione bus in collaborazione con la docente incaricata • circolari alunni per autorizzazioni famiglie per visite guidate e viaggi d'istruzione • gestione sistema PAGO PA Anagrafe delle prestazioni in collaborazione con AA Gioia e Sorrentino Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://argofamiglia.it/>

Pagelle on line

News letter <https://istitutocomprensivoportici3.edu.it/tipologia-articolo/notizie/>

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprensivoportici3.edu.it/servizio/autocertificazioni/>

Firma contratti personale a tempo determinato con Sigillo - FEA <https://fea.pubblica.istruzione.it/fea-web/app/home>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete di Ambito 21 – Campania, rete territoriale di scuole finalizzata alla promozione della collaborazione interistituzionale, allo scambio di buone pratiche e alla realizzazione di azioni comuni di formazione e innovazione didattica e organizzativa. La partecipazione alla rete favorisce il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e il rafforzamento del ruolo della scuola nel territorio.

Denominazione della rete: Protocollo intesa con il Collegamento Campano contro le camorre e il Presidio



Libera Portici “Teresa Buonocore e Claudio Tagliatela”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il Protocollo di intesa consente all'Istituto di partecipare alle iniziative predisposte dal Collegamento Campano contro le camorre e dal Presidio Libera Portici “Teresa Buonocore e Claudio Tagliatela” finalizzate alla promozione della cultura della legalità, dell’antimafia sociale, della giustizia sociale e della convivialità delle differenze.

Il protocollo si inserisce coerentemente nel curriculum di educazione civica, favorendo la partecipazione dei nostri alunni ad iniziative educative, formative, di sensibilizzazione volte allo sviluppo di una coscienza critica rispetto ai fenomeni quali l’illegalità, la sopraffazione e l’ingiustizia sociale.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE



DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Accordo di Rete

Approfondimento:

Il progetto DADA che trova le sue motivazioni nella ricerca di una fruibilità vera e partecipata degli spazi scolastici per una sua connotazione quale “edificio apprenditivo”, qualitativamente e quantitativamente fruibile, vive e si alimenta di parole chiavi quali condivisione, trasparenza, cooperazione, responsabilità partecipata, che connotano il progetto come incubatore di innovazione inclusivo. La costituzione della rete DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) è finalizzata alla condivisione di una sperimentazione didattica, che collaudi modi nuovi di fruire la scuola capaci di mettere in moto l'intera comunità. In tal senso la Rete si configura quale strumento, in divenire, per la costituzione di un ponte, tra le diverse realtà scolastiche italiane che abbiano l'intento di integrare e promuovere attività di radicale cambiamento nel settore dell'educazione attraverso una condivisione partecipata di innovative pratiche metodologiche senza ricorrere a particolari tecnicismi. Seguono gli slogan cui si ispirano le comunità educanti delle scuole che hanno adottato il DADA:

- “Se non hai la soluzione fai parte del problema”
- “Non domandarti cosa la scuola può fare per te, ma cosa tu puoi fare per la scuola”



(liberamente tratto dal discorso del 20/01/1961 di Kennedy alla nazione)

- "L'immaginazione alla base di qualsiasi creazione"
- "Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio"(proverbio africano)
- "Se metti una goccia nel mare, il mare non sarà più lo stesso"
- "Agisci come se tutto dipendesse da te..."
- "Io...siamo"
- "Non c'è niente dentro di te che sia più forte di te"

Denominazione della rete: **Protocollo di intesa con Associazione SEME DI PACE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

L' Istituto Comprensivo 3 "don Pepe Diana" ha stipulato un Protocollo d'Intesa con l'associazione "Seme di Pace" per partecipare al progetto "Artificio" che mira alla creazione di un centro di aggregazione per ragazzi 10-17 anni al fine di partecipare ai processi di costruzione/rafforzamento della Comunità educante.



Altro Protocollo di intesa stipulato con l'Associazione è "PROSPERA – Alleanza educativa per bambine/i 5 – 10 e famiglie di Portici" che prevede attività quali laboratori creativi ed esperienziali e Tutoring educativo e di gruppo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con Società ASSE 4 - Rete di Imprese

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di orientamento• Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'intesa
--	---------------------

Approfondimento:

La collaborazione nasce con l'obiettivo di promuovere e gestire percorsi di formazione professionale integrata con le attività scolastiche e occupazionali, attraverso corsi, stage aziendali e servizi di istruzione. Nel dettaglio, la collaborazione con la società Asse 4 favorisce l'attivazione di attività destinate agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, afferenti in particolare all'area della cittadinanza attiva e dell'educazione all'imprenditorialità.



Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con Associazione TELL'S ITALY

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Progetto di educazione alla lettura che riguarda tutti gli ordini di scuola: infanzia - primaria e secondaria di primo grado.

Denominazione della rete: ORIENTALIFE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Orientalife è un percorso promosso dalla Direzione Regionale dell'USR Campania formativo si pone i seguenti obiettivi:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;
4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie;
5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici;
6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative;
7. ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari



attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche;

8. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Denominazione della rete: **Accordo di rete "Scuole che promuovono salute"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute denominata "Scuole SHE Campane che Promuovono Salute" (S.S.C.P.S.) ha lo scopo di attivare specifici interventi di prevenzione e promozione della salute

Denominazione della rete: **Protocollo di intesa con Lion's club sezione di Portici**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il Protocollo prevede attività dedicate alla prevenzione, alla solidarietà e alla cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: **Accordo-quadro università di Napoli- Istituto Orientale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo - quadro



Approfondimento:

L'Accordo quadro di collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", nell'ambito del progetto denominato "Tanto ho le cuffie", si configura come un'iniziativa di carattere educativo e formativo, finalizzata a promuovere nei contesti scolastici azioni di riflessione, sensibilizzazione e prevenzione su tematiche di rilevante impatto sociale e relazionale come il bullismo.

Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione di PCTO in qualità di scuola ospitante

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La convenzione prevede la realizzazione presso il nostro Istituto di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) in qualità di scuola ospitante. In base alla convenzione, l'Istituto accoglierà quattro classi quarte del Liceo "Quinto Orazio Flacco" – Indirizzo Liceo delle Scienze Umane presso la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.



Denominazione della rete: Accordo di rete "Insieme per migliorare"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Scambio di buone prassi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, che riguarda n. 18 istituzioni scolastiche del territorio, ha come finalità principale la collaborazione tra i Dirigenti scolastici per attività di confronto istituzionale e progettuale. Nell'ambito della rete, inoltre, potranno essere attivate iniziative di formazione su tematiche specifiche che, di volta in volta, potranno coinvolgere anche le comunità scolastiche.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università per attività di Tirocinio



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di tirocinio diretto

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto, da diversi anni, è accreditato dall'USR Campania quale sede idonea ad accogliere tirocinanti impegnati nello svolgimento delle attività di tirocinio previste nei percorsi universitari per la formazione iniziale dei docenti.

In particolare, l'Istituto ospita tirocinanti dei percorsi per il sostegno, nonché delle diverse classi di concorso della Scuola Secondaria di Primo Grado, della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia.

Alla luce delle richieste che pervengono periodicamente dagli Atenei, vengono stipulate le convenzioni con le Università che gestiscono i percorsi di formazione, al fine di garantire la continuità delle attività di tirocinio nel rispetto delle normative vigenti.

Al momento sono attive le convenzioni con le seguenti università:

Vanvitelli, Cassino, Unilink Roma, Suor Orsola Benincasa, Fisciano.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con Istituto Cavalcanti di Napoli



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa triennale

Approfondimento:

Il protocollo ha per oggetto la divulgazione della metodologia innovativa DEBATE volta a contribuire allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva delle studentesse e degli studenti e di pratiche didattiche innovative.

Denominazione della rete: Rete gifted hub Rete educativa per l'alto potenziale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di sviluppare congiuntamente attività di Ricerca, formazione e sviluppo di protocolli e strumenti con particolare riferimento ai temi di Disturbi specifici dell'apprendimento, Plusdotazione cognitiva, Disregolazione emotiva, Screening e prevenzione disturbi del neurosviluppo e Sviluppo delle competenze socioemotive attraverso percorsi di formazione per i docenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza - Antincendio - Primo Soccorso (D.Lgs. 81/08)

La formazione su "Sicurezza -Antincendio e Primo Soccorso, in riferimento al D.Lgs. 81/08, è finalizzata a garantire la tutela della salute e della sicurezza di tutto il personale scolastico e degli alunni. Il percorso formativo approfondisce i principi della prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, la gestione delle emergenze e le procedure di evacuazione, con particolare attenzione alla prevenzione incendi. L'attività contribuisce allo sviluppo di una cultura della sicurezza condivisa, rafforzando competenze operative e senso di responsabilità all'interno della comunità scolastica. **NOTA ORGANIZZATIVA** La formazione si articolerà nel corso del triennio, in coerenza con le esigenze formative delle docenti e dei docenti e nel rispetto della normativa vigente in materia di formazione obbligatoria. Il percorso sarà progressivamente adattato ai bisogni emergenti del personale, al fine di garantire un aggiornamento continuo e significativo.

Tematica dell'attività di formazione	Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Docenti di tutti e tre gli ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione DADA-LOGICA: didattica per ambienti di apprendimento e sviluppo di tutte le metodologie didattiche funzionali ad essa.



Il modello Dada-Logica promuove un apprendimento olistico, esperienziale e multisensoriale. Fornisce strumenti per lo sviluppo integrato delle competenze cognitive, emotive e relazionali. Si basa sui principi della curiosità naturale, esperienza diretta e curiosità. Il modello combina le Indicazioni Nazionali del MIM con i principi della Gestalt Esperienziale e le più recenti ricerche neuroscientifiche e pedagogiche. L'obiettivo è valorizzare il bambino attraverso l'autoregolazione emotiva, il rispetto e la consapevolezza.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La DIDATTICA PER COMPETENZE: progettare, valutare, certificare.

Il corso è finalizzato a supportare i docenti nella progettazione di percorsi didattici orientati allo sviluppo delle competenze, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e il curriculum d'Istituto. La formazione approfondisce il passaggio dalla programmazione per obiettivi alla progettazione per competenze, con particolare attenzione alla definizione di compiti autentici, criteri e strumenti di valutazione. Il percorso formativo affronta inoltre il tema della certificazione delle competenze, promuovendo pratiche condivise e coerenti tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire continuità educativa e trasparenza nei processi di insegnamento-apprendimento. **NOTA ORGANIZZATIVA** La formazione si articolerà nell'arco del triennio secondo una progressione graduale. Nel primo anno è prevista una formazione di base, finalizzata a fornire conoscenze comuni e riferimenti essenziali. Nel secondo anno il percorso proseguirà con una fase di approfondimento, orientata allo sviluppo di competenze operative e all'applicazione consapevole dei contenuti nella pratica didattica. Nel terzo anno è prevista una fase di valutazione, monitoraggio e riflessione, volta a verificare l'efficacia delle azioni formative intraprese e a orientare eventuali interventi di miglioramento.



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso consapevole dell'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il percorso formativo è orientato a sviluppare una conoscenza consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale nel contesto scolastico. Il corso approfondisce opportunità, limiti e rischi legati all'uso degli strumenti di IA, con attenzione agli aspetti etici, alla protezione dei dati personali e alla normativa vigente. La formazione mira a supportare docenti e personale scolastico nell'integrazione dell'intelligenza artificiale come risorsa a supporto della didattica e dell'organizzazione, promuovendo un utilizzo critico, inclusivo e coerente con le finalità educative della scuola. **NOTA ORGANIZZATIVA** La formazione si articolerà nell'arco del triennio secondo una progressione graduale. Nel primo anno è prevista una formazione di base, finalizzata a fornire conoscenze comuni e riferimenti essenziali. Nel secondo anno il percorso proseguirà con una fase di approfondimento, orientata allo sviluppo di competenze operative e all'applicazione consapevole dei contenuti nella pratica didattica. Nel terzo anno è prevista una fase di valutazione, monitoraggio e riflessione, volta a verificare l'efficacia delle azioni formative intraprese e a orientare eventuali interventi di miglioramento.

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Prevenzione disagio giovanile - BULLISMO E CYBERBULLISMO: prevenzione e intervento educativo

Il percorso formativo è finalizzato a fornire al personale scolastico strumenti conoscitivi e operativi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. La formazione approfondisce il quadro normativo di riferimento, le caratteristiche dei comportamenti a rischio e le strategie educative di intervento, promuovendo la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio. Il corso mira a rafforzare una cultura del rispetto, dell'inclusione e della responsabilità, sostenendo il ruolo educativo della scuola nella tutela del benessere degli alunni e delle alunne. **NOTA ORGANIZZATIVA** La formazione avrà inizio a partire dalla seconda annualità e si articolerà su un biennio, prevedendo momenti di approfondimento, monitoraggio e valutazione delle competenze acquisite e dell'efficacia delle attività svolte.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE - Gestione di CRISI COMPORTAMENTALI e CASI DIFFICILI.

Il percorso formativo è finalizzato a fornire ai docenti strumenti pratici e strategie efficaci per affrontare situazioni di crisi comportamentale e gestire casi complessi in ambito scolastico. La formazione approfondisce tecniche di prevenzione, gestione dei conflitti, comunicazione efficace e



interventi mirati al sostegno degli studenti, promuovendo un approccio educativo inclusivo e rispettoso. Il corso mira a rafforzare le competenze relazionali e organizzative del personale scolastico, favorendo un ambiente di apprendimento sicuro e sereno. **NOTA ORGANIZZATIVA** La formazione avrà inizio a partire dalla seconda annualità e si articolerà su un biennio, prevedendo momenti di approfondimento, monitoraggio e valutazione delle competenze acquisite e dell'efficacia delle attività svolte.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PLUSDOTAZIONE: riconoscere, valorizzare e progettare percorsi personalizzati

In Italia la plusdotazione intellettiva non ha ancora un riconoscimento normativo uniforme, a differenza di BES o DSA, e viene spesso individuata tramite valutazioni psicologiche esterne. La scuola può collaborare con le famiglie per segnalare bisogni particolari, al fine di attivare percorsi differenziati o personalizzati con attività di arricchimento, approfondimenti e progetti specifici, sebbene le pratiche siano ancora molto variabili. Per rispondere ai bisogni degli studenti plusdotati, la formazione dei docenti deve essere strutturata, pratica e continua, con supporto di esperti. Gli ambiti principali ipotizzabili sono i seguenti: Conoscenza della plusdotazione: caratteristiche cognitive, emotive e sociali, differenze rispetto ad altri BES, riconoscimento precoce dei segnali. Strategie didattiche inclusive e differenziate: arricchimento curricolare, stimolo della creatività e del pensiero critico, uso di strumenti digitali e risorse innovative. Gestione delle dinamiche emotive e sociali: supporto allo stress e alla noia, promozione di un ambiente inclusivo, collaborazione con famiglie e specialisti.



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e coesione sociale: Formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

L'Istituto necessita di un percorso di formazione rivolto ai docenti finalizzato a potenziare le competenze professionali nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), in considerazione dell'elevata presenza di alunni con tali bisogni educativi speciali. La formazione fornirà conoscenze teoriche e operative sui DSA, con particolare attenzione al riconoscimento precoce delle difficoltà, all'applicazione di metodologie didattiche inclusive, all'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, nonché alla corretta redazione e attuazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Obiettivi formativi: 1) Favorire il successo formativo degli alunni con DSA; 2) garantire pari opportunità di apprendimento; 3) rafforzare le competenze inclusive del personale docente; 4) promuovere un clima educativo attento al benessere e all'autostima degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione Inclusione, successo formativo e pari opportunità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione Privacy (Regolamento UE 2016/679 GDPR -D.Lgs. 196/2003 – D.Lgs. 101/2018)

L'Istituto promuove attività di formazione del personale scolastico in materia di tutela della privacy e protezione dei dati personali, in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), al D.Lgs. 196/2003 e al D.Lgs. 101/2018. La formazione è finalizzata a sviluppare competenze e consapevolezza in merito al corretto trattamento dei dati personali, ai diritti degli interessati, alle responsabilità dei soggetti coinvolti e all'adozione di comportamenti e procedure conformi alla normativa vigente, a garanzia della riservatezza e della sicurezza dei dati nell'ambito delle attività scolastiche.

Tematica dell'attività di formazione	Trasparenza, legalità e protezione dei dati
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Sintesi del monitoraggio dei bisogni formativi TRIENNIO 2025/2028

Nel dicembre 2024 è stato somministrato un questionario a docenti (107 rispondenti) e personale ATA (14 rispondenti) per rilevare i bisogni formativi e orientare il piano formativo 2025/2028. Il personale, in larga parte stabile e con esperienza consolidata, ha espresso bisogni formativi affidabili e rappresentativi.



Partecipazione e motivazioni: alta frequenza ai corsi (88%), motivata da esigenze della scuola (64%) e interesse personale (28%).

Gradimento dei corsi: punti di forza nella chiarezza dei contenuti, competenza dei formatori e applicabilità pratica; criticità su orari, coinvolgimento nei corsi teorici e alcuni corsi specialistici. Corsi pratici e interattivi risultano più efficaci.

Preferenze formative: modalità online sincrona, laboratori tematici e lavori di gruppo; periodo preferito settembre–dicembre e gennaio–marzo; formatori esterni qualificati e scuola stessa; contenuti orientati a processi di apprendimento, metodologie progettuali e psicopedagogia.

Aree di interesse principali:

- *Docenti*: gestione classi difficili, inclusione, didattica per competenze, metodologie innovative, educazione emotiva, IA a scuola, valutazione formativa, competenze linguistiche.
- *Personale ATA*: chiarezza dei ruoli, digitalizzazione, comunicazione interna, benessere lavorativo.

Raccomandazioni progettuali: corsi online brevi (2h) ciclici, laboratori intensivi in presenza (4–6h), percorsi blended 30% teoria e 70% pratica/progettazione/casi reali.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza, Primo Soccorso e Antincendio (D.Lgs. 81/08)

Tematica dell'attività di formazione

Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Organizzazione e gestione efficiente dei flussi di lavoro amministrativi e scolastici

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo di PASSWEB

Tematica dell'attività di
formazione Gestione giuridica ed economica del personale

Destinatari Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy (Regolamento UE 2016/679 GDPR -D.Lgs. 196/2003 – D.Lgs. 101/2018)

Tematica dell'attività di Trasparenza, legalità e protezione dei dati



formazione

Destinatari

Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Sintesi del monitoraggio dei bisogni formativi 2025/2028

Nel dicembre 2024 è stato somministrato un questionario a docenti (107 rispondenti) e personale ATA (14 rispondenti) per rilevare i bisogni formativi e orientare il piano formativo 2025/2026. Il personale risultava in larga parte stabile e con esperienza consolidata, rendendo i bisogni espressi affidabili e rappresentativi.

Partecipazione e motivazione

Alta frequenza dei corsi negli ultimi 12 mesi (88%).

Motivazioni principali: esigenze della scuola (64%) e interesse personale (28%).

Gradimento dei corsi precedenti

- Punti di forza: chiarezza dei contenuti, competenza dei formatori, applicabilità pratica.
- Criticità: orari e calendario, coinvolgimento nei corsi più teorici, alcuni corsi specialistici meno



efficaci.

- Risultato: maggiore efficacia dei corsi pratici e interattivi.

Preferenze per la formazione futura

- Modalità: online sincrona (36%), lavori di gruppo (33%), laboratori tematici (27,9%).
- Organizzazione: incontri periodici online (50,9%) o percorsi intensivi (45,4%).
- Periodo preferito: settembre–dicembre e gennaio–marzo.
- Formatori: preferenza per esperti esterni (50%) e per la scuola stessa (39%).
- Contenuti richiesti: approfondimento dei processi di apprendimento, metodologie progettuali, psicopedagogia, didattica operativa più che aggiornamento strettamente disciplinare.

Aree di interesse principali

Docenti: gestione classi difficili, inclusione, didattica per competenze, metodologie innovative, educazione emotiva, IA a scuola, valutazione formativa, competenze linguistiche.

Personale ATA: chiarezza dei ruoli, digitalizzazione, comunicazione interna, benessere lavorativo.

Raccomandazioni progettuali

- Corsi online sincroni brevi e ciclici (2h).
- Laboratori intensivi in presenza (4–6h).
- Percorsi blended: 30% teoria, 70% pratica/progettazione/casi reali.